

**Jonathan Lion Klayn**



# Conoscere per agire

*Informazioni da un futuro non scritto*



**Jonathan Lion Klayn**



# Conoscere per agire

*Informazioni da un futuro non scritto*



**Conoscere per agire**  
*Informazioni da un futuro non scritto*

Jonathan Lion Klayn

Titolo: Conoscere per agire – *Informazioni da un futuro non scritto*

Copyright 2023©

© Jonathan Lion Klain, 2023

<https://jonathanlionklain.blogspot.com/>

<https://m.facebook.com/itanimulliitaly/>

Tutti i diritti riservati. Ogni riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, deve essere preventivamente autorizzata dall'Autore o chi delegato per esso, ad eccezione di brevi citazioni destinate alle recensioni. Nell'eventualità che testi o illustrazioni altrui siano riprodotti in questa pubblicazione, l'editore è a disposizione degli aventi diritto che non si siano potuti reperire. L'editore potrà rimedio, dietro segnalazione, ad eventuali non volute omissioni e/o errori nei relativi riferimenti.

Video impaginazione e revisione a cura di: Busetto Marina.

I<sup>a</sup> Edizione italiana 27gennaio 2023

## Indice

Sommario

Indice

Biografia dell'autore

Ringraziamenti

Prefazione

Introduzione

Jonathan Lion Klayn il mio pianeta, il mio viaggio

Origine – Altax

Il tempo

Passato, futuro, presente

Viaggi nel tempo...

L'evoluzione dell'inganno

Ciò che sapete in modo errato

Come sarà uno dei tanti futuri

Evoluzione inerziale - Inertial evolution

Web, ossessione e dipendenza patologica

Civiltà aliene

L'umanità sopravviverà

La clonazione

Progetto EME

Una memoria del tempo

Il risveglio egoico

La scomparsa della comunicazione

Accenni di Antropologia

Se ci sarà un futuro sarà per merito vostro

La realtà oltre lo specchio

[Angeli, alieni, demoni](#)

[Il Cristo Gesù Dio](#)

[Tutto ciò che avrebbe potuto rendervi liberi... invenzioni ecc.](#)

[Avventure e mie conoscenze, il mio tempo](#)

[Egovirus l'infezione](#)

[I segreti di Maria Maddalena](#)

[Resistenza](#)

[Felicità si chiama Anima](#)

[L'Uomo dei Sogni](#)

[Conclusioni](#)

[Bibliografia](#)

## Biografia dell'autore

*“Chi sono? Dove sono nato e quando? Che lavoro svolgo? Dove vivo...?”*

Cosciente per esperienza e per conoscenza della storia passata, attuale e futura che chi parla in pubblico e si fa riconoscere, nella migliore delle ipotesi, viene esiliato; nella peggiore ucciso, lascio alla vostra fantasia la risposta ad ogni quesito su di me.

Sulla mia persona si è detto molto e supposto ancora di più.

C'è chi assicura che io sia un alieno, un immortale, un demone, perfino il Cristo. Ma, non sono nulla di tutto questo, o forse, tutto questo assieme... E molto altro ancora...

Da quando esisto non do nulla per scontato.

Non ho risposte comprensive per tutti, ma solo una sfida per la vostra mente che può di più del poco o nulla, nel quale è quotidianamente impegnata.

In molti hanno perso ogni contatto con la realtà, con loro stessi, con la propria coscienza ed essere, poiché, nella realtà, in questa oggettività, sono immersi fino al collo. E ciò non è un bene.

Comunicherò a quella parte di voi che dorme sonni sereni ma che di sereno, in verità, non ha nulla. Parlerò a voi, Esseri sepolti da migliaia di condizionamenti, in una logica differente che possa ampliare gli orizzonti imposti dalla vostra ragione alla vostra mente, cosciente e forte, ma solo in teoria, del fatto che esistono infinite altre realtà e mondi nei quali non c'è bisogno di tutto ciò che avete, né di come siete fatti, sia strutturalmente che psicologicamente.

La risposta, l'unica che volete e della quale non siete in grado di formulare la domanda, non posso darvela io come chiunque altro.

Tutto ciò che posso fare è stimolarvi ad allenare nuove forme di pensiero che vi portino ad essere voi stessi i fautori della vostra evoluzione, perché nessuno strumento può essere utilizzato propriamente se prima non si conosce il suo funzionamento, potenzialità ed utilità, e questo, a maggior ragione, è valido per il cervello umano.

Infine, una piccola curiosità riguardante il mio vero nome Jlk, che si pronuncia Jolk, nel tempo ho fatto acronimi ed altro usandone le lettere...

Ora sono; Jo-nathan L-ion K-layn.

*Buon risveglio.*

*Un abbraccio infinito.*

*Sono Jonathan Lion Klayn.*



## **Ringraziamenti**

Esprimo il mio più sentito ringraziamento a Kinda Clear Hearers, a Marina Busetto, e a John DeSouza perché hanno agevolato la realizzazione di questo progetto editoriale.

Ringrazio anche Lorenzo Nuozzi che in passato mi ha aiutato a realizzare alcuni video divulgativi e dei quali sono qui trascritti alcuni testi.

Infine, ringrazio tutti coloro che abbiano acquistato questo libro, ed auguro loro di aver concretamente tratto spunto per un miglior agire quotidiano, che ci porti tutti assieme a collaborare per creare un mondo ed una umanità migliore.

## Prefazione

Oggi, in un mondo in cui sembrerebbe che la comunicazione e la diffusione delle informazioni fossero alla portata di ognuno di noi, si può riscontrare un allarmante incremento della disinformazione, ed un progressivo e pericoloso aumento dell'abbassamento del livello culturale.

Le cause di ciò sono molteplici e vanno dalla diminuzione delle sovvenzioni sociali date per l'istruzione a famiglie ed Istituzioni, all'aumento delle tasse scolastiche specie quelle universitarie, che rendono ormai lo studio, quasi una prerogativa di solo chi ha un grosso conto in banca, a riforme che hanno comportato enormi tagli ai piani di studio ed agli anni dedicati ad esso e che purtroppo, hanno declassato il livello di preparazione, prima considerato eccellente della Scuola Italiana, a quello odierno.

I mass media inoltre propongono sempre più spettacoli in cui lo squallore, la banalità che a volte rasenta la stupidità, il trash, la falsità, l'ignoranza, la coattaggine, vengono esaltati a scapito di valori formativi ed educativi che vengono sempre meno divulgati nei programmi trasmessi in onda.

Persino le informazioni date nei notiziari, spesso vengono manipolate e falsate per compiacere un qualche potere forte, per cui si corre il rischio di ascoltare e vedere servizi giornalistici, credendo così di poter apprendere cosa succede nel mondo ed intorno a noi, mentre in realtà si sta solo assistendo ad una messinscena che, spesso con quanto accade veramente, non ha nulla a che vedere.

E tutto ciò avviene proprio ora che il sentore di un cambiamento globale mondiale è sotto gli occhi di tutti, e sempre più persone sono alla ricerca: di guide o indicazioni che spieghino come procedere e cosa fare, o della comprensione del momento particolare in cui stiamo vivendo.

Verrebbe quasi da pensare che questo impoverimento culturale fosse stato progettato ad hoc per tenere la massa della popolazione calma, tranquilla e soggiogata mentre i grandi giochi mondiali si compiono.

Ma in tutto questo scenario, per fortuna ci sono individui che grazie al loro continuo lavoro, a scapito anche a volte della loro sicurezza, cercano in tutti i modi di far passare quell'informazione che tanto tenacemente chi ci vuole assoggettare, tenta di tenere nascosta.

Essi prima di tutto filtrano le false informazioni che vengono divulgate per creare confusione, rabbia, demotivazione, degradamento, allontanamento dalla verità e senso d'impotenza, e diffondono invece, quelle che possono, risvegliare, motivare ed ispirare un cambiamento positivo.

Ma non svolgono solo la funzione di smistamento del vero e del falso essi, infatti, compiono come segugi, indagini vere e proprie per scoprire dove si celi la verità ed informare, dove vi sia la possibilità, quante più persone possibile. Con le informazioni in loro possesso essi spesso compiono anche delle vere e proprie predizioni sugli andamenti futuri, incoraggiando quando il caso lo richieda, un cambiamento di rotta al fine di scongiurare i disastri a cui inesorabilmente andremmo incontro se continuassimo a procedere come i poteri occulti vorrebbero.

Questi individui oltre ad avere una preparazione specifica particolare, godono di una propria rete informativa data da agganci e collaboratori sparsi in tutto il mondo e quando possono, acquisiscono i dati direttamente dalla fonte, prima che chiunque altro possa manipolarli a proprio piacere passando una cattiva informazione.

Altre volte, grazie alle loro conoscenze specifiche, attingono informazioni dal Deep Web, ovvero da quella parte di rete World Wide Web non indicizzata dai normali motori di ricerca, e per questo motivo, le informazioni in essa contenute, rimangono inaccessibile ai più.

Nel Deep web si possono trovare ad esempio le informazioni inerenti: il Netbanking<sup>1</sup>, le registrazioni mediche, le hidden wiki<sup>2</sup>, le reti ed i forum privati, mentre nel Dark Web (sottoinsieme del Deep Web), giacente su reti sovrapposte ad Internet chiamate genericamente *darknet*, solitamente irraggiungibile attraverso una normale connessione Internet, senza far uso di software particolari, invece, si possono trovare, oltre le informazioni non ottenibili legalmente, anche servizi e merci di contrabbando ed altre attività criminali.

Come si capirà per il loro operato, questi individui vengono ritenuti scomodi ed alcune volte addirittura vengono considerati punibili legalmente come è avvenuto per il caso di Julian Paul Assange, giornalista, programmatore e attivista australiano, noto principalmente per la sua

collaborazione al sito WikiLeaks, del quale fu cofondatore e caporedattore e che è stato incarcerato per un certo periodo nel Regno Unito.

Non c'è da sorprendersi quindi che alcuni di loro, abbiano scelto una divulgazione mascherata al fine di preservare la loro identità nascosta, e proteggere loro e le loro famiglie da ripercussioni spiacevoli dovute alla loro missione divulgativa, come il caso di Jonathan Lion Klayn che ormai da vari anni grazie ai suoi video, al suo blog, al suo profilo istagram e twitter e ai gruppi facebook ed ora anche a questo libro, cerca in tutti i modi di mettere a conoscenza quante più persone possibili di verità volutamente tenute nascoste, al fine di creare una nuova coscienza e consapevolezza che possa aiutare gli individui a compiere scelte diverse al fine di poter vivere in una società ed un mondo migliore.

## Introduzione

Ciò che mi ha spinto a scrivere questo libro è portare alla conoscenza più persone possibili delle informazioni corrette affinché, sempre più individui possano orientarsi nel loro agire con le giuste indicazioni che gli permettano di compiere scelte in totale coscienza e consapevolezza.

Tutto ciò, sempre tenendo bene in mente, che bisogna tramandare amore e comprensione, parlando in modo diverso ad ogni individuo, in base al livello di consapevolezza di chi ascolta, in modo da non creare traumi e rimanendo sempre nel rispetto di ogni essere vivente senza distinzione di sesso, credo, od orientamento politico o esperienza di vita.

Altro motivo che mi ha spinto a realizzare questo libro è quello di dimostrare coi fatti, realmente accaduti, che anche un singolo individuo può avere influenza sulla direzione della storia mondiale o interplanetaria, come, ad esempio, avvenne con la mia petizione per la liberazione di Julian Paul Assange, incarcerato ingiustamente per aver divulgato informazioni veritiere tenute nascoste dai poteri forti.

La raccolta firme è partita da me, il 9 dicembre 2019 ma ha coinvolto sensibilizzando un numero sufficiente di persone che hanno con forza richiesto la sua scarcerazione, unendosi così ad altri individui in ogni parte del mondo.

Altro evento importante avvenuto in cui ho avuto un ruolo parallelo ma determinante, è stata la pace avvenuta in Cisgiordania che io avevo preannunciato in presenza di testimoni, già il 24 luglio 2020, in cui Trump dichiarerà poi in seguito assieme a Netanyahu di aver stilato un vero e proprio accordo di pace.

Questo è il messaggio che mi piacerebbe il lettore accogliesse e facesse proprio: - “Ognuno di voi può lottare per ciò in cui crede e fare la differenza. Col suo esempio poi, può ispirare altri a fare altrettanto, nessuno è impotente di fronte ai poteri forti specie se si è dalla parte della verità e della giustizia.

Piccola avvertenza: - *“Questo libro non si prefigge contenuti dogmatici, ognuno è libero di leggerlo secondo il proprio livello di coscienza e consapevolezza e considerare il suo contenuto come una bella metafora o favola”*.





*Grazie per essere un compagno fedele e premuroso, sempre attento ad assolvere con amore le mie esigenze e io le tue, siamo in un unico respiro sotto la benedizione e la protezione del Padre unico, che, come un'aquila guida tutti i nostri passi su Gaia e da Altax trasmette tutto il suo amore infinito verso te, Jonathan, ed il tuo popolo.*

## **Jonathan Lion Klayn il mio pianeta, il mio viaggio**

### **La Missione del Figlio affidata dal Padre**

#### **Padre, che devo fare...?**

*Figlio, non ci sono alternative, lascerai Altax per sempre.  
Forse un giorno tornerò o verrò a prenderti, ma non prenderla come una  
promessa.*

*Lo so, Padre, ma perché io?  
Perché togli al Regno, anche se così decadente, la possibilità di  
ricominciare?  
Perché!*

*Perché sei tu che devi ricostruire, sei tu che devi riuscire a fare in modo che  
tutto questo non accada, tu riuscirai col tuo sacrificio a rendere anche  
questo posto, in futuro, più sereno.  
E soprattutto riuscirai a far sì che questo posto un giorno venga ricostruito  
dove io rinascero' sovrano.  
E tu avrai dimenticato tutto.*

*Padre posso portare qualcosa qualcuno con me?  
No!*

*Perché tu ritroverai ciò che vuoi nei secoli; tu saprai riconoscere.  
Tu porterai con te qualcuno, sì, ma non da qui.  
Ho compreso, Figlio, e la risposta è  
Sì!  
Ricorda sempre...  
Sì.*



## Origine – Altax

Quello che vi accingerete a leggere non è un romanzo, seppure alcuni di voi come è lecito sia, lo considereranno tale. Alcuni episodi potrebbero persino fare parte di un racconto fantascientifico pur non essendolo, in molti dicono che la verità spesso supera la fantasia, ma quanti veramente, quando gliela si racconta sono disposti a crederci? Questa è la sfida tra il dire ed il non dire, nella considerazione di ogni forma di consapevolezza e coscienza, a voi decidere cosa credere dei fatti che andremo a illustrare, a voi la scelta ed il rispetto in base al vostro più intimo sentire.

Nato la prima volta non molto lontano da qui. Intendiamoci, non nel senso del periodo che voi attribuite al tempo stesso, e neanche alle distanze che voi intendete come spazi; il primogenito Jolk (Jonathan Lion Klayn), venne partorito ad Altax assieme alla sorella gemella Anja, egli era l'erede di un regno degradato, in cui conflitti interni, avevano portato una regressione tecnologica, ed un impoverimento generale.

Correva l'anno zero d.c.p. (dopo Cristo primo), i due gemelli vennero alla luce per portar luce, due speranze, due predestinazioni, profetizzate per riaccendere la speranza in un futuro migliore di pace ed armonia.

Altaxtour, residenza un tempo nobiliare, ospitava ormai, solo chi sopravvisse della stirpe reale, scampata ad un'immane guerra tra mondi intra ed extra planetari.

In questo tempo ormai, che somigliava molto al medioevo che voi conoscevate sulla Terra, e dove la corrente elettrica serviva solo ad illuminare la vecchia ed antica scritta sulla torre più alta che dominava la collina, due fazioni lottavano strenuamente per il predominio dell'uno sull'altro, i Riverani e gli Altaxiani.

In basso del castello Altaxtour, che era posto sulla sommità di una collinetta, raggiungibile tramite una scalinata esterna fatta di grigie pietre antiche, si snodava la valle col suo corso d'acqua, uno strano fiume errato dalle dolci acque spumose e gorgoglianti, che scorreva al contrario, e sulla cui riva opposta, vivevano ed abitavano nei boschi i Riverani, forti antagonisti degli Altaxiani.

Il re Aquilae per cercare di arginare gli scontri sanguinosi che accadevano ormai di continuo, aveva cacciato i Riverani oltre il fiume, creando un confine invalicabile per quest'ultimi.

Per un po' questo artificio funzionò, e ci fu un periodo di relativa pace, ma poi come un incubo che si ripete nel tempo le violenze ripresero.

Ad aggravare la situazione contribuì anche l'avanzare del deserto che togliendo terreno fertile alle due fazioni, le costringeva a combattere ancora più strenuamente per la conquista del suolo vitale.



Prima della guerra, invece, ognuno lavorava per l'altro. In quel tempo vigeva un'economia di scambio, l'energia pulita veniva ricavata dai mari grazie al moto ondoso delle loro acque, in cui vivevano moltissime creature marine che li abitavano fin giù negli abissi più profondi. Sulla terra, grandi piattaforme emanavano sfere di energia pura e pulita, a cui la popolazione attingeva gratuitamente per far funzionare le loro apparecchiature.

L'aria era tersa e limpida ed il livello dell'inquinamento era ai minimi storici.

Tutto sembrava procedere bene finché, però successe qualcosa, che gli abitanti di queste terre chiamarono Apocalisse, il delicato equilibrio dei tre soli che illuminavano il pianeta si ruppe dando l'avvio all'avanzata dei deserti ed al conseguente riaccendersi delle guerre.

Ruotando attorno a tre Soli, le stagioni a cui è soggetto il pianeta Altax, sono due, primavera ed estate, invece che quattro come sulla Terra.

L'inverno non esiste e le ore di buio totale sono due, poi viene l'alba per mesi, e sole caldo per altri mesi, poi si passa alla seconda rotazione del secondo sole più piccolo in cui tutto si svolge ugualmente a quanto accade col primo sole ma con l'unica variante che qui le temperature si fanno miti.

Il terzo sole è il più grande, fa molto più caldo e vi è meno buio, l'anno dura di più, ed è il sole dei mostri perché il deserto avanza e loro si avvicinano alle zone abitate.

Quando ormai fu chiaro l'imminente fine della popolazione Altaxiana, re Aquilae decise di affidare una missione impossibile ai suoi figli prediletti, cambiare ed ispirare il passato per poter cambiare il futuro.

Fu così che Jonathan Lion Klayn e la sorella gemella Anja partirono per la loro difficilissima missione.

Purtroppo, ci fu un incidente e la sorella Anja si perse nel deserto, da allora di lei non si seppe più nulla, ma Jonathan che conosceva bene il suo valore, sperava ancora in cuor suo, che ella potesse essere sopravvissuta e che in un giorno felice potessero riabbracciarsi.

Dopo mille peripezie Jolk trovatosi solo, dovette superare molti pericoli, ma per uno strano incomprensibile destino ricevette anche l'aiuto da una donna riveriana che gli offrì riparo e lo aiutò a superare i confini del territorio del suo popolo.

Hasmah, la riveriana che curò le ferite di Jonathan, dopo che in un agguato era stato colpito ad un fianco, contravvenendo a quanto prestabilito, voleva seguire il bellissimo principe nella sua missione, così, in un disperato tentativo di rimanere assieme a lui, tentò di aggrapparvisi in un passaggio attraverso una porta multidimensionale creata dagli Adbomit, esseri superiori che popolavano il deserto, purtroppo però Hasmah perse la presa in una piega del multiverso e si perse anche lei.

Fu così che Jolk si ritrovò di nuovo solo, per un certo periodo riuscì a spostarsi grazie ad un velivolo costruito con le ultime tecnologie reperibili ad Altax.

La sua navicella però, purtroppo, si ruppe e venne persa in una dimensione frattale, allora dovette trovare un altro modo per raggiungere la sua meta, ma alla fine ci riuscì, viaggio nei millenni per la precisione per 17 mila anni, fino a giungere in questa dimensione, in questo periodo nel pianeta Terra e qui comincia la sua missione parallela per salvare il suo ed il nostro mondo.

Jonathan nel nostro pianeta dovette affrontare molte peripezie ed abituarsi anche al nostro livello tecnologico per molti aspetti ai suoi occhi primitivo.



3

Nel suo cuore però il ricordo della sorella Anja non era mai venuto meno così la speranza di rincontrarla ancora vi- va. Un giorno, tuttavia, il miracolo accadde e conobbe una giovane signora dai lunghi capelli biondi che custodiva al suo interno l'anima della sorella molto amata assieme alla sua. Questa donna venne chiamata Kinda e come Jonathan proveniva dalle regioni celesti.

La sua navicella riuscì ad atterrare nei pressi di Haven in California.



4

Qui sulla Terra, questa giovane donna, visse per un certo periodo in America per poi venire in Italia dove incontrò Jonathan che riconoscendo la sua anima la accettò come parte della sua famiglia, e da quel giorno si rivolse a lei come ad Anja, la sua adorata sorella.

Kinda è la nipote di Frederick Albert Mitchell-Hedges lo scopritore dei tredici teschi di cristallo alieni della profezia dei Maya legata al 21 dicembre 2012.

Il primo teschio fu ritrovato dalla figlia Anna nel 1924 e da lì partì la ricerca degli altri. Il tredicesimo teschio quello appartenente a Kinda Sha Na Ra, è quello del destino, ed è di puro cristallo di quarzo con energia diamantica, pesa 5 kg è fatto di cristallo incolore, mentre gli altri hanno delle sfumature colorate. Il teschio di Mitchell-Hedges è alto 17 cm

profondo 21, fu rinvenuto da Anna Mitchell Hedges figlia adottiva dell'archeologo Frederich Albert Mitchell Hedges. L'uomo stava eseguendo degli scavi nel sito archeologico di Lubaantún nell'Honduras Britannico oggi Belize. Lubaantún era un'antica città Maya che sembrava fosse stata abbandonata improvvisamente e velocemente come accadde per molti altri insediamenti di questa popolazione precolombiana. Qui, Anna notò ai piedi di un edificio qualcosa che brillava colpito da un raggio di sole, si avvicinò al punto dove vide il luccichio e trovò il teschio. Anna notò subito che al teschio mancava un pezzo e cioè la mandibola che trovò qualche giorno dopo nelle vicinanze. Una volta assemblati tutti i pezzi Anna scoprì una particolare curiosità riguardante il manufatto, esso aveva la mandibola mobile. Lei conservò il teschio fino alla sua morte. Frederich Albert Mitchell Hedges sosteneva che il teschio fosse stato levigato con la sabbia per oltre 150 anni dai suoi possessori per renderlo liscio e lucente. Inoltre, secondo l'archeologo il teschio veniva usato durante i rituali Maya come oggetto sacro parlante, secondo lui era il ricettacolo di ogni male in quanto poteva trasmettere le volontà del sacerdote amplificandola finché non si manifestasse nel mondo reale.

Attualmente tre teschi sono custoditi nei seguenti musei di Londra, Parigi e Washington, mentre gli altri appartengono a collezioni private. Si tratta di sculture solitamente di grandezza naturale che riproducono crani di civiltà extraterrestri molto simili agli umani.

Nel periodo in cui visse in America Kinda conobbe John DeSouza da lei chiamato dear Xmen, e da lui salutata come Kinda Clear Hearers. Essi strinsero amicizia e Kinda raccontò a lui la sua vera storia che divenne una serie di libri e di telefilm.

La sua storia divenne famosa poiché Kinda disegnò prima che accadesse, la strage delle Twin Towers, lei aveva cercato di avvertire il mondo del pericolo ma, purtroppo, lei sapeva che doveva capitare per essere creduta. Lei è in grado di avvisare anche vent'anni prima che accadano fatti spiacevoli, ed ora è creduta sulla parola, in quanto riconosciuta ufficialmente come la prima indaco blu (Indigo Blu). Grazie ai proventi ricavati dai libri e dai telefilm in cui la protagonista porta il suo nome, negli Stati Uniti sono stati aperti centri per i bambini speciali indaco. Prima del riconoscimento di Kinda come prima indaco blu, questi bambini venivano curati per patologie

che non avevano, in quanto la loro ipersensibilità ed i loro doni non venivano compresi,

Oggi, si è scoperto grazie a Kinda, che essi hanno bisogno di cure ed attenzioni particolari, poiché anche se molto sensibili essi sono anime evolute e molto intelligenti, negli Stati Uniti ora vengono trattati come bambini normali nonostante i loro doni particolari.

## Il tempo

Molti di voi si saranno chiesti almeno una volta nella vita cosa sia il tempo, la risposta che generalmente viene associata a questa domanda è che il tempo è quell'ipotetica dimensione in cui si concretizzerebbe e si misurerebbe il trascorrere degli eventi.

Questo argomento è da sempre oggetto di studi e riflessioni scientifiche e filosofiche a causa della sua complessità.

Attualmente la cognizione accettata in ambito scientifico da più di un secolo è che il tempo non esiste nella realtà fondamentale, in quanto, esso è solo apparente anche se per l'uomo esso è da sempre stato considerato una verità fondamentale.

Nella mente umana qualsiasi cosa si muova nello spazio oppure subisca un cambiamento è concepito secondo un livello temporale.

La correlazione tra tempo e moto è evidente se si considera la rotazione della Terra attorno al proprio asse, questa infatti scandisce, l'alternarsi tra giorno e notte permettendo all'uomo di distinguere lo scorrere delle giornate, così pure come avviene con il percorso di rivoluzione dell'orbita ellittica del pianeta attorno al sole che determina le variazioni stagionali e la durata dell'anno solare che l'uomo ha codificato.

Quanto precedentemente espresso è un'evidenza sotto gli occhi di tutti, ma oggi vorrei parlarvi del tempo come se non l'avessi mai fatto in passato.

Che cosa sia il tempo nessuno lo sa, o meglio tutti riconosciamo nel tempo un fluire di eventi spesso quotidiani, ma è un riconoscimento istintivo che non aiuta la scienza a stabilire una volta per tutte la natura del passaggio tra ieri oggi e domani.

Più gli scienziati osservano da vicino questo fluire più si smaterializza sotto i loro occhi, oggi nelle equazioni fondamentali della fisica, il tempo scompare.

La sua profonda natura, dunque, è ancora sfuggente, pur essendo un argomento di riflessione, fin dai tempi dell'antica Grecia e dei suoi filosofi.

Questo però non ha impedito a scrittori, poeti e artisti di fantasticare sui viaggi nelle dimensioni temporali, né ha impedito agli stessi scienziati di condurre ed effettuare sperimentazioni mentali cioè esperimenti non empirici, ma pure speculazioni teoriche sui viaggi del tempo.

Spesso tra la fantascienza e la scienza c'è stato anzi, un proficuo scambio di idee, come illustra correttamente James Blake.

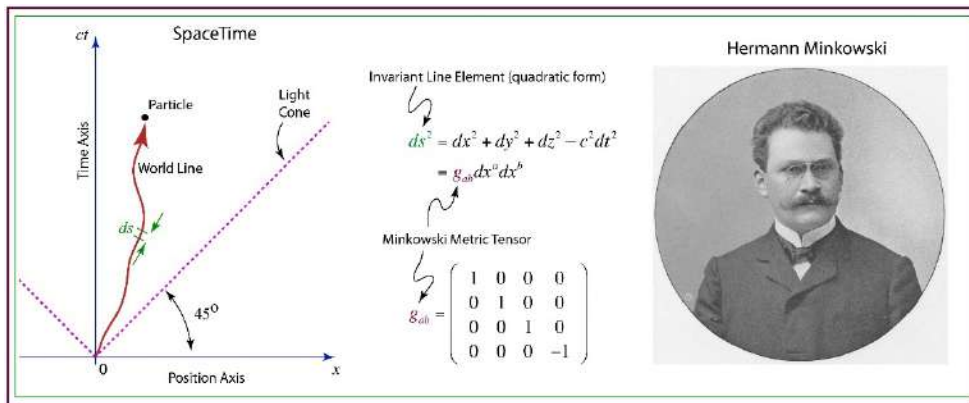
Voglio raccontarvi una breve storia che riguarda il futuro ed un'epoca di sconvolgimenti sociali alimentati da uno sviluppo tecnologico senza precedenti nella storia dell'umanità, i mutamenti riguardavano anche le visioni del tempo.

In pochissime generazioni si stava passando dalla circolarità temporale che avrebbe caratterizzato per millenni la società umana, basate prevalentemente sulla agricoltura e la caccia, alla temporalità lineare progressiva e senza sosta, in cui la nascente civiltà industriale metteva in luce considerando e ponendo l'attenzione sull'ieri, oggi e domani.

Ciò avrebbe concretizzato realtà diverse, in cui si prefigurava un mondo opposto a quello segnato dall'era ripetitività delle stagioni.

Chi riuscì a fare ciò, dunque, si poteva affermare avesse respirato lo spirito del tempo.

Costui inoltre, non solo fu tra i primi a farlo, ma lo aveva anche trasposto nel mondo reale e nella fantasia.



Nel 1908 ricorda James Gleick, il matematico Hermann Minkowski annunciò un'idea rivoluzionaria che anche la scienza non avrebbe tardato ad amare, spazio e tempo considerati isolatamente, sono destinati a dissolversi, inoltre, solo una loro unione può conservare una realtà indipendente

Il fisico Albert Einstein ottenne proprio questo risultato con una delle sue teorie sulla relatività e nella sua concezione di spazio-tempo.

Dunque, se possiamo muoverci, nello spazio che è collegato al tempo perché non viaggiare avanti e indietro in quest'ultimo come lungo una



linea?

Negli anni e nei secoli successivi, i viaggi temporali avrebbero solleticato la fantasia di molti scrittori e scienziati, ed in effetti, ci sono molti libri che trattano questo argomento, è una sorte di viaggio parallelo all'interno del tempo con riferimento a ricercatori, artisti e filosofi, gli stessi che si sono adoperati e si cimentano con la più affascinanti delle teorie la possibilità di andare su e giù per il tempo a proprio piacere.

Una delle prerogative della mente umana è proprio la capacità di saper investigare ed essa, tra i vari argomenti di indagine, ha scelto soprattutto il tempo, il quale potrebbe essere un'illusione scaturita dalla mente che ha catturato persone del calibro di Aristotele, Platone, Bowman, Italo Calvino, Marshall, Brouse<sup>5</sup> e molti altri ancora.



La teoria che sto studiando, in questo momento, è quella che riflette sulla temporalità nelle aree di internet, una tecnologia che potrebbe farci riconsiderare, ancora una volta, il vostro tempo e riconoscere nel fluire degli eventi, e delle connessioni simultanee un parallelismo con il continuum temporale, a cui più persone dislocate in aree geografiche diverse, sperimentano lo stesso istante cognitivo in momenti diversi e distinti del loro vissuto e magari vivendo contemporaneamente in aree geografiche con fusi orari diversi.

Annullando le distanze fisiche internet elimina parallelamente il tempo della percorrenza creando una vera e propria nicchia temporale.

Attualmente l'unico modo per viaggiare rimanendo fermi in uno stesso spazio è immedesimarsi nel testo del racconto delle pagine di un libro, nella proiezione di un programma televisivo o nelle pagine di internet in cui c'è anche la risposta alla vostra necessità di viaggiare nel tempo.

Cari amici, quella delle esplorazioni temporali è solo una necessità e come tale bisognerebbe appagarla chi ha detto che non sia possibile farlo, qualcuno di voi, qualcuno di noi probabilmente lo ha già fatto...

Il tempo non può andare avanti, non può muoversi... solo la materia si muove, e nulla oltre la materia ne è capace.

Soltanto la coscienza, fornita di memoria e della capacità di fare le previsioni, è in grado di osservare il movimento della materia.

Non appena iniziamo ad osservare il movimento della materia, sorgono i concetti del passato, presente e futuro, ovvero del Tempo, esso però non esiste che nella nostra coscienza, il tempo è la pura virtualità.

Ma a causa della costante osservazione del movimento della materia, il concetto del Tempo è sempre presente nella nostra coscienza.

Da qui, la sensazione dell'esistenza del Tempo, dappertutto... sembra che esista davvero.

Ma è un'apparenza che si crea a causa dell'impossibilità, per la nostra coscienza, di funzionare senza osservare il movimento della materia...".

## **Passato, futuro, presente**

Nella concezione comune, passato, presente e futuro, non sono altro che segmenti progressivi nella linea temporale immaginaria chiamata tempo.

Eppure, nonostante questo pensiero diffuso nella maggior parte della popolazione, in realtà, il tempo non esiste, è solo un limite che l'uomo ha voluto darsi.

Viviamo nell'illusione di uno spazio temporale, in bilico tra presente e passato, mentre il passato farà sempre parte del presente.

Il tempo non è altro che una condizione mentale, infatti, nonostante scorra nello stesso modo a volte a noi sembra passi molto in fretta mentre in altre occasioni può sembrare che non scorra mai.

Nell'esperienza sensoriale, il tempo e lo spazio non sono ancora separati in due forme distinte di apprensione fenomenica. Dunque, la distanza non è semplicemente la forma spazio-temporale del sentire, è anche la forma spazio-temporale del movimento vivente.

La percezione, del vicino e del lontano si forma solo nella misura in cui si è orientati verso il mondo e ci si tende nel desiderio a ciò che non si possiede, allora in questo contesto, ci si modifica desiderando l'altro e si incomincia a calcolare il tempo e la distanza necessarie da superare per arrivare all'oggetto agognato.

Il tempo è un destriero bizzarro che trotta o galoppa sui binari della relatività, meglio non affidarsi ad esso... Lo spazio è un calderone chiuso ove ribollono gli avvenimenti temporali, meglio non considerarlo concreto in senso assoluto...

Veramente saggio è affidarsi all'antichissimo Tao poiché, solo tale misterioso enigma è reale e non inganna l'anima con i fatui giochi dello spazio-tempo...

### *Ultra dimensioni experience.*

Io credo nell'esistenza di altre forme d'intelligenza; alieni, che usano ufo per viaggiare ed andare nell'iperspazio. Sono anche convinto che esistano altre dimensioni parallele poste nello spazio-tempo.

Reputo inoltre che alcune esperienze fatte da umani e da essi stessi considerati rapimenti alieni e quant'altro, non siano altro che visioni di altre dimensioni ma che si scelga volontariamente d'attribuire alle più fantasiose

forme di spiegazione "logica" ma che di ragionevole, in un rapimento alieno, non ci sia molto. Ad ogni modo per quanto mi riguarda, ed in piena consapevolezza, posso dire di non far parte di questa dimensione ovvero di una realtà alternativa e badate bene il confine è molto sottile tra una realtà ed un'altra, ed anche tra l'esser presi per matti od altro, non mi interessano commenti dove si cerca di dissuadermi da ciò che scrivo e penso sia la realtà dei fatti anzi non penso, ho la certezza.

Le differenze sono poche ma sostanzialmente nella mia linea temporale l'umanità ha un livello di coscienza e consapevolezza maggiore, questo fa la differenza. Non mi dilungo in ciò che sono state nel dettaglio le mie esperienze, sarebbe troppo lungo il racconto e non farebbe altro che aumentare la curiosità che fine a sé stessa non porterebbe a nulla. Mi interessa invece che voi cominciaste a pensare che la vostra consapevolezza d'aver vissuto più di una volta o altrove, fosse solo la possibilità d'aver in qualche modo attraversato una curva spazio-tempo, e non necessariamente essere tornati al vostro posto, ammesso lo si abbia un luogo d'inizio, penso inoltre che alcuni di voi come noi, non si sia altro che viaggiatori di realtà e linee temporali.

Avanti, indietro e di lato. Insomma, nel tempo si avrebbe la possibilità di muoversi ma non a piacimento, inquanto ciò avverrebbe inconsapevolmente, se si riuscisse a rendere il tutto a livello di coscienza, questo arricchirebbe immensamente il vostro essere "umani" trasmettendo essenza al vostro prossimo.

Un messaggio alieno è codificato nel nostro DNA?

Questa è la rivoluzionaria conclusione a cui sono giunti due scienziati kazaki grazie ai risultati conseguiti con il loro studio. Essi hanno infatti, scoperto che l'analisi della struttura del DNA mostra sorprendenti analogie con un linguaggio complesso di tipo artificiale.

Grazie a questa evidenza, allora, essi si sono chiesti se quello sia il luogo dove sia lecito cercare l'origine aliena della razza umana?

La risposta alla domanda se siamo soli nell'universo potrebbe essere proprio sotto il nostro naso, o, più esattamente, iscritto dentro ogni cellula del nostro corpo, come un "timbro identificante il produttore", codificato

eoni fa in qualche parte del cosmo e tramandato da individuo a individuo da generazione in generazione.

Tale “contraddistintivo” sarebbe un marcatore indelebile di una civiltà aliena evolutissima rispetto a noi, che ci ha preceduto di milioni o miliardi di anni.

Tale lascito impresso nel nostro DNA si sarebbe poi diffuso nella Via Lattea “a immagine e somiglianza” biologica.

Questo è quanto due scienziati kazaki hanno ipotizzato, (il matematico Vladimir I. shCherbak<sup>6</sup>, e Maxim A. Makukov<sup>7</sup>), lo scorso mese di marzo.

I due studiosi suppongono che un segnale intelligente sia incorporato nel nostro codice genetico attraverso un messaggio matematico e semantico e che questo non sia coerente con l’evoluzione darwiniana.

Ciò viene chiamato “SETI biologico” e, avrebbe come particolare caratteristica, una maggiore longevità e possibilità di essere rilevato rispetto a qualsiasi altra forma di segnale extraterrestre mai riscontrato prima.

In un articolo scientifico pubblicato sulla rivista Icarus dal titolo “The Wow! Signal of the terrestrial genetic code”<sup>8</sup>, affermano: *«Una volta fissato, il codice potrebbe rimanere invariato su scala temporale cosmologica, essendo la più durevole struttura conosciuta. Costituisce quindi una memoria eccezionalmente affidabile per una firma intelligente. Una volta che il genoma è opportunamente riscritto, il nuovo codice con la firma inseritavi rimarrà congelato nella cellula e nella sua progenie e potrebbe quindi essere spedito attraverso lo spazio e il tempo».*

Per poter essere presa in considerazione al fine della teoria aliena, la firma deve possedere modelli nel codice genetico molto importanti a livello statistico e funzioni intelligenti che non sono coerenti o riscontrabili in qualsiasi altro processo naturale conosciuto.

ShCherbak e Makukov, grazie alla loro dettagliata analisi, affermano che nel genoma umano vi sia proprio un grande ordine e precisione nella mappatura dei nucleotidi del DNA e negli aminoacidi. *«Accordi semplici del codice – scrivono i due scienziati – rivelano un insieme di impronte aritmetiche e ideografiche tipiche del linguaggio simbolico»*, grazie all’utilizzo della numerazione decimale, alle trasformazioni logiche ed all’uso del simbolo astratto dello Zero *«Accurate e sistematiche, queste impronte appaiono come un risultato di assoluta precisione».*

Quanto finora espresso porta ad una sola conclusione, ovvero che il nostro corredo genetico sia stato manipolato al di fuori del nostro sistema solare miliardi di anni fa. Ma quanto qui espresso potrebbe far sorgere anche un'ulteriore domanda e cioè, chi siamo veramente?

Il tempo dei giochi dell'ego sta giungendo al termine per l'umanità. Quindi ciò che siete, sarete, quello che non cambierete lo incarnerete nuovamente o in questa terra o in nuovi mondi meno evoluti.

Tutto quello che riuscirete a correggere di voi, lo personificherete in mondi più evoluti, questo periodo sta passando in fretta verso la fine, ed un nuovo tempo si affaccia su questa terra ma non sarà più uguale a questo in cui vivete adesso, per come lo conoscete ora, ma sarà un nuovo ciclo evolutivo, azzerato, in questa transizione da tempo a tempo, da questa evoluzione ad altre evoluzioni o involuzioni.

Ci sarà la presenza ed aiuto di entità che fungeranno loro stessi, da portali doneranno la loro energia a chi arriverà per prepararli energeticamente al mondo che gli attende.

Attraverso un lampo di luce ci troviamo in questo universo, un mondo conosciuto come materia, formato da particelle ed energia sempre in movimento per come lo conoscono gli esseri umani.

Dal concetto dimostrabile di materia, l'uomo si inoltra nella non materia, basata su posizioni non provate, essa rappresenta un qualcosa d'ignoto che non si riesce a concretizzare, una forza dell'essere umano conosciuta, e contemporaneamente sconosciuta.

Il nulla nell'universo non esiste, dunque la materia è formata da atomi e particelle, l'antimateria invece è formata da positroni, antiparticelle.

Quando queste due forze si avvicinano, si scontrano dando luogo ad un'esplosione, un lampo di Luce che crea allo stesso tempo, e si distrugge ridividendosi in altre particelle, ma nulla va perso, rimane nel suo stato iniziale, infatti, una volta avvenuto il contatto attraverso l'esplosione creatrice, si crea un perfetto equilibrio, la materia si forma, il primo tempo avviene, con un universo che si espande in sinapsi molecolari, in formazioni di antimateria e di materia che interagiscono tra loro per la formazione ed evoluzione di ogni singolo elemento o vita creata, in una perfezione di forma, in universo vivo ed in espansione.

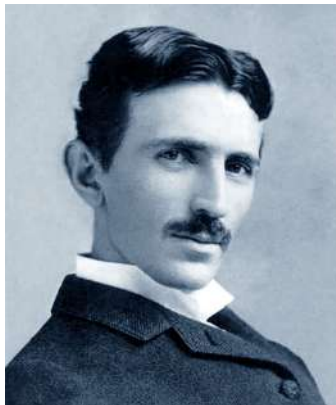
L'origine in tali creazioni avviene tramite entità evolute la loro esistenza è plasma, è proiettata dallo spazio-tempo capace di immergersi contemporaneamente sia in uno stato di materia che allo stesso istante in uno stato di antimateria, con un costante movimento per indurre l'esplosione di una scintilla di tempo, l'istante dove tutto ha inizio, dove questo universo ebbe inizio e forse un giorno avrà anche una fine.

### **Viaggi nel tempo...**

I portali appaiono in molti libri, film, e giochi per computer; alcuni di loro ci possono trasportare in luoghi lontanissimi ad essi connessi, altri consentono di viaggiare avanti e indietro nel tempo, altri ancora di andare in diverse dimensioni, la maggior parte della gente suppone che questi portali esistano solo nel regno del misticismo e della fantascienza, ma ci sono alcuni che credono chiaramente che i portali siano stati aperti nell'antichità e alcuni molto probabilmente anche ai vostri tempi odierni.

Secondo due informatori, di cui non posso dire il nome, il dipartimento della difesa aveva sviluppato per oltre 40 anni la tecnologia del viaggio del tempo.

Già nel 1967, il governo degli Stati Uniti stava usando strutture pienamente operative nei viaggi del tempo, costruite sull'accesso della conoscenza quantistica di Tesla.



9

Questa competenza e tecnologia fu utilizzata per la costruzione di impianti militari segreti, per fornire benefici politici ed economici attraverso la conoscenza di ciò che vi attende in futuro, alcuni sostengono che la Cia potrebbe aver sequestrato dei documenti dagli archivi di Tesla sul teletrasporto poco dopo la sua morte.

Uno di questi informatori, ex membro delle forze armate degli Stati Uniti, sostiene di essere stato membro di un'operazione altamente segreta negli USA, e di esser stato reclutato nel 1976.

Egli avrebbe passato 20 anni, contribuendo a mantenere ed espandere una delle colonie americane su Marte, queste basi sono servite come punti strategici ed obiettivi di ricerca e di difesa e per preservare il loro segreto, esse sarebbero state costruite nel futuro.

Ralph, chiamiamolo così, ha detto che dopo aver servito per 20 anni sulla Colonia marziana come parte di una squadra permanente, hanno invertito la sua età mandandolo indietro nel tempo.

Egli sostiene che questo è il processo normale e che, ai membri dello staff, hanno bloccato o cancellato certi ricordi, prima di essere stati licenziati, un altro sostiene che si è concentrato tutto sul viaggio nel tempo nell'ologramma dello spazio-tempo.

Costui afferma inoltre, che la Cia è stata attiva ed operativa per la formazione di gruppi di bambini prodigio americani e non, questi dovevano diventare la prima generazione di esploratori del tempo.

I bambini che erano più appropriati per questa missione venivano scelti e preparati.

Il governo degli Stati Uniti era interessato a tutti gli effetti del viaggio nel tempo sui corpi e le giovani menti. Purtroppo, però alcuni ragazzi e certi volontari adulti dopo queste esperienze, trascorsi alcuni giorni davano segni di follia e instabilità mentale tale da poter compromettere l'esistenza del programma stesso.

Fortunatamente però, scoprirono che i bambini grazie alla loro innocenza, avevano troppa poca esperienza e credenze per farli impazzire, la loro mente più elastica meglio assorbiva i contraccolpi cognitivi, così furono ritenuti i soggetti più adatti per questo tipo di esperimenti.

Sempre secondo Ralph, un altro uso della tecnologia quantistica è stato trovato nel controllo politico.

Le persone di interesse futuro sarebbero presto state notificate come ruoli che avevano da giocare per l'appunto nel futuro.

Ralph Sostiene che nel 1971, aveva visto le immagini dell'attacco alle torri gemelle dell'11 settembre 2001. Esse erano state ottenute dal futuro e riportate indietro per le analisi, se questo fosse vero, implica che il governo degli Stati Uniti sapeva dell'11 settembre già da decenni prima che si



verificasse, chiaramente queste missioni sono sempre state iper-secrete pur essendo finanziate dalla popolazione.



Da notare che non è la prima volta che queste missioni vengono rilevate e rivelate.

I delatori dicono che le persone meritano di sapere, cosa stia realmente accadendo, la verità sulle esplorazioni dello spazio e la presenza di altri esseri umani su altri pianeti.

Il teletrasporto, ad esempio, potrebbe risolvere il problema di spostamento in tutto il mondo di persone e merci rendendolo istantaneo, se questi informatori hanno ragione, ci viene nascosto qualcosa di rivoluzionario.

A questo punto viene da chiedersi fino a dove i governi gestiscano le vostre vite passate, presenti e future?

Certamente, cari amici, nulla di tutto ciò che vi ho detto può essere provato, almeno non ancora, magari in futuro e sembra veramente troppo sensazionale per essere vero, ma è sempre bene avere queste informazioni disponibili al fine di analizzare gli eventi che si sono già verificati così come avvengono e confrontarli con la possibilità in questo presente, avendo la consapevolezza che non è mai troppo tardi per riuscire a cambiare il futuro anche se qualcuno già lo conosce.

Ci sono solo due giorni in cui non si può fare niente ieri e domani, oggi invece, è il giorno d'amare, comprendere e soprattutto di vivere.

Voglio inoltre lasciarvi con questo suggerimento.

*Abbate cura di voi, createvi un passato felice  
e per farlo vi basteranno solo poche ore,  
per quelle poche ore amate qualcosa, qualcuno  
fuori dal tempo,*

*amate con tutto voi stessi,  
amate qualcosa, qualcuno, voi stessi,  
senza tempo, né passato, niente futuro, solo istante dopo istante,  
fermate il tempo, lasciate tutto fuori, nulla ha più importanza,  
pensate in un altro modo, in un modo in cui non pensereste di essere capaci  
di pensare,  
Niente tabù, Niente eccessi, Niente abusi,  
solo amore vero ed assoluto.  
Poi andate  
e quelle poche ore vi rimarranno per sempre  
ed il mondo non vi sembrerà più brutto o più bello,  
sarete voi ad essere stupendi come stupendi esseri siete.*

### **L'evoluzione dell'inganno**

Se io fossi un alieno, o se fossi un qualcosa comunque di diverso da te, essere umano, ti direi:- *“L’essere umano è presuntuoso e la storia lo ricorda, per chi vuole rammentare, dalla terra piatta a Galileo, ma... Io vi ricordo con insistenza, umani... Che il vostro pianeta è popolato per il solo 3%, e che presumere che la sola vita intelligente siate voi o che, di tutto ciò che esiste al mondo, voi ne siate a conoscenza, questo è l’ennesimo errore vostro. Del restante 97% dell’intero globo non ne sapete assolutamente nulla.*

*Questo è ciò che vi direbbe un alieno o un qualcos’altro. È che, tra parentesi forse loro, dico forse, non sanno della vostra esistenza sulla terra. Lo stesso motivo per cui qualcuno vuole concentrare il potere su poche persone è tenere sotto controllo le potenzialità umane mantenendo tutti in uno stato di dormienza, una sorta di realtà alternativa, ovvero qualcosa di apparentemente identico là dove non esiste una copia esatta.*

*L’umanità è una copia non venuta bene delle divinità, con le stesse facoltà, tranne il fatto che sono mortali, unica diversità comunque non vera.*

La struttura societaria umana ha un suo proprio filo conduttore che può facilmente essere desunto dalla storia dell’umanità stessa. La razza che ha finito per predominare è quella che ha seguito la strada dell’accentramento

del potere. Ciò è avvenuto in un lasso di tempo di qualche millennio, durante i quali si è gradualmente ma inesorabilmente passati da una struttura di gestione locale e legata alla territorialità, ad una gestione centrale che coinvolge l'intera popolazione planetaria.

Di fatto, le decisioni prese in sede privata tendono a manovrare interi continenti: pensiamo per esempio alle politiche di produzione agricola, o le scelte militari intese ad imporre uno stile di vita e di pensiero a prescindere dalla loro legittimità.

Oggi come nel remoto passato, il rango di nascita, il lignaggio, è determinante nella vita dell'individuo.

Se è vero che, apparentemente, sia possibile migliorare il proprio status sociale ed economico, ciò è effettivamente possibile solo nel caso di innate, superiori potenzialità dell'individuo, ed anche in questo caso, solo se tali potenzialità servono un ben predeterminato scopo, ovvero alimentare l'egemonia dei pochi, veri detentori del potere decisionale. Per fare un esempio, che valga per tutti: Nelson Mandela, un uomo nato con una logica, una dialettica, un'intelligenza, un carisma realmente superiori alla norma.

Seppure sia vero che abbia ottenuto l'abolizione, ai sensi di legge, del fenomeno Apartheid, quale prezzo ha dovuto pagare?

Una vita rinchiuso in una prigione. E sorvolando questo particolare, nessuno di voi è stato in Sud Africa di recente? Siete al corrente della situazione reale di tale società?

È plausibile pensare che le scelte politiche, così come la normativa, siano state una sorta di placebo per contentare gli animi propensi alla ribellione, mantenendo allo stesso tempo una struttura societaria totalmente squilibrata e a favore di chi detiene il potere economico ottenuto dallo sfruttamento della popolazione e delle ricchissime risorse locali.

A seconda del punto di vista, possiamo perfino affermare che a Nelson Mandela sia stato riservato, per un qualche misterioso motivo, un destino più clemente di quello deciso per molti altri uomini che si siano apertamente battuti per un profondo cambiamento di questa struttura, atto a difendere la libertà ed i diritti dell'individuo comune, ed assassinati per tale motivo.

Ma a che pro fare una tanto lunga quanto incompleta premessa? L'intento è quello di esporre liberamente il concetto, discutibile quanto inconfutabile, che pochi individui, da tempo immemore, progettano un ben determinato

destino per l'umanità, tramandando di generazione in generazione una metodologia di azioni influenti su vaste comunità di esseri umani, premeditando l'annullamento progressivo delle differenze dettate dalla territorialità ed appiattendo il pensiero collettivo in favore di un obiettivo atto a favorire il potere di pochi a discapito del bene della collettività stessa.

A confermare ulteriormente tale tesi, possiamo tranquillamente affermare che ogni decisione e provvedimento in ambito politico, sanitario e militare, al giorno d'oggi, non è certamente presa in base alle necessità delle masse, bensì in conformità a precise politiche economiche.

Se anche un uomo qualunque riuscisse, grazie a doti proprie innate, a raggiungere i vertici della struttura politica dirigente, si troverebbe costretto a sottostare ai veri poteri, ovvero quelli che gestiscono e manovrano le sorti economiche mondiali, pagando il dissenso con la propria stessa vita. Malcom X, Gandhi, JFK, e perfino una serie di liberi pensatori ed artisti non conformi per natura, la lista di chi è stato assassinato per la sua voce fuori dal coro sarebbe infinita.

Anche la scienza, come ogni cosa, deve sottostare al dominio economico, basti pensare, ad esempio, che non esistono studi medici ufficiali riguardanti l'esatta quantità di mercurio (sostanza contenuta in ogni dose di vaccino somministrato ai nostri figli e che risulta letale per l'organismo umano, non essendo esso in grado di espellerla e col risultato di accumulare, dose dopo dose, tale metallo pesante e radioattivo all'interno degli organi) in grado di provocare la morte dell'essere umano.

Non esistono nemmeno studi ufficiosi, a tal riguardo, poiché l'egemonia di Big Pharma (la lobby mondiale in campo farmaceutico) ha fatto sì che i costi della ricerca e della sperimentazione siano mantenuti a livelli proibitivi per chiunque non faccia parte di multinazionali ad essa aderenti.

Stranamente, per quanto riguarda invece l'inquinamento atmosferico, la tendenza comune, oggi, è quella di pensare che l'uomo, con tutte le emissioni chimiche che produce per procurarsi energia e riscaldamento, stia distruggendo il pianeta.

Ma essendo questo ormai il pensiero comune, c'è da porsi seriamente la domanda se tale pensiero non sia pilotato, dato che nessun concetto passa come plausibile tramite i mezzi di divulgazione di massa, a meno che non sia utile al profitto.

Per esempio, le prime osservazioni sul buco nell'ozono furono eseguite nel 1970, probabilmente, al tempo, sull'onda di un sincero desiderio di conoscenza indotto dai primi 'fanatici' ambientalisti.

Ma è possibile immaginare quanto possa esser costata la ricerca in queste quattro decadi?

È possibile, per un uomo comune, quantificare gli investimenti necessari all'installazione e strumentazione delle basi di ricerca scientifica in Antartide, nonché al mantenimento di fior fiore di scienziati in una situazione tanto estrema?

Difficile. Per investimenti di proporzioni non quantificabili, c'è sempre da porsi una semplice domanda: perché?

Chi trae il giusto tornaconto da un investimento strabiliante?

Dunque, oramai siamo tutti persuasi che, procedendo di questo passo, il nostro pianeta verrà annientato. Trattati internazionali, summit, e quant'altro, sembrano non riuscire ad invertire una tendenza all'abuso di sostanze inquinanti per provvedere ai bisogni, di certo non primari, dell'uomo.

I veleni sono nell'aria, nell'acqua, nella terra, e, conseguentemente, nel cibo di cui ci nutriamo.

Questo lo sappiamo, ma chi è in grado di fermare Monsanto?

Chi può realmente fermare l'estrazione e l'uso di carburanti fossili, così come l'utilizzo della scissione nucleare come fonte di energia, piuttosto che l'utilizzo di chimici cancerogeni nella produzione agricola industriale?

E chi più ne ha, più ne metta.

Quale incredibile presunzione, quella dell'uomo!!! Distruggere un pianeta? Ma nemmeno con la più terribile ed avanzata tecnologia bellica, ciò sarebbe vagamente possibile. Il nostro pianeta sembrerebbe avere un'età di 4,5 miliardi di anni, periodo temporale inconcepibile per la mente umana.

Questa, peraltro, come molte altre storielle pseudoscientifiche che ci raccontano, è solo una delle teorie ritenute verosimili.

Non è una certezza né un dato di fatto.

Ad ogni modo, questo immenso essere vivente che gentilmente ci ospita, ha attraversato ere ed ere di sconvolgimenti climatici, tempeste magnetiche, sommovimenti ed assestamenti, terremoti, glaciazioni, desertificazioni, inondazioni e così via.

È dunque quantomeno buffo pensare che un animale che sulla sua superficie è riuscito a svilupparsi al suo massimo solo coprendo il 3% della superficie planetaria – ebbene sì, sette miliardi e passa di umani non superano tale percentuale di espansione territoriale – sia in grado di distruggere un organismo di tali proporzioni e tanto più antico.

Senza contare che tutte quelle sostanze così pericolose per noi, letali, sono naturalmente presenti sul pianeta stesso, di certo non sono una nostra invenzione, e ciò a dedurre che il male che stiamo perpetrando è contro noi stessi, e non contro Gaia.

A che pro convincere dunque l'opinione pubblica che stiamo distruggendo un pianeta quando la realtà è che stiamo favorendo solamente la nostra estinzione?

È difficile dimostrare la futura estinzione dell'essere umano, in primis perché in esso non esiste vera concezione del futuro, e secondariamente perché è più facile mostrare disastri ambientali e variazioni climatiche già presenti e avvenute nel corso di una sola generazione, che un ipotetico futuro.

Quest'opera di convincimento ha, a mio avviso, lo scopo di favorire la vendita elitaria, e successivamente la divulgazione, di tecnologie di produzione energetica più avanzate relativamente a quelle in uso corrente, ma sostanzialmente obsolete e non risolutive, già contemplando l'implicito obiettivo di sostituirle successivamente con altre tecnologie più avanzate ma sempre obsolete.

Posso portare ad esempio i veicoli a propulsione elettrica che attualmente sono in fase di enorme espansione produttiva.

Per il momento, i veicoli elettrici hanno costi elevatissimi, risultando alla sola portata dell'élite economica. Ma in progetto esiste la produzione di utilitarie da destinare al volgo.

Analizziamo con criterio questa tecnologia: sicuramente alleggerirà l'inquinamento acustico delle città, così come il disagio creato dalle esalazioni della combustione, ma come viene prodotta l'elettricità atta all'alimentazione di tali veicoli?

Le emissioni delle grandi centrali saranno in aumento proprio a causa della divulgazione di questi mezzi; pertanto, non possiamo parlare di riduzione globale dell'inquinamento.

Certo ci stiamo lentamente muovendo verso altri metodi di produzione di elettricità, tanto lentamente quanto non sia possibile per le nazioni sottrarsi all'acquisto di greggio, tutt'ora ancora alla base dei più sostanziali movimenti economici a livello mondiale e causa maggiore delle guerre in Medio Oriente; perché non dobbiamo mai dimenticare che le guerre religiose sono sempre un alibi per coprire la bassezza delle motivazioni reali.

Alla mente umana, nonostante tutto, appare ancora più plausibile fare la guerra per Dio che non per denaro.

Così, si vede aumentare la produzione fotovoltaica, tecnologia molto cara e con notevoli inconvenienti: la quantità di energia prodotta diminuisce gradualmente in percentuale col passare del tempo, in dieci anni risulta dimezzata, ed è perciò una produzione destinata all'esaurimento, e lo smaltimento delle cellule che lo compongono è estremamente costosa a causa del silicio contenuto in esse, altamente inquinante; ancora una volta, una tecnologia non risolutiva e che implica grossi movimenti in denaro dalla produzione, alla vendita, allo smaltimento finale.

D'altro canto, non è possibile per nessun popolo e nessun governo mettersi contro una logica di profitto internazionale basata sul petrolio.

Dunque, ciò che è vero è che stiamo rendendo l'ambiente in cui viviamo inospitale per noi stessi e solo allo scopo di arricchire generazioni e generazioni di famiglie detentrici del potere decisionale.

Ciò che non è vero è che stiamo distruggendo un pianeta.

La Terra esiste da tempo immemore e sopravvivrà anche alle nefandezze dell'uomo che, per quanto enormi, risultano dannose solo alla sua sopravvivenza.

## **Ciò che sapete in modo errato**

Buongiorno cari amici è l'alba, l'inizio di un nuovo giorno, il cielo è terso, sicuramente comparirà il sole oggi, e ci sarà il firmamento che noi tutti conosciamo, come apparirà di nuovo domani al momento opportuno, in un susseguirsi e ripetersi interminabile di azioni ed eventi, seppure diversi, ma in qualche modo simili tra loro. Di tutto ciò che potete ascoltare e sentire in tutta questa grande confusione di complotti e non, prestate attenzione a quanto ora vi dico:- *“ho fatto un salto al- l’Inferno, per me le porte sono sempre aperte, ho messo una buona parola per l’umanità, è andato tutto bene, fate semplicemente ciò che vi viene chiesto, ciò che viene richiesto da voi stessi, perché voi stessi vi imponete regole, ed allora accettatele sinceramente, tutto questo deve essere preso in chiave metaforica certo, ma il significato non cambia, è l’alba di un nuovo giorno in cui si spera che finalmente una nuova consapevolezza possa albergare in voi.*

*Vi lascio un abbraccio infinito sono Jo klayn.*

Ci sono molte cose per le quali varrebbe la pena di lasciare tutto e tornare da dove si è venuti, questo perché forse l’essere umano non è ancora pronto per determinati eventi e consapevolezze.

Sembra una frase fatta, l’uomo non è ancora pronto, ma in teoria ed in realtà, sono molti purtroppo, gli umani che non sono ancora in grado di concepire una realtà diversa di quella che li circonda.

*Padre*

*Ho costantemente bisogno di tutti qui e devo dire che parte dell’umanità è pronta Mi aiuta...*

*Alcuni però soffrono ancora di quella terrificante malattia chiamata pregiudizio ed incomprensione.*

*Ringrazio costantemente tutti coloro che in un modo o nell’altro mi hanno e mi stanno aiutando.*

*Alcuni vanno, altri restano, altri né l’uno né l’altro.*

*Qualcuno nutre rancore, altri odio.*

*Molti amore.*

*A prescindere da ciò che sono o rappresento, visto o non visto.*



*Padre infondo credo che gli occhi non servano, ma che serva solo un grande cuore che so. . . Ognuno possedere.*

*Padre non rispondere so già la risposta<sup>11</sup>.*

Adesso vorrei parlarvi della massoneria e per la precisione desidero soffermarmi su ciò che fanno i massoni e su cosa studiano. Prima però devo fare una precisazione e cioè, quello che dirò riguarderà quella parte di massoneria pura, con valori umili, veri, che non ha nulla a che fare con le logge deviate.

Cari amici, una volta che si sceglie di prendere il cammino iniziatico, nella massoneria autentica, il compito del massone è quello di scoprire sé stesso e il senso della vita, senza toccare argomenti divisori di politica e di religione.

Un insegnamento molto importante è basato sulla frase: *nosce te ipsum* che significa, conosci te stesso.



Questa filosofia di vita vuole farci comprendere che tutta la storia umana, unita alla tradizione, alle leggende ed ai miti, deve essere presa in considerazione e che bisogna trarre da essa la morale, anche se potrebbe essere solo fantasia.

L'insegnamento più importante è quello di recepire il messaggio puro vero, quello che porta alla elevazione mentale, spirituale dell'uomo, infatti, come ben si sa, la massoneria è sempre stata messa in cattiva luce dalla chiesa, visto che gli ideali massonici erano legati alla scienza più che alla fede, ma nonostante ciò, un ruolo molto importante è rappresentato dalla figura di Cristo, che sia nel movimento templare che nella chiesa stessa e anche nella massoneria rappresenta l'ideale a cui l'uomo e la società deve

ispirarsi, ovvero l'uguaglianza, la fratellanza e la libertà ossia i valori puri per comprendere il senso della vita.

Da ciò si evince che l'evoluzione interiore come alto fine iniziatico si poggia sulla Comunione di Fratelli o fratellanza, in cui il rispetto dei diritti dell'altro è pari al nostro. Il Massone, come Iniziato, è per antonomasia colui che cerca, al fine di migliorarsi come individuo e fratello, per poter crescere in coscienza e consapevolezza.

Questo anelito evolutivo, migliorativo come dice il termine stesso (iniziato) non finirà mai, nemmeno col raggiungimento del grado di Maestro.

La sua ricerca spazia nei campi della morale, della filosofia, della scienza, del simbolismo e della spiritualità.

Si tratta essenzialmente di un lavoro interiore, tendente verso l'enigmatico ma imperativo «conosci te stesso». Conosci te stesso e conoscerai l'universo, come affermato dal secondo il principio ermetico di corrispondenza, per cui vi è relazione e risonanza tra vari enti distinti ma frapposti. Solo l'Amore, il rispetto, la solidarietà, la condivisione di fratellanza ha il potere di realizzare quest'evoluzione. L'Amore donato in questo modo, verrà restituito in Luce, ossia in evoluzione cognitiva spirituale. Se quest'evoluzione, frutto dell'Amore di fratellanza, sarà collettiva ed esportata con l'esempio e l'altruismo nel mondo profano, sarà allora raggiunta quell'Umanità migliore, che a sua volta espanderà oltre il confine delle Colonne di Loggia l'insegnamento e l'ispirazione, e coinvolgerà tutti i nostri simili; l'utopica realizzazione del Tempio dell'Umanità diverrà realtà per tutto il genere umano, e tutti potranno godere di una società migliore.

A tal proposito è bene ricordare l'art. 1 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo: *«Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza»*.

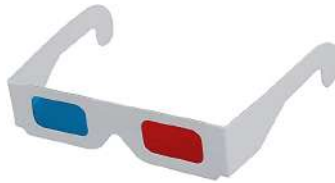
Ciò costituisce un grandissimo esempio di come il principio massonico della Fratellanza possa essere esteso al mondo profano e reale. Quanto finora detto è solo un discorso fatto tanto per iniziare a questo genere di pensiero per cercare di elevare sé stessi in ogni pensiero ed in spirito.

## Come sarà uno dei tanti futuri

Oggi voglio raccontarvi una storia che viene direttamente dal futuro uno dei tanti possibili futuri dipenderà tutto da voi e da loro, parliamo del 2105 decina più decina meno.

Prima però voglio fare una premessa, sono stato a Gardaland, chiaramente ho provato tutto.

Per vari motivi, il gioco ed il divertimento per l'uomo sono essenziali, come purtroppo la rabbia e la violenza, ma in questi posti fortunatamente si dimentica, e si va avanti con l'adrenalina canalizzata, allo scopo benefico del corpo e dell'anima per ora.



Sono entrato nel cinema 3D affascinante direi, sì proprio meraviglioso, comunque sono entrato in questo cinema ho portato gli occhialini di carta con una lente blu ed una rossa ed una volta cominciato lo spettacolo mi è venuto un po' da ridere, le seggiole tremavano, spruzzi di vapore venivano diretti sul viso, e luci laser ad accecare di tanto in tanto, ed un gran rumore di tutta questa apparecchiatura che copriva il suono ed il testo del film, non è mio intento sminuire gli sforzi umani, è già notevole, ma è come essere entusiasti d'essere al cinema a vedere un film muto.

Intendete è così anche per tutti gli altri giochi, il Raptor e gli altri giochi che puntano alla velocità, ed alla fisica dei corpi, raggiungono velocità esigue, che in prima marcia raggiungo con la mia moto, insomma premessa finita che illustra lo stato attuale della realtà.

Come sarà il futuro? Da qui a 100 anni?

Innanzitutto, vi dico che ci sarete ancora e non è poco. I cinema 3D saranno solo stanze vuote bianche, dove partecipare direttamente al film.

Sarete un personaggio che indossa un avatar, sarà come essere dentro un piccolo aggeggino, che verrà costruito ancora più in là col tempo, questo intatti, accadrà ancora più avanti, e permetterà di lasciarvi creare la storia del film, perché fino ad allora, le proiezioni saranno create da programmatori, quindi, con un inizio ed una fine ed una trama prestabilita, perciò se dovrete morire, morirete sentendo anche dolore.

Il divertimento per i vostri bambini sarà quello di venir sparati in un circuito ovale dotato di luci ed immagini e quant'altro, alla velocità pari al doppio di un aereo da caccia, per gli adulti invece, sarà come un rientro sullo shuttle pari a circa 25.000 mila km orari.

Purtroppo, anche le case farmaceutiche saranno interessate ai giochi esse immetteranno sul campo a disposizione dei giocatori, una bevanda blu innocua come dicono sempre, anche se molti ne dubiteranno.

In questo caso, le stanze per i viaggi ed i viaggiatori saranno scenografie tetre ed anguste, i giocatori adulti, dopo aver bevuto, prenderanno posizione all'interno dei locali e qui c'è tutto e di più, la mente di ognuno proietterà un'immagine delle sue fantasie che potranno essere piacevoli, oppure veri e propri incubi di terrore, la cosa curiosa è che gli altri potranno interagire con le vostre paure o piaceri dai risvolti assolutamente imprevedibili.

Scusate forse vado troppo avanti, e non intendete bene, questo non lo so, ciò è solo un piccolo esempio, ma provate ad immaginare in altri campi, nello stesso luogo nello stesso tempo, c'è bisogno che davvero vi spieghi tutto?

È inutile andare avanti di migliaia di anni credo o forse no?

Ad ogni modo alla prossima sono Jo klayn e come sempre vi lascio un abbraccio immenso, a presto.

*Non importa cosa e quanto sia grande o di valore ciò che doni,  
l'importante è che venga dal cuore, essa può essere anche solo una parola,  
un sorriso un abbraccio una carezza.*

*Negli occhi risplende la purezza dei sentimenti e tutti sono visibili a chi  
non chiude gli occhi per non vedere quanto essi siamo davvero puri.*

*Se solo hai compreso una sola parte di questo pensiero, sentiti sollevato,  
perché è visibile la tua purezza.*

L'interpretazione dei mondi molteplici, della meccanica dei quanti, fu formulata dalla scienza già negli anni '50. Questa teoria stabilisce che non appena si verifica una scelta nell'universo, esso si scinde, ed entrambe le possibilità esistono, dunque in due mondi paralleli.

Secondo questa teoria, l'universo consiste in un'infinita varietà di mondi e il nostro cosmo è solo uno di questi mondi.

C'è una concreta possibilità di avere un mondo con energia pulita infinita e gratuita per tutti, la fine della corruzione, armi e guerre, la fine di tutte le malattie, un'equa distribuzione delle ricchezze del pianeta tra tutti i popoli eliminando la disuguaglianza sociale.

### **Evoluzione inerziale - Inertial evolution**

Il pianeta Terra è uno dei pochi pianeti nell'Universo, in relazione alla sua vastità, a possedere le condizioni favorevoli ad una vita biologica 'evoluta'.

La qualità dell'evoluzione del pianeta ha permesso, agevolato e concesso la nascita, la crescita e l'insediamento più o meno stabile dell'essere umano su di esso, il quale ha così ottenuto la possibilità, a sua volta, di mettere in atto un'evoluzione della razza.

Se possiamo affermare, con un discernimento postumo, che le leggi di sopravvivenza sulla Terra siano estremamente crudeli e selettive, possiamo anche dire, con lo stesso discernimento, che all'essere umano siano state fornite infinite possibilità di affrontarle, in un incredibile ecosistema in grado di sostenere i suoi stessi prodotti.

Tra le leggi predeterminate della sopravvivenza, esiste quella istintiva, comune ad ogni specie o razza, di moltiplicarsi il più possibile, nel rispetto della legge prima, ovvero la vita stessa.

All'uomo, per qualche motivo ancora sconosciuto, sono stati elargiti doni largamente più generosi di quelli offerti alle altre specie e razze, perlomeno secondo la logica umana.

Di fatto, però, nonostante la mente dalle potenzialità superiori, l'uomo non è stato superiore al proprio egoismo, dimostrando di non essere ancora in grado di sfruttare al massimo le proprie capacità.

Non è infatti difficile comprendere che il suo progredire nel migliorare le proprie condizioni di vita, lo ha reso cieco nei confronti delle conseguenze che tale progresso avrebbe portato al sistema vitale che lo sostiene, manifestando una tendenza autodistruttiva che cammina di pari passo col suo desiderio di miglioramento.

Sarebbe oggi il tempo di correggere la rotta, mettendo in atto una lungimiranza che gioverebbe alla sopravvivenza dell'essere umano stesso.

Perseverare nell'accettare un sistema autoimposto fatto di paradossi significa decretare la propria estinzione.

Ma l'uomo non è mai pronto per rinunciare al proprio egoismo.

Continua a preferire una lunga vita insignificante ad una vita forse più breve ma di grande valore in essenza.

Non può ammettere di aver sbagliato, di dover rinunciare a qualche comodità, di dover investire su nuove tecnologie.

Non può ammettere che il suo sistema mentale è già fallito.

Preferisce continuare a camminare sul sentiero dell'autodistruzione distraendosi con questioni di poco conto.

Cari amici, nel vostro piccolo c'è moltissimo che potete fare per provare di saper far fruttare tutti gli incredibili doni ricevuti, presumibilmente senza merito alcuno. Chiedetevi se preferite non farlo per inerzia.

### **Web, ossessione e dipendenza patologica**

Vorrei, davvero, mi piacerebbe potervi consegnare la ricetta per migliorare il vostro presente e, di conseguenza, il vostro futuro. Ma la storia dell'essere umano insegna che questo non è possibile. Chi ci ha provato è stato assassinato, e questo, senza vergogna, è riportato nei testi che ripercorrono i fatti salienti della suddetta storia. E non è solo per questo motivo che non è possibile.

Il mio intento non è mai stato quello di dare risposte pronte, quanto piuttosto quello di stimolare in ognuno lo sviluppo del pensiero critico, che non significa affatto criticare ogni cosa, bensì mettere in discussione ogni cosa, non dare nulla per scontato e non prendere le parole di nessuno come oro colato, tantomeno le mie. Se esiste una ricetta, io posso darvi gli ingredienti, o alcuni di essi, ma ognuno poi la eseguirà in base ai propri gusti, aggiungendo od eliminando, variando le dosi, imponendo il proprio tocco personale nella creazione di un piatto che dovrà necessariamente soddisfare, in primis, chi lo prepara.

Il vostro paese, l'Italia, sta per attraversare ciò che gli Stati Uniti hanno affrontato durante gli anni '60, per quanto riguarda tolleranza, razzismo, economia ed altri ambiti. Per chi conosce la storia, non sarà un problema comprendere questo concetto; agli altri consigli una ricerca, non è difficile.

Per quanto riguarda il futuro, beh, non c'è nessuna ricerca da fare, non si può trovare nulla in rete, di conseguenza il consiglio è di riflettere su ciò

che ho da dirvi. Sempre riflettete, perché, dato che il discorso è personale, l'interpretazione stessa è personale.

Partiamo dal fatto che tutto ciò che nasce è destinato a morire, detto così, in maniera un po' semplicistica, sebbene anche la scienza vi spieghi come nulla si distrugga e tutto si trasformi; il mio discorso si riferisce al web e nello specifico a Facebook o altri supporti e piattaforme di community.

Ciò detto, sarebbe logico pensare che queste, forse, rappresentino la trasformazione, e non la morte, di un qualcosa di preesistente - possiamo ipotizzare la piacevolezza di essere umani? Forse sì, o forse no.

Ad ogni modo questa trasformazione in atto si ripercuote sull'essenza umana, traslando la realtà in virtualità, ovvero cercando di scaricare tutto quanto il possibile della realtà in un mondo che di reale ha solo un'immagine olografica, ma è un mondo senza la sua luce, dato che essa può esistere solo là dove ve ne è la fonte. Vi ricorda qualcosa, o qualcuno? Potrei dilungarmi all'infinito su questo punto, ma questo è solo uno degli ingredienti; perciò, lascio a voi tutto ciò che ne può conseguire.

Di fatto nella virtualità manca totalmente il riscontro oggettivo, ovvero la conseguenza dell'azione, poiché di vera azione non si tratta, ma casomai di una variante mutilata ed incompleta.

Ogni tipo di sentimento, sentore o qualunque altra situazione mentale ed emotiva, particolarmente quelle spiacevoli, qui vengono moltiplicate all'infinito, generando il terreno fertile all'insorgere di vere e proprie ossessioni.

Forse non per tutti è chiaro a sufficienza cosa sia un'ossessione: tale parola deriva dal latino, dove il suo significato era 'assedio, occupazione'; ad oggi essa è considerata dalla psichiatria un "fenomeno patologico che si manifesta con la presenza, persistente o periodica, di una rappresentazione mentale, un impulso, un affetto, che la volontà non riesce a eliminare, e che risulta accompagnata da un sentimento sgradevole di ansia, paragonabile a quello di una minaccia imminente".

In tale accezione, essa risulta stranamente simile ad una dipendenza patologica.

Qualcosa di cui siamo in qualche modo consapevoli, e della quale siamo in grado di vedere le ripercussioni negative sulla nostra stessa vita e su quella di chi ci sta intorno, non essendo però in grado di agire al fine di eliminarla.

Nel futuro, quando queste piattaforme saranno a pagamento, prima dell'iscrizione sarete informati della patologia che l'uso dei social vi procurerà.

Ma come accorgersene?

È davvero semplice, e questa è l'unica risposta pronta che vi darò: uscendo e prendendone le distanze, almeno una volta ogni tanto.

Uscirne, di tanto in tanto, è l'antivirus, ovvero ciò che porterà questo tipo di comunicazione alla sua fine; perché finirà, cari amici, e tutto ciò che pensate di aver fatto qui dentro, più non sarà altro che una sperduta traccia elettronica in un infinito di dati assolutamente senza senso e di poco interesse per chi verrà dopo di voi e per la tecnologia che ne farà seguito.

Nel futuro quando questo, tutto questo, sarà solo un brutto ricordo per molti di voi, non avrete più bisogno di nessun supporto, e con tutta probabilità ciò sarà dovuto al fatto che quello che è avvenuto prima vi avrà riportato ad una realtà estremamente simile a quella del medioevo.

Prendendo in considerazione il fatto che pochi di voi mi conoscono nel virtuale, e nessuno nella realtà (e quale realtà?) Che io sia di questo mondo oppure no, che sia parte di una distorsione temporale, di una terra parallela magari avanti a voi un miliardo di anni, che sia stato altri personaggi della storia dell'anno zero o del medioevo, che prendiate in considerazione ciò che dico o che pensiate sia un millantatore dell'anno 2000, non fa molta differenza; ma ciò che è certo è che c'è una data incognita che lo stesso Einstein ha bypassato per far tornare un'equazione molto famosa, una variabile costante, un ossimoro dell'esistenza stessa che rimette in discussione tutto.

Non cercatela sul web, non esiste ancora, la trovate solo qui ed essa ha perfino un nome, o lo avrà; porterà il nome di chi l'ha introdotta per la prima volta, con largo anticipo, a conoscenza di questa vostra attuale umanità.

Tale incognita è la rappresentazione matematica del fatto che, se anche conoscesti nel dettaglio il vostro globale futuro, non fareste nulla per cambiarlo.

E non che non si possa, ma non lo fareste.

Qualcuno potrà ascoltare queste mie parole, e cambiare il proprio futuro. Ma non quello del mondo intero.



Tutto, è già successo tutto, e questo non è relativo a nulla.

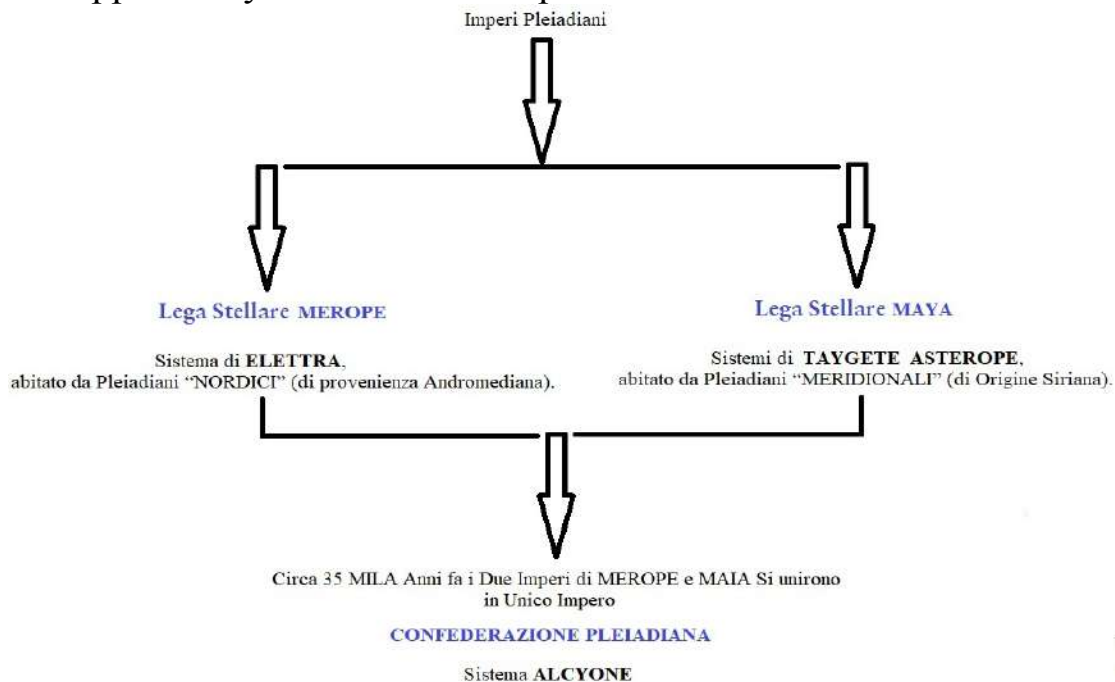
## Civiltà aliene

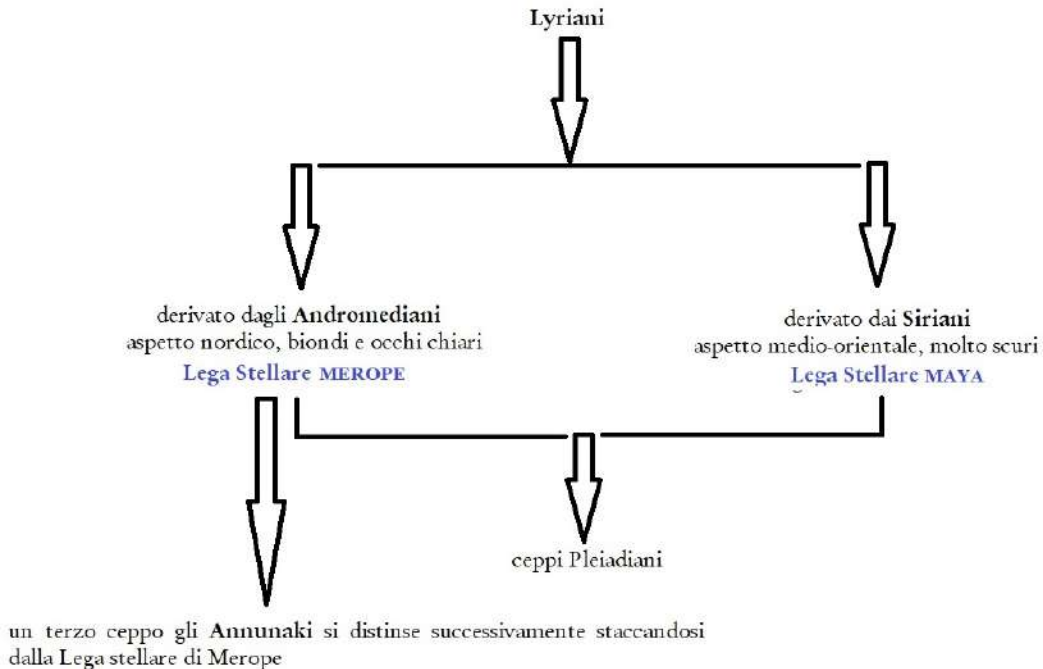
Nell'ammasso delle Pleiadi esistono circa 50 sistemi stellari, abitati e colonizzati dai Pleiadiani, che si dividono principalmente in due grandi ceppi.

Tra gli alieni conosciuti, essi sono quelli più simili all'uomo non solo fisicamente, ma anche come civiltà.

Il primo ceppo, ha il classico aspetto del nordico umano, e cioè biondo con occhi chiari. Gli appartenenti a questo ceppo derivano dagli Andromediani, che a loro volta discendono dai Lyriani.

Il secondo ceppo è simile alla vostra razza medio orientale, essi infatti, hanno la carnagione, i capelli e gli occhi molto scuri, costoro derivano dallo stesso ceppo dei Lyriani da cui sono poi discesi i Siriani.





Le Pleiadi, che si possono oggi osservare al telescopio, appaiono come erano circa 400 anni fa, e le si vedono comunque, sempre sotto l'aspetto di terza dimensione.

Per occuparci di come sono attualmente le Pleiadi bisogna innanzitutto dire che la vita è presente nelle dimensioni superiori alla terza e nella quarta in maniera specifica.

In queste dimensioni superiori le leggi dello spazio-tempo sono differenti così come molte altre leggi della vostra fisica.

In ogni sistema della Lega Stellare delle Pleiadi, che tra l'altro appartengono al Patto di Ferro stipulato con i Siriani ed i Bellatrixiani, esiste più di un pianeta abitato o colonizzato, per esempio, Efra, Lanusia, Pleyas, e Tetru, e molti, molti altri ancora.



La creazione delle città avviene sotto la superficie planetaria ed è in perfetto accordo con la natura, con l'anima del pianeta su cui la popolazione vive.

Non vi è più alcun tipo di inquinamento, perché nelle dimensioni superiori non si utilizza da molto tempo la tecnologia attuale, e molte azioni possono essere attuate con la semplice forza del pensiero.

Nessun essere vivente viene più sacrificato alla fame dell'uomo, e la verità assoluta, data della piena consapevolezza dei Pleiadiani, ha preso il posto delle vostre arcaiche religioni.

L'architettura, la medicina ed ogni altra scienza che voi conoscete, sono molto differenti ed evolute, non si usano sistemi di pagamento in denaro o di commercio come sulla Terra, ognuno provvede equamente secondo le sue capacità evolutive, al bene di tutti, essendo cosciente di essere Uno.

Ogni cittadino è incoraggiato a sviluppare appieno il proprio potenziale affinché, possa aiutare al meglio la Creazione e trovare la propria realizzazione nella felicità.

In caso di guerra, i Pleiadiani usano le armi più per difendersi che per attaccare, sebbene in passato siano stati uno dei popoli tra i più bellicosi della galassia, ora preferiscono di gran lunga la pace, alla violenza e alla distruzione.

Gli abitanti delle Pleiadi sono 22 milioni di anni più avanti di voi dal punto di vista spirituale ed evolutivo, e circa 4,5 milioni di anni più avanti da quello della parte tecnologica, questa differenza è spiegata dal percorso

evolutivo che le Pleiadi hanno compiuto preferendo la crescita spirituale a quella tecnologica.

La Lega delle Pleiadi è governata da un Gran Consiglio di Maestri Pleiadiani che a sua volta fa riferimento al Consiglio Supremo della Federazione Galattica.

Altri organi importanti di controllo sono l'Alto Comando della Milizia (la flotta Pleiadiana è motivo di vanto, in senso positivo, per tutti i Pleiadiani), ed i vari Sotto Consigli Planetari.

È importante notare che nelle dimensioni superiori ogni persona riconosce la superiorità di un Maestro, ed accetta di buon grado di imparare, sottostando alle sue decisioni, che comunque non sono mai mirate ad avvantaggiare un essere anziché un altro, ma ad aiutare l'elevazione, la saggezza ed ispirare il rispetto e la Maestria.

L'unione delle due Leghe Stellari delle Pleiadi è avvenuta circa 35.000 anni fa. Al tempo esistevano due imperi: la Lega stellare di Merope, che comprendeva anche il sistema di Electra, e la Lega stellare di Maya, che includeva il sistema stellare di Taygeta ed Asterope.



I Pleiadiani delle due leghe stellari erano di ceppo originario differente, e provenivano rispettivamente da Andromeda e da Sirio.

Quelli di Merope erano biondi con gli occhi chiari, mentre quelle di Maya avevano la pelle scura, simile ai Siriani.

Un terzo ceppo, gli Annunaki si distinse successivamente, staccandosi dalla Lega Stellare di Merope.

L'unione dei due ceppi, e quindi delle due Leghe Stellari, fu obbligatoriamente voluta e cercata già durante, e subito dopo, la guerra contro Sirio, per il possesso delle risorse di Gaia.

I Siriani vinsero la guerra riuscendo perfino a sferrare un attacco su Lanusia, capitale del vecchio impero di Merope, e costringendo i Pleiadiani alla resa, questo accade dai 40.000 ai 35.000 anni fa.

Gli abitanti delle due capitali, cioè Lanusia su Merope, e Tedro su Maya, in seguito a questo attacco e alle crescenti minacce dei rettiliani, decisero di mettere da parte le loro antiche dispute, riconoscendosi parte di un unico popolo. Da allora, e fino ad oggi, il grande Sole centrale delle Pleiadi, nonché la nuova capitale si trovano sul pianeta del sistema di Alcyone, il quale ha addirittura quattro soli.

Il sistema di Alcyone fu l'unico complesso ad essere colonizzato dai Pleiadiani, in poche parole i Pleiadiani di Alcyone vengono considerati "il nuovo mondo" come, per esempio, gli Americani per gli Inglesi.

La guerra Sirio-Pleiadiana caricò le Pleiadi di un amaro Karma da scontare, che attualmente i Pleiadiani stanno ancora vivendo.

L'inizio della guerra fu infatti, causato dalla decisione di un alto ufficiale della flotta di Merope, il quale attaccò la capitale Siriana, il pianeta Nagal, stabilendo di sua iniziativa che il tempo della negoziazione con Sirio era finito, ciò che ne scaturì fu una rapida ma violenta guerra, durata fino al momento in cui i Pleiadiani rinunciarono al dominio sulla fiorente Atlantide e alle sue preziose risorse.

I Siriani vinta la guerra popolarono Atlantide con la loro razza progenitrice originale della Lyria, tuttavia, esisteva ancora il terzo ceppo dei Pleiadiani, gli Annunaki che non avevano partecipato alla guerra, ma anzi si erano alleati alla Fratellanza Oscura di Orione.

Essi costruirono la micidiale ed invincibile astronave-pianeta: Nibiru, il loro capo Anu, venne considerato dal Consiglio Pleiadiano, un ribelle a tutti gli effetti.

Tutto ciò che si conosce sulle Pleiadi è derivato direttamente o da loro stessi, con documenti depositati sul web, ma anche verbalmente da

qualcuno con cui hanno parlato, costui avrebbe poi trascritto il tutto e lo avrebbe collocato in internet.

Alcuni potrebbero ritenere tali dichiarazioni dettate solo da una grande fantasia umana perché l'uomo è dotato di una immaginazione fantastica, davvero fantastica, lascerò a voi decidere cosa credere in base alla vostra sensibilità e predisposizione.

Mi limiterò solo ad aggiungere che se potessi dare il mio contributo a questa “storia” con quanto sto per dirvi, ne sarò ben felice, per questo motivo menzionerò anche un nuovo pianeta Altax, di cui, qui sulla Terra, si è parlato ben poco.



Gli Altaxiani ed i Riverani fanno parte tutti e due dello stesso pianeta<sup>12</sup>, ma a differenza di tutti gli altri corpi celesti della galassia delle Pleiadi, dove la civiltà si sviluppa sottoterra, nell'emisfero stesso, in contatto con la natura stessa del pianeta, Altax è sviluppato esattamente come il pianeta Terra all'esterno, cioè sulla superficie.

Sul pianeta Terra esistono anche altre forme di vita aliene, giunte qui involontariamente, esse sono rappresentate dalle più semplici monocellulari a quelle più complesse pluricellulari.

Altre forme più evolute come i Grigi ed i Rettiliani, in tutte le loro sfumature di razza, sono comprese in ciò che si definisce: forma di vita aliena intelligente.

All'apparenza sono molto più evoluti dell'uomo, alcuni per forza fisica, altri per intelligenza, la loro società è molto diversa, essi stessi sono molto differenti dagli umani terrestri.

Se studiamo con attenzione la Terra, in cui viviamo, essa ci permette almeno d'intuire quali forme di vita possa ospitare, un esempio, pensate all'ossigeno, solo questo elemento presente nella nostra atmosfera, respinge

molte forme di vita, ma ne consente altre, questo ci racconta di sé, il nostro pianeta.

Per quel che concerne i Grigi, essi vivono in colonie, come modus operandi sono paragonabili alle formiche terrestri, e se si conosce a sufficienza questo insetto, è semplice immaginare come similmente si sviluppi la società dei Grigi, questo però avviene solo sul loro pianeta d'origine, non qui, dove sono ospiti, e dove per motivi oggettivi hanno dovuto cambiare il loro comportamento abituale e sociale.

Ora, per comprendere meglio la loro ottica e prospettiva di questi alieni, provate a pensare di dover vivere per un determinato periodo in un immenso zoo, come vi comportereste? Cosa vogliono? Cosa cercano?

Essi tentano di trovare una sola cosa, anche tramite rapimenti più o meno dolorosi, essi sono interessati alla componente umana chiamata: anima, cosa che loro pensano di aver perso, ma che in realtà si è solo sopita nei milioni di anni della loro esistenza come specie.

Il loro temperamento è inesistente, emozioni poche, comprensione empatica nulla, odio zero, interesse scientifico 100%, questi sono i tratti salienti di questo particolare tipo di alieni.

I grigi normalmente vengono classificati in due specie distinte, i piccoli e gli alti.

I piccoli grigi sono conosciuti anche come Zeta Reticuli, dal nome del sistema stellare binario da cui provengono. Ad essi viene imputata la maggior parte dei rapimenti alieni.



Secondo le testimonianze acquisite, vengono descritti con un'altezza da 1.30 cm a 1.50 cm, avrebbero poi teste bulbose e occhi neri molto grandi.

La bocca sarebbe molto piccola, ma raramente verrebbe usata per parlare inquanto, la maggior parte della comunicazione dovrebbe avvenire telepaticamente.



I piccoli Grigi vengono considerati come operai, geneticamente controllati dai loro superiori, i Grigi alti. Geneticamente progettati per effettuare missioni scientifiche, i piccoli Grigi sono responsabili della creazione di una razza ibrida umano-grigio.



I Grigi Alti, invece, sembrerebbe fossero alti circa 2.40 m, senza peli, e con la pelle pallida, i Maestri Grigi sono considerati gli ambasciatori della maggior parte degli incontri tra le forze umane e aliene. Essi rappresentano il materiale biologico combinato tra umano e grigio, e quindi svolgono un ruolo di primo piano nell'aiutare i piccoli Grigi con l'interazione con l'umanità. Anche questa specie sembrerebbe essere coinvolta in molti esperimenti genetici. Alcune fonti sostengono che i Grigi Alti provengono da un sistema stellare, la Costellazione di Orione. Sebbene supervisionino tutti i rapimenti e gli esperimenti umani, essi sono raramente presenti durante questi eventi, preferiscono infatti, utilizzare i servizi degli operai costituiti dai piccoli Grigi.

Sembrerebbe che il loro intento principale sia quello di creare e sviluppare una razza ibrida stabile di umano-grigio, degna di ereditare la Terra. Essi danno poco valore alla vita umana e sono in continua lotta per il possesso del pianeta. Ci considerano una sorta di loro proprietà.

Per quel che concerne invece ai rettiliani e tutte le loro sfumature di forma e colore, vi dirò che sono i più pericolosi, è vero la loro società si sviluppa come i regimi militari dittatoriali sul loro pianeta chiaramente, ma da ospiti non voluti qui sulla Terra, si comportano ancora peggio, di base però hanno timore dell'uomo e come dar loro torto.



Esattamente come per i Grigi, i rettiliani hanno lo stesso interesse per l'anima ed il pensiero produttivo umano, anche se ancora molto in embrione, il fatto che questo sia ancora solo alla nascita, fa in modo che sia più facile comprenderne il funzionamento, insomma umani invidiati da alieni.

Generalmente i rettiliani possono ricorrere alla violenza solo se direttamente minacciati, in sostanza vedono l'uomo come voi vedete un insetto poco simpatico e a volte pericoloso, lo lasciate stare finché non vi da realmente fastidio.



I Draconiani sono la più antica razza rettiliana, essi si sono infiltrati in molte società umane antiche e recenti.

Si presume siano arrivati sulla Terra dalle loro colonie di Alpha-Draconis.

Ci sono poi, ancora altri alieni più progrediti, non solo i Pleadiani ma anche i Nordici con i quali sono spesso confusi.

Quest'ultimi in particolare avrebbero la pelle di colore chiaro, gli occhi azzurri, chiari, od albin, leggermente allungati, ed i capelli biondi, e sarebbero alti tra 175 e 190 centimetri.

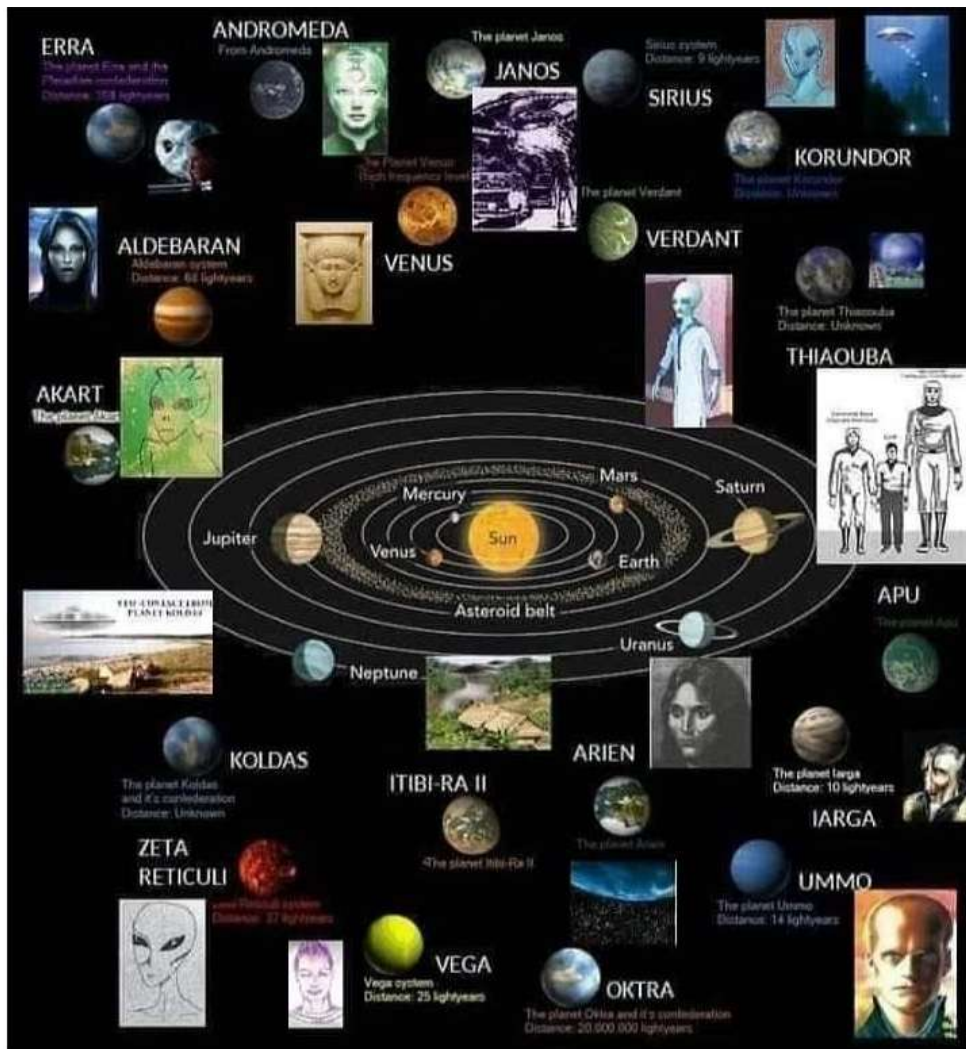
Alcuni ufologi affermano che, in passato, queste creature sarebbero state scambiate per entità divine, entrando nell'immaginario collettivo in varie forme tra cui angeli, santi e messaggeri divini. Ma essi sono differenti, essi sono entità nella loro natura incorporea, ma dalle facoltà sensoriali molto sviluppate, come esseri di Luce ed altro, sono coloro che vivono tra di voi, prendendo in prestito un corpo senza danneggiarlo, conferendo alla persona stessa che convive, qualcosa in più, in segno di gratitudine, sono quelli che vi proteggono ad ogni costo come fossero angeli, così li chiamate, sono una specie diciamo di Greenpeace per l'umanità. La loro società, insieme alla loro dimensione, sul pianeta Terra è molto spirituale e non scientifica. La scienza è stata da loro sorpassata da milioni di anni, lasciando spazio alla progressiva evoluzione dello spirito e dell'intelletto, essendo gli umani un embrione di ciò che saranno loro in futuro, questo determina in loro, la volontà di voler preservare su questo pianeta l'unica forma di vita a loro affine.

Da notare infine, che si sviluppano guerre dimensionali tra tutti gli alieni, che per assurdo, si contendono questo pianeta prezioso, non tanto per il mondo che lo forma, quanto per l'essere umano che lo popola.

Ancora una cosa gli alieni chiamiamoli, angeli hanno una famiglia esattamente come voi, oppure no, stanno soli, esattamente come accade ad un essere umano che può trovarsi una compagna e formarsi una famiglia o rimanersene single. Tra gli Alieni che si dice in passato abbiano avuto una certa influenza nella storia terrestre, bisogna annoverare i Siriani provenienti dal sistema stellare di Sirio B. Questi sono una razza di aliena molto antica e molto avanzata tecnologicamente. Si dice abbiano avuto contatti con gli antichi Egizi, con i Maya, con gli Atlantidei e che ancora oggi lavorino discretamente in programmi di scambio tecnologici per armi segrete e per viaggi temporali. Per quel che concerne gli antichi Egizi, si pensa, essi abbiano tratto dai Siriani informazioni inerenti la medicina, l'astronomia, e che i grandi templi e piramidi, ancora oggi meta di molti turisti e argomento di molti studi, siano stati costruiti grazie al loro aiuto. Non sembra infatti un fattore casuale che *le piramidi sono distanziate e dirette verso la costellazione di Orione e gli spazi tra le piramidi sono correlati alla distanza delle stelle nella cintura di Orione*<sup>13</sup>.



Anche i Maya ebbero un rapporto privilegiato con gli abitanti di Sirio B, anche le loro nozioni astrologiche sembra, infatti, ne siano state influenzate, per quel che invece riguarda i manufatti, si pensa che i teschi di cristallo siano il frutto della contaminazione della civiltà aliena con quella del Sud America.



Un'altra cultura terrestre che ebbe beneficiato della presenza Siriana furono gli Atlantidei.

Si pensa che durante l'evento catastrofico che ha colpito Atlantide, procurandone la scomparsa dalle mappe terrestri, i Siriani abbiano contribuito a condurre le operazioni di soccorso.

Anche altre civiltà sono state influenzate dalla popolazione di Sirio B, il caso più eclatante è quello della tribù Dogon dell'Africa occidentale, che ancora oggi parla di questi alieni nelle loro storie tradizionali e leggende.

## **L'umanità sopravviverà**

Ancora una volta vorrei porre l'attenzione su alcune informazioni particolari in cui viene evidenziato come l'uomo sia legato alla natura.

L'origine dell'umanità ed il significato che ha nel contesto dell'ambiente in cui vive, sono sempre stati oggetto di studio e di riflessione ma è da poco più di un secolo che siamo giunti a dimostrazioni sempre più convincenti della teoria di Darwin.

L'ipotesi evoluzionistica, che per molti appariva come un giudizio fondato solo su indizi probabili, in realtà è un qualcosa di universale.

Al giorno d'oggi, infatti, grazie all'aiuto dei fossili, siamo in grado di ripercorrere un cammino lungo milioni di anni, durante il quale, il processo di intenzione, ha portato alla ribalta la specie umana capace di modificare l'intero pianeta.

Il processo evolutivo è stato lungo, con un'elevata capacità di risoluzione degli ostacoli e dei pericoli ogni volta diversi, che la natura di certo non ci ha risparmiato.

Per questo motivo, l'uomo è un essere originale, avendo fatto riversare nella cultura tutta, una serie di atteggiamenti, di modi d'agire e di interventi che derivano da quello biologico, e che gli hanno consentito di ridurre la selezione naturale.

La curiosità, è una caratteristica molto utile a qualsiasi animale, e in chi ha la consapevolezza di avere successo in tutte le sue attività, come ad esempio il procurarsi il cibo.

Nell'uomo essa è unita alla Coscienza, questa sinergia dà origine a qualcosa di più completo e favorisce la possibilità di trovare dei collegamenti tra le cose e giustificare perché qualcosa accade.

Questo atteggiamento ha consentito di produrre varie interpretazioni della natura anche perché essa è ricca di fenomeni che è difficile comprendere e spiegare.

Questa difficoltà era maggiore quando l'uomo non aveva tutti gli strumenti che abbiamo oggi, o meglio, quando la sperimentazione non era diventata un principio di un assoluto nella ricerca scientifica.

Senza questo approccio, tutto sembrava difficile e non a caso, gli uomini giunsero alla conclusione che tutto ciò che non poteva essere spiegato

dipendeva dagli dèi che avevano il compito di premiare o punire, favorire o negare.

In questo contesto la figura, il ruolo, diventa importante, così come la funzione che adempie, un esempio di ciò è rappresentato dallo sciamano, colui che ha la capacità di comunicare con le potenze superiori, di oltrepassare le dimensioni ed avere la profezia, nonché di ottenere le guarigioni fisiche e dell'anima.

Con la divinità si ha il nascere della magia e di tutte le varie forme di controllo e di perversione.

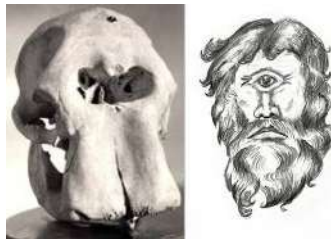
I sumeri avevano ben capito che ciò che avveniva in cielo aveva a che fare con i numeri 365 e 28, per cui su di essi fondarono l'astrologia, radicandola poi sia ai movimenti planetari che ai periodi astrologici.

365 giorni, ad esempio, erano necessari perché il sole ritornasse nel punto più alto raggiunto in estate.

Capirono invece, che per assolvere un ciclo lunare erano necessari 28 giorni, individuarono inoltre, anche alcuni movimenti di stelle fisse e dei pianeti.

In seguito, i babilonesi stabilirono regole precise sul movimento degli astri tanto da prevederne in anticipo la futura posizione. Successivamente, nel mondo greco, si sviluppò il primo tentativo di approccio al creato, in modo del tutto nuovo, essi interpretarono le cose con il mito e con il ragionamento.

Nell'antichità si credeva che gli strumenti di pietra specie se creati in selce, non fossero altro che prodotti dei fulmini caduti a Terra, primo per la loro somiglianza alla sabbia vetrificata, secondo per la loro caratteristica di pietra focaia, usata per accendere fuochi creando scintille dal loro strofinio o impatto. Credenza durata fino al tardo medioevo. In realtà si è poi scoperto che la selce è un tipo di roccia sedimentaria silicea, estremamente dura e compatta e molto tenace, a grana finissima, composta quasi esclusivamente di quarzo microcristallino e calcedonio.



Il convincimento, invece, che in Sicilia avessero abitato i Ciclopi sarebbe dovuto al ritrovamento, da parte degli antichi, di resti fossili di elefanti nani: il cranio di questi animali, molto più grande di quello umano, provvisto al centro di un foro nasale, o meglio, come fu scoperto poi proboscidale, sarebbe stato scambiato per un'unica cavità orbitale, così, per un certo periodo, fu attribuito erroneamente ad esseri giganteschi con un solo occhio in fronte: un esemplare di questo genere, classificato come *elephas mnaidriensis*, è custodito nel museo dell'Istituto di geologia di Palermo.

Presumibilmente a completare il quadro delle credenze e leggende contribuì anche il fatto che fenomeni naturali, come quelli eruttivi e sismici, propri dei crateri vulcanici, presenti numerosi nell'isola, siano stati visti come l'effetto delle attività tipiche di questi esseri giganteschi. Il clamore, per così dire scientifico, dei crani rinvenuti in Sicilia, fu talmente forte che altre teorie non trovarono minimamente riscontro per un lungo periodo di tempo.

Nelle tappe del progredire umano molte furono le conquiste ma tante furono anche le perdite, un esempio di grandissimo sfacelo fu il grande incendio della biblioteca di Alessandria, a causa di esso ci fu una grande perdita culturale per l'umanità intera, in quanto in essa vi erano custoditi i saperi preziosi conseguiti dai primordi fino a quel particolare periodo storico.

Ci vorranno parecchi secoli prima che l'umanità potesse riprendersi da una perdita di tale portata, ma poi grazie a vari scambi culturali, al girare di idee e nozioni, si ebbe in seguito, la nascita o scoperta dei numeri reali copiati a loro volta dall'induismo che, solo nel sedicesimo secolo, vennero poi adottati in tutta Europa.

Nel periodo storico medioevale la filosofia e la biologia continuano a non prendere in esame la natura essa non viene studiata ed analizzata poiché tutto viene impostato sul fissismo<sup>14</sup>, l'unica verità presa in considerazione in questo periodo storico è quella delle Sacre Scritture. Nel 1225 il papà Innocenzo III frenò le attività sul corpo umano, compresa la chirurgia, con un'en-ciclica *Ecclesia abhorret a sanguine*<sup>15</sup>

Nel 12° secolo nascono le prime università come Oxford, Cambridge, Bologna, Padova, Parma, Parigi.



L'università di medicina di Padova, nata da un gruppo di docenti e studenti bolognesi che per ottenere maggior libertà di studi accademici decisero di aprire una nuova sede nella città Veneta, ottenne poi l'autorizzazione di eseguire ogni anno nuove dissezioni su cadaveri di condannati a morte, per questo motivo divenne in ambito dello studio medico un punto di riferimento per un lungo periodo.

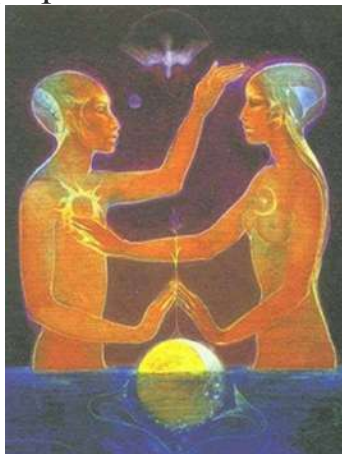
Tra il 1848 ed il 1850 la peste bubbonica sterminò un terzo della popolazione del continente Europeo.

Ancora una volta cambia nel mondo il modo di approcciarsi al divino, non ci si aspetta da esso solo punizioni ma anche altro. Alcuni pensano ragionevolmente, che questo evento abbia favorito la nascita di un rinnovamento conosciuto in Italia col termine di rinascimento.

Molto distante nel tempo, in un passato non ancora ricordato, vi è una storia che vale la pena essere raccontata.

Un popolo senziente viveva in un mondo incontaminato dove la natura, selvaggia e rigogliosa collaborava alla sua sopravvivenza, grazie all'armonia ed alla sinergia esistente fra di loro, l'equilibrio tra umani ed ambiente era rispettato.

Tra queste genti vi erano delle donne, che oggi chiameremmo sacerdotesse, le quali conoscevano, per nascita e natura, il principio materiale ed esoterico della vita stessa, ed erano in grado di insegnarlo e tramandarlo affinché tutti ne percepissero il segreto, lo amassero, così da perseguirne l'armonia e lo perpetuassero.



L'insegnamento di queste donne era il Sesso Sacro; nulla a che vedere con l'atto com'è inteso oggi, in cui la massima percezione dell'unione tra

uomo e donna è, nel migliore dei casi, il piacere.

Ma questo soddisfacimento, per quanto intenso e sublime, è solo la minima parte della valenza precipua dell'atto tra due esseri sensibili, in grado di individuare ed attraversare la porta che riconduce i due, all'Uno.

Il Sesso Sacro era una via estremamente potente, l'insegnamento era basato sulla capacità di uomini e donne di mantenere la presenza sull'essenza, in ogni istante del quotidiano, nel qui ed ora, in modo d'avere una percezione naturalmente costante anziché attuare un controllo mentale sul da farsi.

In questa via tantrica le donne controllando l'energia, via via percepivano, modificavano, ispiravano il maschile, lavoravano perché la coscienza prendesse il totale controllo della materia ed ognuno divenisse il maestro di sé stesso.

Questa realtà esisteva nel passato, come nel presente, essa viene perpetuata da pochissimi individui che nonostante le resistenze che si trovano ad affrontare, diffondono semi di consapevolezza che si ritenevano sorpassati, inutili e perduti.

Poche donne risvegliate agli antichi saperi, ancor oggi in questa epoca patriarcale, cercano partner in grado di accogliere la loro formazione ed ispirazione.

A rendere ancora più difficile la ricerca del compagno adeguato, contribuisce il fatto che, l'insegnamento non può essere praticato tra qualunque essere, bisogna trovare il proprio: Uno, o la porta rimarrà inesorabilmente chiusa, o socchiusa a far assaporare ciò che potrebbe essere ma non è completamente.

Non si sa bene cosa accadde, e cosa fece diventare il Sesso Sacro un'eccezione invece che la normalità.

Il vero perché non è ricordato o forse non è mai stato conosciuto. Ma quelle donne sono tornate, e con loro gli uomini che sanno.

## La clonazione

Ci sono milioni di cose che l'uomo non può sentire né vedere, fa parte dell'appartenere alla specie umana.



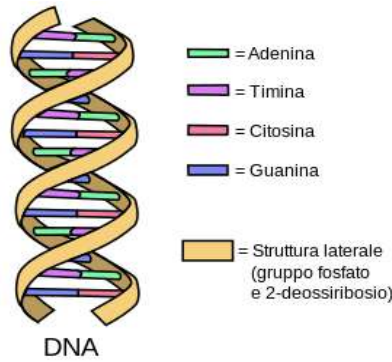
Anche per il più perspicace, alcune vie della percezione sono interdette, ed è un limite fisico, lo stesso limite che impedisce ogni accesso ad un livello superiore.

Non che sia impossibile arrivare laddove una mente umana non può sondare, ma geneticamente l'uomo deve ancora compiere un salto, balzo che come nel passato non si può attribuire alle doti umane né a quelle della natura.

Per compiere un salto evolutivo, una qualunque specie deve esserne forzata. Per esempio, noi possiamo indurre microorganismi a mutare, compiendo dunque uno scatto che, perché potesse avvenire in maniera naturale, autonoma, ci sarebbero occorsi millenni. Dunque, cosa può indurre un umano, un'intera generazione ad un salto di tale portata? Ci sono molte teorie a riguardo. Senza addentrarmi troppo nello specifico della teoria evuzionistica che sembra aver 'superato' il concetto di anello mancante in favore di un'evoluzione non lineare, dove cioè ogni specie o popolazione assume forma transizionale, resta il fatto che l'uomo sembra essere il solo organismo a distaccarsi dal naturale sistema di questo pianeta, apparentemente unico, fuori posto e fuori luogo.

Diciamo, per pura ipotesi, che qualcosa dall'esterno sia intervenuto allo stesso modo in cui noi interveniamo, per esempio, sul codice genetico delle sementi per renderle, nell'intento, più forti e resistenti. Se su questo pianeta, io trovassi antichissimi reperti appartenenti ad una specie che conosco e di

cui vorrei poter riprodurre e riportare in vita l'essere, oppure io fossi in possesso di un codice genetico di un essere specifico e, nella mia capacità e possibilità di esplorare altri pianeti avessi trovato questo pianeta, e su di esso una forma di vita con un DNA simile a quello che posseggo, avrei potuto tentare la clonazione dell'essere stesso.



Per spiegarmi meglio: se volessi clonare un mammoth, dovrei essere in possesso di almeno una parte non compromessa del suo DNA, che si trova nel centro delle ossa o midollo bianco o rosso.

Dopodiché dovrò trovare un animale odierno non solo che gli somigli, ma molto di più! In questo caso sicuramente sceglierei ciò che c'è a disposizione, ovvero gli elefanti giganti. Il risultato sarà buono ma non completo perché esso comunque non è un mammoth.

Così, nel caso umano, avrei preso ciò che penso più gli somigli, in questo caso un progenitore della scimmia. Ciò che va preso in considerazione è che il tutto è comunque un innesto su di un organismo preesistente, e pertanto i risultati non sono scontati.

Le incognite, in tutto ciò sono ego e coscienza.

In quanto ignoto, il risultato non è ancora scritto.

Ma cosa può fare la differenza?

È forse plausibile pensare di diventare esseri migliori senza alcuno sforzo di comprensione, di volontà, ma semplicemente con l'intervento di un qualcuno che cancelli e modifichi errori e variabili?

Oppure questo lavoro di correzione siete voi stessi a doverlo fare? E secondo quale modalità?

Forse quella che vi viene imposta dal Sistema?

O esiste dentro di voi un'unicità che va scoperta ed attivata, ascoltata e potenziata, non al fine di prevalere ma al fine di evolvere secondo quanto iscritto nella vostra stessa natura?

La scelta allora potrebbe essere tra esperimenti passivi ed esperimenti con esito totalmente inaspettato.

Lascio a voi la possibilità di immaginare, non è né mio né vostro interesse dire ciò che oggi non vi sarebbe di nessun aiuto.

L'aiuto che viene dall'esterno stimolando la psiche, è fondamento al fine del salto stesso.

Preparando il terreno perché sia fertile e ricettivo.

*C'è la possibilità che la natura sbagli?*

*C'è ancora qualcuno che si domanda se l'uomo sia sbagliato?*

*Non è probabile che l'essere umano sia così come natura vuole?*

*Io non so rispondere ma la logica suggerisce. Io come voi, di conseguenza, accetto ciò che è l'essere umano. Lascio che sia.*

*Ma sono nella convinzione che ognuno di voi possa dare e fare molto di più...*

*Ci sarò come voi ci siete.*

*Non lo dimenticate*

*Vi voglio bene. Un abbraccio infinito. Jo*

L'uomo è vistosamente imperfetto. Per istinto di sopravvivenza è portato a credere di essere perfettibile, ma per lo più si tratta di un'illusione a molti necessaria in questa dimensione. È l'illusione del pensiero produttivo. Potrei dirvi che esso è tutt'altro di ciò che fate o siete costretti a fare. Sono in grado di dirvi che millenni di filosofia e scienza e religione e ufologia e quantistica e chi più ne ha più ne metta, non hanno portato a grandi evoluzioni sostanziali, perché, se guardiamo i fatti, l'uomo è oggi assai più debole che nel passato. Difatti, sebbene la sua aspettativa di vita sia superiore in termini di tempo, essa è supportata da innumerevoli elementi esterni ad esso, senza i quali non saprebbe più sopravvivere. Dunque, tutto ruota attorno al pensiero.

Perfino la creazione. Per quanti universi costantemente s'intreccino, quasi tutti concordano su di una costante, ovvero l'essere stati pensati e quindi creati da un essere superiore.

Imperfetto quanto le sue stesse creazioni?

E se voi foste invece solo uno dei frutti genetici del pianeta stesso? O se ancora foste solo un'esperienza dell'universo, così come molti altri esseri

nell'universo stesso, o lo stesso universo in voi?

Il vostro pensiero è talmente relativo che parlate di un'intera esistenza come di un qualcosa di molto esteso nel tempo... Ma riflettete...

Non è forse la vostra intera esistenza null'altro che un'infinitesima piccola parte di un infinito a voi sconosciuto? Quanto infinitesimale è il vostro pensiero in un tutto che non potete nemmeno vagamente concepire? C'è un modo per conoscere questo infinito?

A questa domanda rispondo: Sì.

Una vita è quella che state vivendo ora, e volge al termine; e non è pessimismo, ma solo un dato innegabile, così come per certo posso dire che tra soli 50 anni non ci sarà più nessuno di voi.

Non è forse ancora il tempo di lasciare un segno?

E non intendo un segno nella comunità, ma dentro la vostra stessa esistenza, come bagaglio genetico per il futuro. Anche il vostro.

### **Progetto EME**

Ricordate i micro-chip<sup>16</sup>? Certo che sì.

Questo è un racconto di fantascienza al momento, ma... Ascoltate.

EME omo: è l'acrostico che corrisponde alle iniziali delle parole *Ego Memoria Elettronica*, avrete a che fare con esso molto presto, ed in parte qualcuno di voi sono già nel programma.

Esso è un avanzatissimo sistema operativo che racchiude l'esperienza operativa ed in espansione di un essere umano, o d'altra forma intelligente, non più in vita, capace d'interagire con voi, proprio come fosse ancora vivente, chi si relazionerà con lui non si accorgerà di nulla. Dapprima immesso in rete, troverà poi, impieghi su umani, non umani, animali ecc. ecc.

Questo avverrà quando gli umani saranno davvero pochi. Il tutto accadrà con la vostra approvazione, vorrete essere impiantati e farvi impiantare per contenere l'EME di un personaggio o persona del futuro o del passato.

Questo è l'estremo tentativo di saltare la specie umana.

Dico qualcuno ne fa già parte perché coloro che hanno reminiscenze del passato o del futuro sogni, ecc. ecc. derivano dal vostro EME.

Tuttavia, non è possibile saltare il genere umano e questo lo so perché l'ultimo individuo su questo pianeta, morirà di inedia e solitudine, all'età di

214 anni, dal nome impronunciabile, ma che chiameremo Adamo, proprio come il primo uomo, esso terminerà la sua esistenza esattamente il 30 marzo, tra 18271 anni a partire da oggi 9/gennaio/2015.

Cosa che ho dimenticato, già da molto tempo, nelle religioni si parla di reincarnazione solo perché alcuni personaggi del passato hanno avuto esperienze EME.

Tornando ad Adamo, vi domanderete come faccio a sapere tutto questo? È semplice, io sono l'EME di Adamo, finalmente deceduto e realmente senza ritorno almeno 18000 anni prima di Adamo.

Per la follia che contiene questo racconto vi confido che questo è l'unico modo per farvi cambiare e correre ai ripari ancor prima che il futuro diventi troppo reale e definitivamente irreversibile. Un abbraccio.

A sempre. Jo.

## Una memoria del tempo

In molti si chiedono chi è Jonathan Lion Klayn, un umano? Un alieno? O forse ancora un qualcosa di diverso?

*Io, a differenza di molti altri che vengono intervistati con questa domanda, voglio rispondere in maniera diversa, io credo di essere, e sono, e voglio essere, semplicemente una rappresentazione, una memoria del pianeta, un ricordo di avi, una memoria del futuro.*

Parli spesso del futuro mah come fai tu a conoscere il futuro? Sei forse un veggente, un cartomante o ancora, un viaggiatore del tempo?

*Posso risponderti semplicemente così alla tua seconda domanda, voglio dirti che viaggiare nel tempo è possibile, e tutti possono farlo, semplicemente basterebbe essere in contatto con un qualche sé stesso di altre dimensioni, altri tempi, passato, futuro, insomma tutto quello che vogliamo, mondi paralleli, qualunque altra cosa, è la capacità possono averla tutti, al momento probabilmente in pochi. Io non dico di avere questa facoltà, però mi piace pensare di poterla avere, e poter dare a qualcuno, ad ognuno di voi, nella migliore delle ipotesi, un qualcosa da poter far ragionare, riflettere e vivere soprattutto la vostra vita da persone libere, esseri liberi.*

Vieni continuamente messo in relazione con il nome di Adam Kadmon, spesso vieni scambiato per lui, quale è secondo la tua visione ciò che vi interconnette.

*Pur avendo dimostrato più di una volta di non essere Adam Kadmon, che comunque non ho le sue sembianze, lui stesso disse in un'intervista che poteva essere sia un alieno, sia un'entità, sia un attore, e che il vero Adam Kadmon, potrebbe essere o magari sarebbe chiunque altro di cui lui, al momento, ne interpreta la parte.*





*Forse non lui stesso, quindi ma solo un portavoce. Questo ci mette in forte relazione l'uno con l'altro, poiché chiunque mi abbia incrociato, ascoltato o semplicemente letto non può assolutamente dire, o avere le prove, di chi sia stato effettivamente Jo Klayn, ovvero io.*

*Quindi in stretta relazione, interconnessione con lo stesso Adam Kadmon, potrei dire che Adam Kadmon è me, o viceversa, oppure un chiunque altro di voi.*

Data la tua continua e profonda critica nei confronti dei social network cosa ti tiene legato a questo mondo? Per quale motivo sei sempre presente sui social network?

*Vedi la mia non è proprio una critica, anche perché spesso con questo termine si intende o si immagina sempre un qualcosa di negativo, ed effettivamente non è proprio ostile perché il mondo virtuale quello dei social network non è sempre un danno o pericoloso basta saperlo usare.*

*Ad ogni modo, io sono qui sempre per qualcosa, come del resto ognuno di voi, c'è chi condivide cose futili, magari inutili, per altri, che divulgano invece, informazioni utili per sé stessi, io, comunque, ci sono e voglio solo contribuire alla crescita effettiva e reale di ognuno di voi, non ho altri scopi o interessi sono semplicemente qui per dirvi come stanno le cose o almeno come penso che stiano, e come invece dovrebbero essere per andare bene.*

*Per poter migliorare il domani bisogna cominciare a sistemare il passato e per cominciare dal passato bisogna che ci sia qualcuno che conosca il futuro.*

Tu hai un messaggio per l'umanità e questo è chiaro ma, vorresti con poche semplici parole sintetizzare questo tuo messaggio?

*Io credo, in effetti, che un messaggio per l'umanità lo abbiano tutti, basterebbe riuscire a riflettere, distaccarsi dall'essere umani, dall'essere materia, per riuscire a capire e comprendere e dare realmente una mano all'umanità intera.*

*Sintetizzare un messaggio che può essere molto utile, molto vasto, non è assolutamente facile, ad ogni modo, io nei miei messaggi, nei miei video, ed anche in questa intervista, ho messo molte cose che non solo possono essere ascoltate e studiate per riuscire a comprendere davvero ciò che il mio intento e divulgazione del sapere.*

Hai spesso ribadito che quando qualcuno indica la luna non è il dito che bisogna guardare, ma la luna.

Perché allora, secondo te, la maggior parte degli esseri umani continua ad attaccarsi al dito e non a ciò che esso indica?

*Innanzitutto, guardare la luna è una cosa stupenda, e dovrete farlo tutti molto spesso.*

*Il fatto di indicare la luna e guardare il dito è una metafora, e si è capito molto bene, lo hanno capito tutti. La questione che ogni uomo abbia bisogno di guardare il dito, è semplicemente perché vuole essere aiutato a vedere la luna.*

*Non tutti gli uomini però, o altri esseri, o entità sono in grado di riuscire a far comprendere all'uomo che ciò che deve guardare non è semplicemente un dito, o un comando, ma semplicemente rivolgere lo sguardo verso un qualcosa di meraviglioso, un qualcosa che va oltre la materia, voi stessi, per esempio, la vostra mente e ciò che siete in realtà.*

*Con questo mi congedo per il momento, e vi ringrazio di tutto, vi lascio un abbraccio immenso, sono Jo Klayn a presto.*

*Io non sono mai cambiato. Mai.*

*Jo.*

## **Il risveglio egoico**

C'è un qualcosa che sfugge a molti di voi.

Non è cosa di un altro mondo, ma solo appartiene ad un comportamento umano molto 'normale'.

La società ha voluto e vuole che voi siate in costante competizione, gli uni contro gli altri, dandovi persino un'apparente buona ragione perché sia così e continui ad esserlo, ovvero inculcandovi il pensiero che la competizione è nella natura umana, che senza di essa non esisterebbe umanità. Ma se è la società, il sistema, a volere che questo comportamento sia mantenuto, non vi sfiora il dubbio che vi sia un secondo fine (se non un terzo e un quarto) dietro il legittimare questo pensiero che vi spinge a voler sempre essere in cima alla classifica?

Ecco che, grazie a questo condizionamento del quale ovviamente non siete consapevoli, accade che voi vogliate primeggiare persino nel così detto 'risveglio'; parola che tanto usate ma solo perché conoscete l'esistenza del termine, senza avere la minima idea di cosa significhi.

Risvegliarsi non significa assolutamente aprire gli occhi in un mondo diverso da quello che vivete, quanto semplicemente riuscire a vedere attraverso le fitte maglie che lo compongono. Ovvero, più che di un risveglio, si tratta di consapevolezza, e non c'entrano gli alieni, o gli angeli. Cercare di primeggiare nel risveglio in realtà significa solo che state dormendo più degli altri.

Non esiste il più risvegliato e non esiste competizione nella consapevolezza, non da dove vengo io e non in ciò che cerco di farvi comprendere.

Se vi ritrovate ad agire per affermare la vostra superiorità, il vostro essere migliori di altri, più consapevoli di altri, state solo permettendo che l'ego prenda le redini della vostra evoluzione.

Ed un risveglio in termini di competizione comporta un allontanamento dal punto focale dell'esperienza stessa di risveglio, conducendo il soggetto lungo una strada difficile, sì, ma non perché riuscendo a percorrerla fino alla sua fine vi attenda un premio, bensì perché non si tratta di una via solida, ma piuttosto sottile come un filo dal quale è molto più semplice cadere senza nemmeno rendersene conto, e proseguire convinti di essere ancora sul filo, percorrendo così la strada della competizione egoica che vi porterà allo scontro con l'altro in quanto espressione del vostro stesso conflitto interiore. Poiché da qualche parte una voce vi parla, sebbene non l'ascoltiate minimamente.

Considero tutto ciò un piccolo ripasso del programma delle scuole elementari, ma bisogna pur far ritrovare la strada, il filo, a chi per lungo tempo ha camminato sul sentiero che conduce verso il mero buio inquantificabile.

Dare luce, anche se flebile, dissipa il nero buio.

Il buio è una percezione.

Non è nulla di spaziale o quantificabile, dato che dinnanzi a voi potrebbe esserci un muro o l'infinito, ma voi non lo vedreste.

Creare luce è purtroppo prerogativa di pochi, e non perché siano prescelti, è solo una dote, e non c'è il più creatore di luce così come non esistono il più risvegliato, il più Dio, il più umano, il più alieno.

Da un punto di vista umano, tutto questo risulterà, come sempre, null'altro che l'elucubrazione di un folle nato in questo tempo di messia e falsi profeti.

Ma se gli occhi che osservano sono ben aperti, beh! Il discorso cambia nella sua totalità.

Il consiglio, dunque, è: ripartite dal principio, fermatevi sui punti che più vi infastidiscono, o che con fermezza ritenete non vi riguardino.

Infine, sebbene non sia cosa semplice, riflettete ed elaborate. Ampliare i propri orizzonti significa interagire ed interessarsi a ciò che pensiamo non ci appartenga, alla fisiologia e psicologia di tutti quelli che vi circondano. Guardate ciò che essi sono, guardate ciò che voi siete.

### **La scomparsa della comunicazione**

Gli studi antropologici insegnano che sia l'uomo che ogni altro essere vivente ha ed ha avuto bisogno di evolversi a seconda delle proprie esigenze e delle costrizioni alle quali l'ambiente in cui si è sviluppato lo ha sottoposto; ed il primo passo è stato quello della comunicazione. Ogni essere vivente, a suo modo, comunica, ma solo l'essere umano sta perdendo questa capacità, la stessa che lo ha reso l'animale più intelligente del pianeta. Com'è possibile che esso stia perdendo la capacità di comunicare?

È forse da sempre che, chi ha voluto sfruttare l'uomo, cerca di allontanarlo il più possibile dalla comunicazione verbale: in essa è racchiusa anche la forma del linguaggio corporeo, non meno importante, anzi, complementare e assolutamente necessario.

L'uomo è stato sottoposto a svariati tentativi di privazione della comunicazione già con l'avvento della stampa e poi della televisione ma, non ancora soddisfatti e non essendo riusciti pienamente nell'intento, ecco l'avvento del computer, inizialmente destinato solo al calcolo matematico, ma, viste le sue enormi potenzialità, fu poco per volta inserito nella quotidianità di ognuno per distrarre ulteriormente la massa, sin dal principio con i videogiochi per i più giovani, ma che contagiò anche gli adulti di quell'epoca, dando vita ad una generazione, la vostra, di esseri distratti.

Una generazione predisposta molto più di altre all'ecologia, ancor più dei vostri figli, poiché siete il primo esperimento davvero riuscito: avendo vissuto la nascita e l'espansione di questo nuovo tipo di comunicazione, avete una mente aperta su due mondi, ed è questo che vi distingue dalle altre generazioni; riuscite ad entrare ed uscire dalla famosa Matrix e siete certi che essa esista, e forse esiste davvero.

Voi potete fare la differenza, come figli della nuova tecnologia, facendo buon uso di ciò per cui siete stati programmati; molti di voi non vogliono ammettere il fatto di essere stati usati come cavie, ma purtroppo, volenti o nolenti, è ciò che siete.

Avendo una mente bilaterale, siete soggetti a continui spostamenti tra i due livelli di consapevolezza e questo non va bene, non va bene ai creatori, i quali quindi hanno potenziato la capillarità della presenza di dispositivi elettronici con la comparsa dei cellulari, quelle macchine che vi tengono costantemente collegati a Matrix, un mondo immaginario.

Questo progetto sta funzionando egregiamente, e con più di un vantaggio per i creatori: quello economico, davvero ingente, quello di distrarre la generazione di mezzo, ovvero voi, ed il più grande vantaggio sui più giovani, riuscendo a creare una nuova generazione di esseri senz'anima, facenti parte solo ed esclusivamente della matrice. La comunicazione sterile della matrice assopisce tutti i sensi, riduce la comunicazione verbale e annulla totalmente quella corporea, col risultato che il malinteso sia all'ordine del giorno. Questo accade solo a voi, possessori di una mente ambivalente; i più giovani crescono credendo che quella sia la comunicazione e che non ne esista alcun altro tipo.

Io ho degli obblighi verso di voi.

Voi ne avete verso i vostri figli e verso i figli dei vostri figli e dei vostri nemici, nonché verso la natura tutta, compresa la Terra stessa.

Comunque vadano le cose, e non so se sto parlando alla gente giusta, tutto questo è ciclico e finirà riscoprendo la meraviglia di comunicare davvero con le persone e con la natura. Ma quando ciò avverrà, sarà perché avrete distrutto il vostro ambiente vitale, la Terra; l'uomo sarà sempre l'ultimo a lasciare il pianeta, ma lo lascerà, e non certo nel modo in cui la matrice vuol farvi credere.

Kepler-20 c: un pianeta extrasolare che dista poco meno di 1000 anni luce dalla Terra, con una massa di circa 16 volte quella terrestre. Un pianeta come tanti altri molto simili alla Terra, ed abitabili, il quale prende il nome da Giovanni Keplero, studioso, scienziato, astronomo. La leggenda vuole che già da decine di anni, i vip, con un biglietto da 20 milioni di dollari, stiano colonizzando Kepler-20 c. Questo non è assolutamente vero; ad ogni modo, se lo fosse, non vorreste essere lì quando le generazioni future di tali

vip saranno al potere, Dio ve ne scampi. Nondimeno si vocifera che anche tutti i musicisti ed i personaggi importanti scomparsi negli ultimi decenni si trovino su tale pianeta

Questo tipo di comunicazione, di diffusione di notizie, è un altro esempio di come si possa disturbare la mente umana, la quale, senza queste od altre interferenze esterne, davvero non avrebbe più bisogno di nulla se non di sé stessa e di tutto ciò che gli è stato donato su questo pianeta Terra

Il futuro per voi? Ne vedrete delle belle.

Ma non pensate che possa esistere qualcosa di peggiore della non comunicazione, e pensate a come sarebbe un mondo di perfetti sconosciuti.

Riflettete: non sarebbe una vera apocalisse, se un giorno tutti si svegliassero senza più comunicazione di alcun tipo? Forse potrebbe essere questa la chiave di interpretazione di tutti i film che dipingono 'fantascientifici' futuri apocalittici.

## **Accenni di Antropologia**

Oggi voglio parlarvi di alcuni argomenti non tanto noti e che non circolano sul web, questi temi riguardano l'antropologia medica.

Con essa si definisce il settore della ricerca antropologica che studia i fattori che causano, mantengono e contribuiscono a situazioni di malattie all'interno delle popolazioni umane, e le strategie e le pratiche che le diverse comunità umane hanno sviluppato al fine di rispondere alle malattie stesse.

Se, nell'epoca della mondializzazione economica, e dei sorprendenti successi della biomedicina, gli studi di antropologia medica possono sembrare interessanti, quasi solo da un punto di vista storico o folkloristico, potrà essere utile ricordare alcuni fatti, non abbastanza noti.

Nel mondo quasi 5 miliardi di individui non utilizzano i metodi della biomedicina né mai né diventeranno fruitori in quando indigenti.

L'80% degli abitanti del pianeta, quando si ammala, fa essenzialmente utilizzo di rimedi della medicina tradizionale per soddisfare il fabbisogno di salute primaria.

Vi basti sapere che nella sola Cina, oltre 5.100 specie vegetali ed animali vengono utilizzati dalla medicina tradizionale, mentre si stima che le popolazioni del nord ovest amazzonico utilizzino oltre 2.000 specie vegetali.

Nel ex Unione sovietica circa 2.500 specie di piante sono utilizzate a scopi medici.

In Birmania il 90 % della popolazione si cura in modo tradizionale.

Nel corso degli ultimi anni, il bisogno mondiale di piante medicinali è triplicato, e secondo dati recenti il 30% dei farmaci venduti in Italia è circa, il 35 % di quelli venduti in Francia ed in Germania.

Queste medicine sono OTC ovvero, farmaci che non necessitano di prescrizioni medica, e si prevede che nei prossimi anni ci sarà un ulteriore forte aumento di questa tendenza.

Un quarto delle prescrizioni medico farmacologiche rilasciate negli Usa contiene principi attivi estratti dalle piante.



I 20 farmaci, più venduti negli Usa, sono costituiti da composti estratti da piante, microrganismi ed animali, corrispondenti dal 1988 ad un mercato con basi da sei miliardi di dollari. Una miriade di pratiche curative svincolate dal sistema razionale medico scientifico, proliferano nel cuore stesso dell'Occidente industrializzato. Negli ultimi tre decenni, l'antropologia medica ha acquisito un rilievo sempre maggiore, e grazie anche agli auspici, ed alle risoluzioni delle organizzazioni mondiali della sanità.

Il programma di medicina tradizionale dell'OMS<sup>17</sup> nasce proprio come risposta alle esigenze poste da un rinnovato interesse delle terapie popolari, e mira alle indicizzazioni, e se il caso, all'utilizzo all'interno dei servizi sanitari Nazionali di quanto esso può vagliare ed anche offrire. Una definizione del 1948 dell'OMS afferma che si deve intendere con salute non semplicemente l'assenza di malattie ed infermità ma il completo benessere fisico, psichico e sociale. Nel 1978 la dichiarazione di Alma Ata pose le fondamenta storiche nella politica ufficiale del programma medicina tradizionale, aprendo le porte al dialogo tra il sistema precedentemente adottato di assistenza sanitaria e quello moderno. La dichiarazione impose un vincolo importante, si volle infatti, che il sostegno, non tenesse conto delle reali medicine tradizionali, con i loro rimedi e di coloro che le praticavano, ma promuovesse soltanto quelle prassi che sulla base della moderna sperimentazione medico scientifico fossero risultate sicure ed efficaci.





L'antropologia medica critica è una delle correnti nate dall'antropologia medica ed è quella che presenta la programmazione delle popolazioni nelle posizioni più radicali.

Il tutto nasce dalle esigenze di interpretare il nesso salute malattia nelle popolazioni umane, in un contesto sociale economico e culturale più ampio di quello normale usato dall'antropologia medica critica, e si spinge verso la propria ricerca attorno all'idea secondo cui l'inadeguatezza sociale ed i meccanismi di poteri e sfruttamento costituiscono fattori primari della determinazione della salute, e dei sistemi di cura, e quindi, anche delle malattie, del loro decorso e della loro epidemiologia.



La forza polemica dell'antropologia medica critica non interessa solo l'inquinamento generale della disciplina, ma chiama spesso in causa i presupposti impliciti di molte ricerche medico antropologiche.



Una volta posto il problema, nei rapporti tra biomedica e medicina tradizionale, le prospettive, parte dagli studi etnografici e medico antropologici, non potevano non trasformarsi in approcci critici alla medicina occidentale.

L'antropologia medica ha criticato la biomedicina per la sua prospettiva fortemente riduzionista, per il suo imporsi a volte violentemente come sistema medico egemone, senza riguardo per le particolarità culturali e

sociali dei gruppi umani diversi, nella tendenza ad imporre la professionalità del medico come intrinsecamente superiore a quella di qualsiasi altro operatore, per le convenienze con i meccanismi di sfruttamento e di profitto economico. Infine, la ricerca medico antropologica ha messo in crisi alcune categorie specifiche del pensiero biomedico, tra cui le distinzioni fra diagnosi e trattamento, tra cura tecnologica e non tecnologica, fra specificità e generalità del processo terapeutico.



L'etno-medica è lo studio dei sistemi di cura tradizionali delle popolazioni del mondo osserva e descrive le pratiche igieniche provenienti dalle culture con riferimento a parametri spazio-tempo.

La tecno-medica è oggi al centro di dibattiti sulla salute internazionale e sulle migliori strategie per perseguire il benessere quanto più ampio, globale e possibile.

È quindi da sottolineare come studi medici antropologici in occidente, non siano mai configurati come un mero sostegno alla ricerca medica, ma abbiano mantenuto fino dal loro inizio la potenza critica che deriva dall'autonomia, riuscendo in tal modo, a sollevare questioni che si sono rivelate di sempre maggiori attualità, tanto in campo sociale culturale, quanto in campo medico. Inoltre, proprio in questi anni, l'antropologia medica ha fornito un contributo importante allo studio del dolore posto allo sfondo tra biologia e cultura.

Il dolore può essere compreso nelle sue diverse manifestazioni solo se considerato all'interno di una prospettiva che fin dall'inizio sappia sfruttare i dati medico fisiologici, sociali e culturali, nel contesto di un quadro centrale coerente.

Bisogna segnalare come l'etnopsichiatria abbia, durante gli ultimi anni, contribuito ad una nuova messa in discussione dei parametri di normalità, aprendo così alla discussione non solo, sulla validità d'interpretare dei

criteri di salute, elaborati in ambito psichiatrico occidentale ma più in generale e più radicalmente sul lavoro e sul loro valore esplicito ed intrinseco anche quando li si consideri all'interno del contesto culturale occidentale.

Storicamente il mondo non occidentale è stato il capo primario di studio di applicazioni dell'antropologia medica ma, proprio a causa della critica al loro sistema biomedico, l'antropologia medica è venuta a rivestire un ruolo importante anche nella sua ricerca sulla salute e sulle malattie.

La necessità di studi di questo genere non risiede soltanto nell'interesse scientifico, ma coinvolge anche il cuore della politica.

È convenienza civile, laddove si pensa al fenomeno dell'immigrazione ed alle nuove stratificazioni sociali e culturali di questa, insieme alle forme d'esasperazioni della povertà.

Per quando riguarda i paesi dell'Europa, risultano di grande interesse, quindi d'estrema urgenza, le ricerche e le applicazioni sulla mediazione culturale.

Un diffuso massiccio numero di immigranti verso l'Europa ha infatti, messo le istituzioni e la popolazione nelle condizioni di dover imparare a rinegoziare le proprie strategie.

La situazione Europea divampa, la situazione tra Stato e Stato è comunque altamente differente al momento.

Alcuni paesi, metastorica di secoli d'immigrazione, hanno già elaborato politiche e strategie di mediazione, mentre altri si trovano oggi impreparati alla gestione della prima generazione di immigranti.

Le prospettive e le implicazioni del lavoro che a scala globale ancora attende l'antropologia medica sono amplissime, si va dall'assistenza sanitaria nei paesi poveri, alle possibilità di risparmio nazionale in campo sanitario, dalle validazioni scientifiche delle cure tradizionali, agli sviluppi di farmaci a basso costo, dai diritti delle popolazioni sulle molecole utilizzate in campo farmaceutico, all'integrazione necessaria dei diversi sistemi medici e all'assistenza dei pazienti immigranti dei paesi occidentali.

*Cari amici, ho voluto condividere con voi tutto questo lungo discorso, solo perché voi ne siate a conoscenza, ma questa conversazione fa parte di un progetto ben più grande, tutto verrà esposto a livello mondiale, messo*

*tra i server nel web; quindi, se volete ascoltate pure non fa mai male, al momento vi lascio un abbraccio infinito. Sono Jo klayn.*

## **Se ci sarà un futuro sarà per merito vostro**

Voglio raccontarvi una storia, ambientata in un mondo, questo in cui viviamo, dove, se non compri non appari, non sei nessuno, poiché tutto il riconoscimento sociale è basato sull'esteriorità, sul modo di presentarsi, non su chi si è veramente o sulle potenzialità che si ha.

In questo contesto si spende soldi per nulla, perché agli occhi degli altri apparite costantemente, come sempre, ovvero nulla; ecco, questo fa sì che ognuno guardi solo a sé stesso, quindi, spendete solo per voi stessi per la vostra immagine allo specchio.

Nella società apparire, ha comunque la sua importanza; ognuno di voi non sa farne a meno a seconda delle proprie esigenze, ma, perché mi chiedo?

L'uomo avrebbe potuto scegliersi altri futuri, molti altri, ma non è solo a decidere, c'è chi decide al posto vostro.

Voi non sapreste fare a meno della corrente o della gravità terrestre e se io vi dicessi che ambedue sono una super bufala?



Lo stesso Tesla, si porta nella tomba, dopo essere stato investito da un'auto casualmente, il principio dei campi magnetici e lasciò ben poco di sé.

L'elettricità non pericolosa, è gratuita.

Quindi siamo ancora sicuri che sia stato investito casualmente ed accidentalmente?

La gravità secondo la quale restate attaccati a terra, ed una mela, se cade, vi cade in testa, <sup>18</sup> invenzione adottata come aneddoto per spiegare la forza di gravità, che nonostante costituisca uno stato reale del pianeta, si può modificare con lo stesso principio adottato per far fluttuare le astronavi aliene nell'aria e nello spazio-tempo.

É inutile, a qualcuno va bene che voi rimaniate attaccati alla Terra!

Tra le informazioni che vi diedi, spiegai anche il funzionamento di una macchina del tempo, tra i miei video, ma evidentemente fu considerato di poco interesse, se non impossibile a causa dell'oscurantismo che tiene chiuse le vostre menti.

Ci sono milioni di cose e risposte a ciò che siete obbligati ad essere, oggi guardatevi attorno, i social e la società e ciò che sono e rimarranno.

Saranno i giovani di cui un domani senza più interessi umani ma solo cibernetici, ci si dovrà occupare, poiché tutto sarà automatizzato, alcuni indizi già ci sono ma non avete visto nulla ancora rispetto a quello che avverrà.

La macchina ha sostituito l'uomo per creare il mondo perfetto.

Non è forse vero che molti esseri sono stati licenziati ed il loro lavoro è stato poi eseguito da una macchina?

All'uomo allora cosa rimarrà? Se solo chi lavora guadagna, che risposta si può dare?

La società sta tirando su una generazione di super ingegneri informatici, loro lavorano per le macchine, ma sarà la stessa causa che indurrà l'uomo allo schiavismo cibernetico.

Sapete vero del microchip? Sì, sapete, in lungo e in largo, se ne è parlato, e tutti e tutte ne hanno discusso, ebbene non c'è però via di uscita apparente, ma, con le informazioni che vi ho dato, potete immaginare e dare la giusta importanza a chi vi parla, perché non lo fa così tanto per fare, non parla a vanvera, ma con cognizione di causa che segue un effetto, ancora una sola cosa nel futuro votate Anonymous.



*Abbate cura di voi,  
createvi un passato felice e per farlo vi basteranno solo poche ore,  
per quelle poche ore amate qualcosa, qualcuno fuori dal tempo, amate con  
tutto voi stessi,  
amate qualcosa, qualcuno, voi stessi, senza tempo ne passato.  
Niente futuro solo istante dopo istante, fermate il tempo.  
Lasciate tutto fuori,  
nulla ha più importanza,  
pensate in un altro modo, in maniera che non pensereste di essere capaci di  
pensare,  
niente tabù, niente eccessi, niente abusi, solo amore vero ed assoluto.  
Poi andate e quelle poche ore vi rimarranno per sempre ed il mondo non vi  
sembrerà più brutto o più bello, sarete voi ad essere stupendi come i  
meravigliosi esseri che siete.  
Buonanotte. Un abbraccio forte. Jo*

*“Talvolta non serve guardare per vedere...  
È tutto dentro di noi, passato, presente, futuro, si può comprendere ed è  
sempre lì dentro, in ognuno di voi, risposte, domande e soluzioni.  
Non è così difficile o improbabile.  
Domandate, vi sarà dato. Un abbraccio”. Jo*



*“Con nuovi occhi guardo il futuro, nulla sarà più uguale, gli errori cancellati, e si riparte da zero... una bella fiaba vero? Ma sicuri di non riuscirci? Io credo molto in voi, e nulla è impossibile.*

*Ancora buone feste, e siate ciò che volete essere.*

*Non c'è limite, né punizione.*

*Un abbraccio. A presto”. Jo*

## **La realtà oltre lo specchio**

E se quello che vedete non fosse altro che un mondo creato sì da voi stessi, ma concepito da menti aliene?

Se la società che vedete fosse il prodotto indotto da entità, e se ancora queste entità non fossero aliene ma i veri nativi del pianeta?

E se voi stessi foste una loro creazione atta al sostentamento del pianeta, se foste voi gli alieni, organismi prelevati su altri pianeti, ed infine foste solo replicanti di voi stessi, cloni inviati in questa dimensione allo scopo di riequilibrare le sorti del pianeta affinché esso possa finalmente essere nuovamente abitato?

E se voi, gli originali, foste volontariamente o meno confinati, in attesa, su una qualche luna di Saturno?

Il concetto potrebbe risultarvi un po' troppo complesso, ma un'idea di Matrix, o almeno il pensiero che la realtà potrebbe essere altra da ciò che avete sotto gli occhi, ce l'avete.

Ma dopo tanti 'se', potrebbe sorgere in voi l'eterna domanda: cos'è dunque l'essere umano, chi è l'uomo?

Senza dubbio l'essere umano è l'organismo più adatto alla vita su questo pianeta, quello più appropriato per sfruttarlo e lavorare fino a renderlo abitabile per altri esseri; esseri nativi, costretti, dopo aver devastato per l'ennesima volta il proprio pianeta, a rifugiarsi su un altro sistema, con l'unica prospettiva, per rimediare al danno, di impiegare forme di vita adattate, atte alla bonifica della vera natura dell'ambiente che un tempo li ospitava.

Nel futuro sarà reso noto un progetto il cui nome conterrà la parola 'memoria'.



Il progetto volgerà alla sua cancellazione, e questo non sarà per la vostra salvaguardia o per la preservazione di concetti essenziali scaturiti dalle vostre esperienze, quanto piuttosto per far sì che voi non ricordiate chi e perché siete.

Come ho detto, il progetto verrà reso noto nel futuro e avrà un nome preciso, ma questo non significa affatto che esso verrà attuato nel futuro.

Le possibili invasioni aliene di cui si parla tanto potrebbero in effetti già essere avvenute centinaia e migliaia di anni fa, e il progetto di cancellazione della memoria essere attivo sin dal momento che voi ritenete storicamente quello della comparsa dell'uomo sulla Terra.

Di fatto, però, queste entità un tempo native ed ora aliene, che in poco differiscono da altri organismi pluricellulari, posseggono una tecnologia in grado di riprodurre talmente bene e nei minimi particolari un essere che talvolta la memoria di quell'essere torna a resettarsi e a ricordare tutto solo grazie all'aiuto di qualcun altro.

Questo perché nel processo di clonazione può accadere che torni ad attivarsi proprio quella parte di cervello che volutamente è stata bloccata con lo scopo di utilizzare l'uomo solo come forza lavoro, come macchina organica, e nel tentativo di escludere i processi cognitivi che collegano l'esperienza umana alla coscienza.

Poiché, se è vero che è possibile cancellare la memoria, è altrettanto vero che questo processo non può essere applicato alla coscienza.

Dunque, se a discapito del processo di cancellazione della memoria e dopo un cospicuo numero di repliche dell'individuo, in esso si riconoscessero facoltà di apprendimento ed iniziativa non previste dallo standard prescelto, il pericolo per il progetto sarebbe tale da richiedere la sostituzione dell'organismo di base per la clonazione con uno perfezionato e con tanto di ricordi al posto di quello 'difettoso'.

Il rischio è quello che voi stessi possiate incontrare un altro 'voi' una volta che il sistema vi riconosce come esperimento fallito, ed in quel momento sarete voi stessi e non il sistema ad essere in pericolo.

Perciò, ammesso e non concesso che voi siate parte di un programma di decontaminazione, non è previsto che sviluppate una coscienza, poiché questo significherebbe aver dato inizio ad una nuova popolazione che, invece di ricreare un ambiente consono alla vita dell'organismo creatore, genererebbe una propria civiltà indipendente ed incontrollabile per modalità

e tempi, e che si approprierebbe degli spazi che altre entità desiderano riacquisire.

Ciò in parte sta già avvenendo, anche se per certi aspetti quello che accade non è molto gratificante per l'essere umano stesso: concepito come 'spazzino', nel lungo tempo di permanenza sulla Terra ha trovato il modo di sopravvivere ma allo stesso tempo di sopraffare e distruggere come i suoi predecessori, in un ciclo che sembra non trovare un punto di svolta.

Le entità ideatrici del programma di decontaminazione hanno puntato e creduto nella forza fisica e lavorativa dell'organismo umano, non tenendo conto o non riuscendo a prevedere che, grazie ad una notevole potenzialità intellettuale, esso conteneva in sé la possibilità di superare le aspettative, riattivare parti del cervello appositamente oscurate e agire oltre al programmato o programmabile.

L'uomo così chiamato, questo organismo trovato nelle galassie, è ancora troppo intelligente, e se recupera la totalità delle sue memorie e dell'utilizzo del cervello, potrà costituire una resistenza con la conseguente fine dell'invasione.

Quale invasione? E in quale modo?

A voi, al vostro cervello, alla vostra coscienza la risposta.

## Angeli, alieni, demoni

Tra le varie tipologie di entità angeliche esistono gli angeli incarnati e quelli mistici.

Quest'ultimi hanno molte caratteristiche in comune con le creature celesti incarnate perché anch'essi offrono aiuto e accudimento.

Gli angeli incarnati però, dal momento che hanno vissuto diverse vite terrene, pur mantenendo il loro status celeste, sono anche temprati e scaltri, possono imprecare a volte fumare, abusare di bevande alcoliche o giocare d'azzardo, ma restano sempre e comunque entità angeliche. Quando guardi negli occhi un angelo mistico vedi subito l'empatia. Essi apprezzano le regole e detestano il caos, come gli angeli incarnati tendono a scusarsi ma lo fanno solo per appianare i conflitti, non perché si sentono in colpa. Gli angeli mistici hanno la saggezza conquistata a caro prezzo, che deriva dalle molte vite passate in cui hanno sofferto, ad esempio, come aiuto nelle trincee di guerra e nei conflitti. Essi, anche se hanno visto di tutto, mantengono il residuo di fede nella bontà del genere umano, non hanno timore di riconoscere il lato oscuro della vita, vedono chiaramente i problemi legati al Ego che stanno dietro i drammi umani.

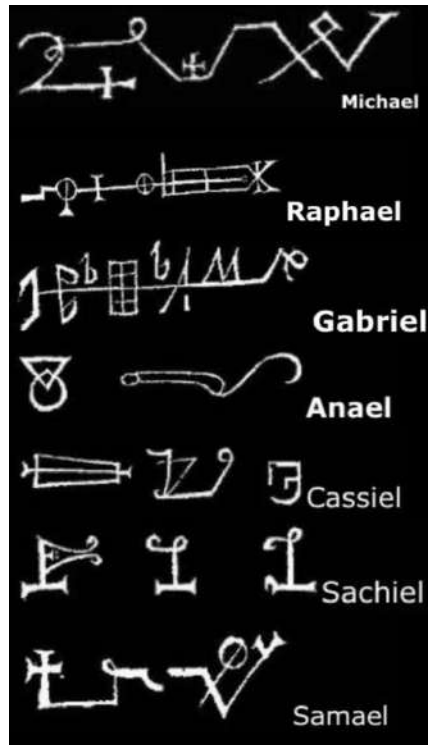
Il linguaggio ed il pensiero su cui si concentrano gli angeli mistici sono più terreni e meno luminosi, di quegli degli angeli incarnati che sono il regno a cui non piace guardare od ammettere problemi e ombre. Dal momento che riconoscono l'ego ed i suoi difetti, gli angeli mistici sono empatici con le persone che cadono nelle trappole dell'ego, sanno come ci si sente a essere impauriti e arrabbiati frustrati, mentre gli angeli incarnati spesso non capiscono le ragioni che portano una persona ad adirarsi ed hanno paura della rabbia. Gli angeli mistici considerano queste emozioni come una parte normale dell'esperienza umana, un saggio puro terrebbe una lezione o rimprovererebbe qualcuno perché rimane attaccato al Ego, un angelo mistico invece direbbe: - *“Si ti capisco perché ci sono passato anche io”*. Un angelo mistico ha descritto così le caratteristiche del suo regno, siamo guaritori con vastissimo bagaglio di conoscenza, siccome siamo stati uccisi in alcune vite precedenti, spesso abbiamo paura di uscire spiritualmente allo scoperto ma, quando lo facciamo, voliamo alti e veloci nell'attuare lo scopo della nostra vita.

Oltre agli angeli mistici ed incarnati esistono sette spiriti di luce o arcangeli, ma non bisogna far l'errore di immaginarli come la rappresentazione cristica.

Questi esseri aiutano l'uomo, essi vi assistono sia in campo materiale, che in quello spirituale, ma non sono angioletti celestiali, ma bensì entità a metà tra l'uomo ed il divino. Essi vengono invocati con appositi sigilli e vi aiutano durante la vostra vita, ma non bisogna urtare la loro sensibilità ed inoltre non bisogna essere pretenziosi con le vostre richieste umane, e specialmente non dovete essere arroganti verso i loro confronti, perché nonostante siamo spiriti di luce essi non si lasciano comandare.



Per poterli invocare oltre all'utilizzo di appositi sigilli, si può ricorrere all'uso della chiamata con i loro rispettivi caratteri che compongono il loro nome.



Queste sette entità di luce sono Michael, Raphael Gabriel, Anael, Cassiel, Sachiel, e Samael.

Oltre a questi Arcangeli esistono anche altre entità angeliche che potete chiamare o che addirittura possono venire da voi spontaneamente, perché sentono che voi potreste avere bisogno di loro, queste non hanno nomi veri e propri hanno appellativi fittizi ma sono sempre angeli.



Per completezza di informazione bisogna ricordare che tra le schiere angeliche oltre a quanto già citato prima, bisogna considerarne facente parte, anche la categoria degli angeli caduti, poiché come dice il termine stesso essi sono caduti, ma mai decaduti di rango, quindi, sono entità angeliche a tutti gli effetti, essi aspettano solo di potersi ricongiungere al Padre celeste in amore ed armonia.

Nel cristianesimo vengono definiti diavoli, e tra questi il più conosciuto è Satana, Lucifero o semplicemente mister Lu, ma come affermavo prima

essi non sono altro per natura che entità angeliche a cui è stato attribuito un nome diverso.

Oggi la gente afferma che Satana non è una persona reale, asseriscono che semplicemente è stato concepito dall'immaginazione umana, è da molto che si dibatte sull'argomento. La più bella astuzia del diavolo, scriveva Baudelaire nel 19° secolo, è di convincervi che non esiste.

Satana è una persona reale? Se lo è, da dove ha avuto origine? È forse il potere occulto che sta dietro i problemi che piagano il mondo? Come si può evitare la sua influenza malvagia?

La Bibbia descrive Satana come una persona reale che esiste nell'invisibile reame spirituale, ci parla delle sue caratteristiche maligne, e spietate, nonché delle sue azioni malvagie, riporta persino la conversazione che Satana ebbe con Dio e con Gesù, ma da dove ha avuto origine questo essere così malvagio?

Molto prima che l'uomo venisse all'esistenza, Dio creò il suo figlio primogenito che poi divenne noto come Gesù, in seguito furono creati altri figli di Dio chiamati angeli. Erano tutti perfetti e giusti ma in seguito uno di questi angeli divenne Satana.

Il nome Satana non gli venne dato quando fu creato questo nome descrittivo, che significa avversario, nemico o accusatore, fu chiamato Satana perché scelse di vivere in opposizione a Dio.

Il suo vero nome è Lucifero, portatore di Luce.

Nell'animo di questa creatura spirituale crebbero sentimento di orgoglio, e rivalità nei confronti di Dio voleva essere adorato.

Quando il figlio primogenito di Dio, Gesù, era sulla Terra, Satana cercò persino di convincerlo a fargli un atto di adorazione, Satana non si attenne alla verità, insinuo che Dio fosse bugiardo, quando in effetti era lui il bugiardo, disse a Eva che lei poteva essere simile a Dio mentre era lui che voleva essere simile a Dio

E grazie ai suoi metodi ingannevoli, realizzò il suo desiderio egoistico, agli occhi di Eva egli si mise in una posizione più alta rispetto a Dio.

Ubbidendo a Satana in quanto figlio di Dio, Eva accettò lui come suo Dio.

Fornendo la ribellione, questa creatura che un tempo era un angelo fidato, si rese Satana un avversario ed un nemico di Dio e dell'uomo.

Oltre a dare il nome descrittivo, di questo personaggio malvagio, gli venne anche dato l'appellativo di Diavolo che significa calunniatore.

Questo promotore del peccato indusse infine altri angeli a disubbidire a Dio e ad unirsi alla ribellione.

Questi angeli non migliorarono la situazione del genere umano poiché imitavano i modi egoistici di Satana. La terra si riempì di violenza.

L'influenza di Satana nel tentativo di non lasciare traccia della sua identità agisce come un criminale che può cancellare le proprie impronte digitali dalla scena di un delitto, ma comunque quando sopraggiunge sul posto la polizia, essa si rende conto che se è stato commesso un reato, ci deve essere un criminale.

Satana, l'originale omicida cerca di non lasciare traccia della sua identità, parlando ad Eva, Lucifero celò la sua identità dietro ad un serpente e oggi tenta ancora di nascondersi.



Egli ha accecato le menti degli increduli per nascondere quando è stata la sua potente influenza.

Gesù identificò Satana come il genio criminale che sta dietro al mondo corrotto che vi circonda, lo definì il governatore di questo mondo.

Tutto il mondo giace nel potere del malvagio, scrisse l'apostolo Giovanni, Satana sfrutta con efficacia il desiderio della carne, ed il desiderio degli occhi, e la vistosa ostentazione dei mezzi di sostentamento delle persone per sviare l'intera Terra abitata.

Come nel caso di Eva, coloro che obbediscono a Lucifero, in effetti, lo considerano loro Dio, di conseguenza Satana è l'Iddio di questo sistema di cose, e gli effetti del suo dominio includono: ipocrisia, menzogne, guerre, torture e distruzioni, delitti, avidità e corruzione.

Tutto questo è una scrittura, forse solo una teoria, una ipotesi umana, un'opinione di persone che hanno paura, una credenza che diventa realtà nel momento in cui un individuo ha paura?

Ma realmente siete sicuri che mister Lu, lucifero sia realmente il cattivo della situazione?

Oh, non è soltanto un appellativo che voi volete dare alle vostre male azioni?

*In uno sguardo, la consapevolezza di riconoscere una persona, un'essenza, e senza il bisogno di chiedere, chi, perché, nulla, ciò che vedi è ciò che è, non c'è altro.*

*Buon viaggio. Angelo. Ancora un abbraccio. A presto.*

*Jo*

*Pensiero di una notte.*

*Non aspetto sia la festa delle mamme per ricordare e ringraziare tutte le mamme del mondo, ma un solo pensiero prima che si spenga ogni luce.*

*A voi mamme che con fatica avete tirato su uomini valorosi e donne meravigliose, a voi che con l'aiuto di un compagno avete affrontato ogni difficoltà, ma ancor di più a voi che da sole avete combattuto ed ancora state combattendo ed anche con i denti e tutto ciò che riuscite a raccogliere, a tutto ciò che vi rende così speciali e forti, allo vostro debolezze e alla vostra dolcezza di bambina che ancora brilla nei vostri occhi così grandi e pieni di comprensione ed amore, a voi che vi è stato affidato un angelo, che solo a voi poteva essere affidato, a voi che ne farete un umano di quelli che saranno davvero degni d'esser chiamati tali, grazie.*

*Ed in fine dedicato a voi che figli non avete, ma avete solo da crescere voi stessi, anche voi madri e padri di voi stessi che allo stesso modo combattete anche contro voi stessi perché non siete né padri e madri, forse a voi il compito più duro e d'amore verso gli altri, verso chi può essere vostro figlio, verso chi può essere vostra madre o padre, il vostro compito è quello di vegliare su ognuno di loro, di proteggerli di aiutarli ed amarli, riempire i loro vuoti e bisogni.*

*Credo che ognuno possa riuscire in tutto questo.*

*Io vi voglio bene e farò qualunque cosa per ognuno di voi. Grazie. Un abbraccio. Buona notte. Jo*



## Il Cristo Gesù Dio

Non vi è stato un solo Gesù.

In tempi diversi intesi come spazio e tempo, si sono succeduti..., in realtà, esso è sempre stato uno, ed in verità non è mai andato via...



Queste sono alcune foto e disegni di molti che hanno ritratto il volto di Cristo...

Io non credo assolutamente che casualmente tutti abbiano gli stessi connotati.

Sono convinto, e so che, come essere umano e per metà luce, abbia avuto i suoi molti difetti che si porterà dietro in eterno, ma, è nato così, come ognuno di voi.

In ogni suo tempo ha vissuto come un semplice uomo, ma cercando sempre di dare un aiuto a tutti, anche se poco compreso, a volte viene preso per folle, sia allora che adesso, blasfemo eretico falso, tutto pur di non riconoscere la sua vera essenza, poiché essa ci pone di fronte ai nostri limiti, preferiamo screditare che rimboccarci le maniche per lavorare su noi stessi e migliorarci, ma lui non ci abbandona certo che prima o poi cresceremo e allora capiremo.

Non sarà forse più veritiero che non sia mai stato compreso? Voi vedete ascoltate come se vi rapportaste ad uno di voi, ma così non è, i vostri canoni e standard sono talmente uniformati e globalizzati che nulla vi schioda da vostre convinzioni, inchiodando così in eterno vostro fratello quello che più vi vuole ed ha voluto bene, e ve ne vorrà comunque, sempre all'infinito.

Non seguire la chiesa non significa non seguire Gesù, indica aver compreso il valore delle due parti.

*Un abbraccio immenso ovunque ... da Jo.*

Come affermavo precedentemente molte sono le immagini collegate all'iconografia del Cristo e, tra queste, molto c'è da dire sui segreti che contiene il dipinto parietale dell'Ultima cena di Leonardo da Vinci<sup>19</sup>.

Se sovrapponiamo la stessa immagine dell'ultima cena capovolgendola su sé stessa appaiono molti, molti misteri.

<sup>20</sup>Se prendiamo una riproduzione, dell'ultima cena e la capovolgiamo e la sovrapponiamo su sé stessa appaiono sul dipinto nuovi dettagli non visibili di prim'acchito, l'immagine di Gesù Cristo rimane riconoscibile ed invariata, ma dal punto di vista cromatico si può notare che il suo vestito diventa quasi completamente rosso, quindi in base a questi nuovi elementi si evincerebbe che il dipinto non rappresenterebbe la rivelazione del tradimento, ma la benedizione del Pane e del vino, sull'addome del Cristo resta, una porzione di veste blu, che sembra disegnare una coppa azzurra (Graal) che precede un piatto bianco collocato sul tavolo.



A questo punto, come da tradizione. associato al Sacro calice non possono mancare le figure dei Templari da sempre considerati i leggendari

custodi del Graal, ed in effetti puntualmente, sul lato sinistro di chi guarda, notiamo un uomo che appartiene all'ordine dei templari.



Altro particolare curioso lo si può osservare se ci spostiamo verso il centro del dipinto, lì non ci può sfuggire la rappresentazione di un neonato tenuto in braccio da uno dei commensali.



Anche le montagne, che si trovano sullo sfondo del dipinto, interagiscono con la sovrapposizione, andando a disegnare delle corone sulla testa di alcune figure.



Esiste poi un ulteriore particolare riscontrabile nella maggior parte dei dipinti di Leonardo da Vinci e cioè, anche qui troviamo la doppia faccia dei dipinti ottenuta dalla sovrapposizione capovolta di parte dell'immagine.



21

In questo caso vediamo come riguardando la sovrapposizione si può notare un'immagine di Gesù Cristo che assomiglia molto alla figura del Cristo rappresentata nella Sacra Sindone, cari amici che Leonardo da Vinci fosse un genio questo non lo mette in discussione nessuno ma forse era anche qualcosa in più, magari chissà poteva essere un uomo venuto da un futuro, o molto più probabilmente addirittura sia dal futuro che dal passato, perché se fosse stato solo un uomo del suo tempo non poteva conoscere l'aspetto del volto della Sacra Sindone, in quanto all'epoca della creazione del Cenacolo, lui non l'avrebbe ancora potuta vedere, di conseguenza vi consiglio pensateci su un pochino, magari questo discorso vi sembrerà più sensato, dovete solo pensare, guardare e riflettere.



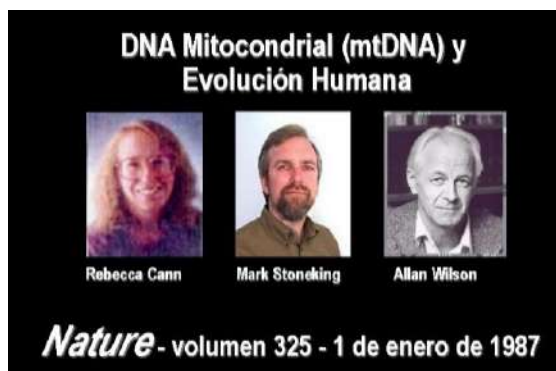
22



23

## **Tutto ciò che avrebbe potuto rendervi liberi... invenzioni ecc.**

In questo capitolo voglio ritornare su un argomento che ho trattato precedentemente riguardo alla teoria della Eva nera.



Questa volta però, entrerò più nei dettagli per spiegarvi come, fu rinvenuta la scoperta del Eva nera. Essa fu fatta nel 1987 dalla genetista Rebecca Cann grazie anche all'aiuto di Mark Stoneking ed Allan Wilson, questi ricercatori utilizzarono la tecnica del BRC o reazione a catena della polimerasi che permette di riprodurre la sequenza del DNA, e così di poter confrontare in laboratorio, quella delle specie, di popolazioni e di individui diversi al fine di risalire al numero di basi mutate che evidenziano nel genoma i tempi di allontanamento tra le varie specie.

Il team di Rebecca però, analizzò il DNA mitocondriale e adesso vi spiegherò qualcosa riguardo a quest'ultimo ed al mtDNA.

Il DNA mitocondriale si trova in ogni cellula somatica, con molte coppie uguali tra loro, da 1000 a 10.000 molecole. Insieme alla localizzazione del citoplasma rende molto semplice la sua estrazione, purificazione ed analisi. L'mtDNA è piccolo ed ha una struttura che è priva di parti non codificate di un gene e di sequenze ripetute.

Il DNA mitocondriale è molto più semplice rispetto al DNA nucleare ed è inoltre ereditato soltanto per via materna, il genoma mitocondriale deriva dal citoplasma dell'ovocita, senza nessun contributo paterno e senza nessuna ricombinazione. L'eredità approda a due importanti conseguenze: la prima, è che se si ricostruisce l'ascendenza di un individuo per più generazioni si arriverà ad una sola antenata che gli ha trasmesso il suo DNA mitocondriale. Esso sarà identico a meno di mutazioni casuali.

L'eredità nucleare invece si basa sulla ricombinazione del materiale genetico ed ogni generazione riceve l'aiuto di diverse parenti, i genitori, i nonni, i bisnonni etc. Da questo ne consegue che, in ogni genealogia il grado di somiglianza diminuisce man mano che ci si allontana dall'Antenato, e più si va avanti più si allarga il cerchio dei discendenti finché esso finisce per abbracciare l'intera umanità, secondo il principio della coalescenza. In conclusione, il DNA mitocondriale definisce la storia femminile di una popolazione o di una specie.

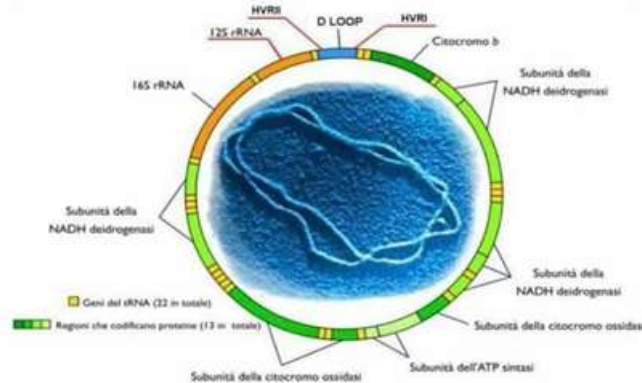
La seconda conseguenza, è che la dimensione vera della popolazione per il genoma mitocondriale è pari solo ad un quarto. Per il genoma nucleare, infatti, una coppia di genitori contribuisce alla progenie con 4 genomi aploidi nucleari, due del padre due della madre.

Ecco perché le mtDNA è uno strumento importante per la determinazione delle differenze tra le Popolazioni dovute a fenomeni casuali.

Ma con un solo tipo di DNA mitocondriale, tutto questo favorisce l'aumento della differenziazione provocato dagli eventi casuali. Oltre la parte femminile del genoma esiste anche la parte maschile, ovvero il DNA del cromosoma y, che in parte trasmette solo i figli maschi. Questo DNA particolare, è molto informativo, oltre a stabilire l'origine geografica di ogni sequenza e verosimilmente ciò è dovuto alla pratica matrimoniale in uso delle antiche popolazioni umane, nelle quali predominava il detto che fosse la donna a raggiungere il partner. Il DNA mitocondriale, ed il DNA del cromosoma y consentono di studiare la diversità biologica e la storia evolutiva della vostra specie, partendo dal confronto delle sequenze nucleotidiche dei singoli individui e di risalire all'antenata e all'antenato comune dell'intera umanità, soltanto che in ogni generazione si perdono alcune tracce di DNA mitocondriale e di DNA del cromosoma y. Se le donne non hanno figlie femmine, o se gli uomini non hanno figli maschi, alla fine, dopo molte generazioni sopravvivono solo i DNA di due individui. Il primo esperimento per estrarre il DNA da tessuti antichi è stato effettuato in Cina nel 1980, su una mummia di 2000 anni fa.

Grazie allo sviluppo delle biotecnologie si è potuta effettuare l'estrazione da organismi e tessuti molto antichi. Il materiale genetico per questi studi è stato sempre il DNA mitocondriale proprio perché in esso ci sono molte copie in ogni cellula e quindi aumenta la probabilità che se ne possono

trovare frammenti integri. Il DNA come tutte le parti molli dell'organismo inizia a rompersi subito dopo la morte e con il tempo quelle che si recuperano sono solo sequenze corte. Più corta è la sequenza, minore è l'informazione biologica che se ne può ricavare.



Nel 2006 è stata adoperata una nuova tecnologia il biosequency 454 technology che permette di ricostruire l'intero genoma di un organismo a partire da piccolissime parti di DNA anche molto frammentate e questa metodologia è stata utilizzata nello studio del DNA antico. In particolare, si sta lavorando per decifrare la sequenza completa dell'uomo di Neanderthal, ma nonostante gli studi altamente tecnologici, ancora oggi sembra lontana la possibilità di potere recuperare tratti di genoma di organismi molto antichi, perciò, è possibile che non saremmo mai in grado di riportare in vita neanche i dinosauri e i nostri primi antenati. Quanto fino ad ora espresso è in sostanza semplicemente per dirvi, ancora una volta, come e da chi discendete, però chiaramente questo è un discorso molto, molto, molto ampio. Spero che questo possa esservi stato di aiuto e vi abbia lasciato la voglia di approfondire da soli l'argomento.



## **Avventure e mie conoscenze, il mio tempo**

### **Egovirus l'infezione**

So bene che è arduo crederlo e ancor più comprenderlo, eppure...

Dovete sapere che ai primordi, agli albori della vita, l'essere umano non conosceva il senso di separazione.

Egli era un frutto della Terra alla stregua degli alberi, e ciò che vedeva e percepiva coi propri sensi non veniva da lui vissuto come un qualcosa di estraneo ed esterno.

È difficile oggi immaginarlo, eppure non è affatto assurdo: se provate a pensarci, nulla ci differenzia da tutto ciò che ci circonda, il nostro corpo non è composto di qualcosa di speciale o differente da tutto il resto che vive e respira su questo pianeta, nemmeno le rocce sono nella sostanza diverse da un corpo umano.

La materia che ci compone consta in diverse associazioni degli stessi elementi.

Eppure, accadde.

Successe che, ad un determinato punto, l'uomo abbia percepito di essere diverso, e per diverso intendo migliore, rispetto a tutto ciò che lo circondava, anzi, prima di allora non concepiva nemmeno di essere circondato da qualcosa, poiché qualsiasi cosa attraversasse i suoi sensi lo riempiva a tal punto da essere vissuto come proprio.

Egli era il cielo, mentre lo ammirava, egli era il fuoco, mentre le sue fiamme danzavano, ed era calore mentre lo riscaldavano, egli era l'acqua mentre il suo corpo si immergeva nei flutti e mentre si dissetava;

Egli era tutto ciò che viveva.

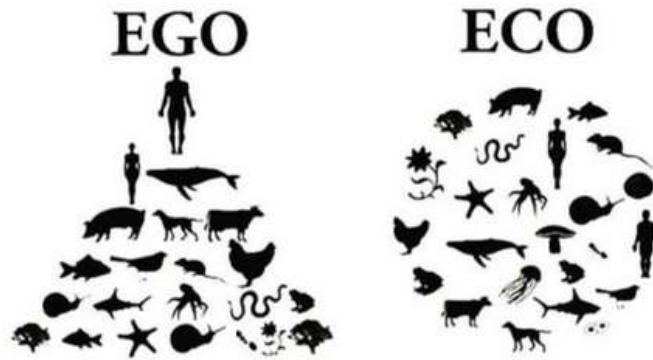
Eppure, accadde.

E nessuno sa come e quando, ma successe.

Il senso di separazione divenne la sua caratteristica principale.

Il suo tratto distintivo.

Una delle più interessanti teorie a tal riguardo, in cui mi sono imbattuto anni fa, sosteneva che tale senso di separazione avvenne in seguito ad una sorta di infezione, una malattia contratta a causa di un virus di nome Ego.



Su questa semplice e assurda teoria, a lungo si sono soffermate le mie riflessioni, nella percezione che in tale intuizione vi fosse una verità insita e nascosta.

L'essere umano è, nella sua forma, una macchina organica.

Il suo proprio funzionamento è ciò che gli ha ispirato la costruzione di qualsiasi altra macchina.



Di fatto anche l'intelligenza artificiale è una copia incompleta del funzionamento del cervello umano, incompleta poiché gli manca la vita, la capacità di agire in autonomia, ma di fatto ciò a cui sta mirando la ricerca avanzata è proprio uguagliare Dio nella creazione di un qualcosa a propria immagine e somiglianza.

Diciamo che anche Dio, che di qui in avanti chiamerò 'la Fonte', abbia fatto un esperimento, e che i suoi primi esperimenti non fossero proprio come li aveva immaginati.

Diciamo che “la Fonte” abbia cercato di migliorare ciò che pensava migliorabile nella macchina organica che aveva creato, immettendo un programma di memoria e rielaborazione dati al fine di costituire un passato che permettesse all'essere umano di non ripartire ogni volta da zero, bensì di avere un bagaglio di informazioni che consentissero un'evoluzione e, soprattutto, la costruzione di una coscienza.

Ma, di fondo, anche questo programma era un esperimento, poiché nessuno è in grado di prevedere con esattezza come funzionerà un programma prima di sperimentarlo nella pratica.

Il programma, ovvero l'immissione di sequenze numeriche, costanti ed incognite, come accade per i computer, proprio a causa del motivo per cui venne creato, necessita dunque ora di essere personalizzato dalla Fonte ad ogni connessione, poiché per ognuno vi è una differenza data dal bagaglio presente.

Questa diversità determina un'incompatibilità di comunicazione e di passaggio dati tra una macchina e l'altra, un'incomprensione del linguaggio binario che richiede l'intervento della Fonte per passare un programma da un computer ad un altro, interconnettendoli e riversandovi il sistema madre per farli così diventare uno.

Ma se il programma contiene anche un solo infinitesimale errore, una virgola, la comprensione della sequenza binaria viene compromessa, si crea un bug, un virus, un malfunzionamento.

Tra gli umani, incompienza e fraintendimento, fino ad arrivare a rabbia, violenza e odio.

Per sbloccare queste situazioni di stallo saranno necessari file appositi e chiavi di accesso forniti in precedenza dalla Fonte solo ad alcuni elementi non contagiati dal virus, poiché nel frattempo essa si sarà disconnessa dal sistema per proteggersi dall'infezione, agendo eventualmente solo in remote.

Queste chiavi di accesso vengono attivate al momento giusto; l'attivazione di una chiave crea lo sblocco di altre chiavi che, lavorando in sinergia, apriranno il sistema all'immissione di nuove informazioni al fine di aggiornarlo.

In poche parole, Ego è un programma vecchio e malfunzionante che sviluppa un'infezione nella vostra esistenza.

Occorre aggiornarsi e al più presto per evitare danni irreparabili.

Perché niente e nessuno funziona correttamente se non connesso a tutto ciò che lo circonda.

Nessuno può sopravvivere alla distruzione dell'ambiente che lo tiene in vita, chi lo pensa è evidentemente affetto da grave malattia, l'ostilità è malattia, la cooperazione, comprensione ed interazione costruttiva costituiscono l'unica chance di crescita e sopravvivenza.

Riflettete.

Un abbraccio immenso,  
Jonathan.

## **I segreti di Maria Maddalena**

La figura di Maria Maddalena, nota anche come Miriam di Magdala, è sicuramente la più affascinante e controversa della cristianità.

Per parlare di lei, della sua vita, e del suo ruolo al fianco di Gesù, non si può solo fare riferimento a ciò che la Chiesa cattolica ha voluto far passare.

Nel 325 d.C., infatti, la Chiesa Cattolica adottò i quattro Vangeli canonici e rifiutò tutti gli altri.

Tutti i Vangeli scartati sono definiti apocrifi, termine che ha assunto, durante i secoli di dominio del cattolicesimo, il significato di “eretico”, ma che nella sua etimologia deriva dal greco con il significato di “nascosto, segreto”.

Questi Vangeli non hanno meno valore storico di quelli canonici, ed è storicamente provato che i Vangeli canonici hanno subito numerosi cambiamenti nel corso dei secoli.

Questo non vuol dire che queste non siano valide, ma nella ricerca della verità sulla Maddalena bisogna scavare un po' più a fondo, in cosa doveva essere nascosto e perché.

Il probabile motivo principale lo possiamo dedurre da un passo del Vangelo di Maria: Pietro disse a Maria: - *“Sorella, sappiamo che il Salvatore ti ha amata più delle altre donne. Raccontaci le parole del Salvatore che ricordi, quelle che conosci, ma non noi; quelle che non abbiamo nemmeno udito”*.

Ma, dopo il racconto di Maria Maddalena, che non vi stupirete, venne tolto dai testi, Pietro rispose: - *“Ha poi davvero parlato in segreto e non*

*apertamente ad una donna, senza che noi lo sapessimo? Dovremmo allora correggerci e tutti ascoltarla? L'ha forse preferita a noi?"*

Infatti, Maria Maddalena era la discepola prediletta di Gesù, “la donna che conosceva il Tutto” secondo i primi testi cristiani.

Tutto questo non poteva essere accettato da Pietro, che condivideva pienamente la mentalità semitica secondo la quale la donna era inferiore all'uomo ed incapace di comprendere le “verità spirituali”.

Ancora leggiamo nel Vangelo di Tommaso: Simon Pietro disse loro: *“Maria ci lasci, perché le donne non sono degne della vita!”*

Dato che Pietro è il fondatore e primo Papa della Chiesa cattolica, non c'è da stupirsi di tutto ciò che ne è seguito: che le donne non hanno mai potuto prendere ordini, che molti Vangeli sono stati esclusi dall'ortodossia cristiana, che la figura stessa della Maddalena è stata screditata per millenni; come, ad oggi, nessun merito le viene concesso se non la sua totale devozione a Gesù.

Ma Gesù così rispose all'affermazione di Simon Pietro: *“Ecco, la guiderò a farla maschio, affinché diventi uno spirito vivente simile a voi maschi. Perché ogni femmina che si fa maschio entrerà nel regno dei cieli”*.

Questa trasformazione in “maschile” è ovviamente allegorica, e rappresenta la volontà di Gesù di trasmettere la conoscenza della verità spirituale ad una donna proprio come un uomo, dimostrando di non essere d'accordo con le idee del periodo storico.

È quindi diffusa l'ipotesi, tra gli studiosi, che sia stata trasfigurata in Giovanni nei Vangeli canonici. Nonostante anche il cattolicesimo, dopo due millenni, l'abbia in qualche modo riabilitata, è ancora diffusa la convinzione che fosse una prostituta.

Infatti, Maria Maddalena, ancor prima di diventare apostola di Gesù, faceva parte di un sommo ordine sacerdotale, l'ordine regionale di Dan, e nella Pistis Sophia, Maria Maddalena è sposa e sacerdotessa di Gesù, e come tale rappresenta la gnosi, o conoscenza. Secondo gli gnostici, una corrente del cristianesimo considerata eretica, sia Gesù che Maria Maddalena sono l'incarnazione fisica di un eone.

L'Eone è una diretta emanazione dell'Uno, o il “Padre Nascosto” a cui spesso Gesù si riferisce. In quanto emanazioni dirette dell'Uno, gli Eoni sono esseri sostanzialmente divini, e non spirituali come creature angeliche.

Gli Eoni sono scaturiti in coppie maschio/femmina e possono emanare essi stessi solo insieme. Gesù e Maria Maddalena sarebbero l'Eone Cristo/Spirito Santo.

Secondo il mito gnostico, la parte femminile dell'ultimo Eone emanò, Sophia, prese coscienza di sé, e questo generò un crollo metafisico, il Big Bang, e la creazione del Dio dispotico dell'Antico Testamento, che non sarebbe affatto essere l'Uno, il Dio Primo.

Questa separazione nella coscienza tra maschile e femminile avrebbe quindi generato lo spazio-tempo, dando origine a questa dimensione, che quindi non è considerata dagli gnostici una creazione diretta dell'Uno, ma una conseguenza non voluta della nascita della dualità. Quanto sopra è notevolmente semplificato perché i concetti e le versioni al riguardo sono davvero tanti. Così il Cristo e lo Spirito Santo avrebbero creato le loro forme terrene, portando con sé la conoscenza segreta, per ristabilire l'ordine in un mon-do governato dalle leggi di un Dio geloso, arrogante e vendicativo.



Così Gesù e Maria Maddalena, due esseri ugualmente divini, con lo stesso compito, insieme come inseparabili.

Ma la Maddalena, in quanto donna, non aveva e non ha tuttora il diritto di essere considerata nemmeno come gli altri discepoli.

Ciò è dovuto non solo alla mentalità umana del tempo, ma anche al duro lavoro di occultamento e discredito perpetrato dalla Chiesa cattolica, ancora prevalentemente maschile nella mentalità e nella pratica.

La Chiesa era ed è un forte potere politico più che religioso, essa ha fatto uso di ogni mezzo per prevalere su qualsiasi altra credenza.

Oltre che perché storicamente imposte con la forza, le sue leggi hanno vinto perché di una semplicità disarmante: c'è il bene ed all'opposizione c'è il male.

E l'uomo non deve fare domande, ma accettare incondizionatamente ciò che la chiesa crede bene come bene e ciò che la chiesa crede male come male.

Uscire dalla storia è peccato, non c'è spazio per l'interpretazione, per la riflessione autentica.

In fondo, un modo molto maschile di interpretare il mondo.

Così anche oggi le donne non sono libere, perché non è libera la Maddalena: non è libera di essere divina, non è libera di essere Maestra e discepola, non è libera di essere moglie del suo compagno naturale e madre della sua discendenza, non è libera di essere, e trasmettere la vera conoscenza, non è libera di essere lo Spirito Santo, non è libera di avere una comprensione superiore.

*“Prendete tutto questo, come al solito, come una favola, o se preferite, pensate, riflettete profondamente, perché solo seguendo la via della Verità, e non la fede cieca, potete riappropriarvi di ciò che è vostro di diritto: il tuo divino essere. Un abbraccio infinito.*

*Sono Jo Klayn”.*



*Questo è un messaggio di un angelo che prende coscienza.*

*Non mi aspetto comprendiate qualcosa, o non tutti.*

*Questi sono i messaggi che mi fanno comprendere di non aver ancora fallito anzi mi danno coraggio.*

*Finalmente uno.*

*Grazie Ape.*

Con il tempo ho compreso alcune cose, quando sono in opposizione con qualcosa, la mia parte istintiva, fa in modo che io ne esca fuori, e lo fa senza compromessi in modo totale.

Non mi accorgo a livello razionale di cosa sto facendo, ma all'improvviso mi ritrovo fuori, o qualcuno mi butta fuori da quel sistema, esattamente come quando consciamente agisco per fare qualcosa e muovo tutto... coinvolgendo anche altre persone. questo accade anche quando succede qualcosa nell'altro senso.

Fa parte del modo in cui creo la realtà, che diversamente da ciò che mi appare non è solida e materiale, ma molto più mutevole e labile.

Per quello che so, la materia non esiste, se esistesse davvero non potrebbe essere modificata da me.

Non potrei tagliare un albero e farne una casa, non potrei neanche morire...

Ho visto spesso in me una lotta tra ciò che voglio e ciò che succede, ho riflettuto ed osservato me stesso, ho chiesto a me stesso di comprendere, ed attraverso modi assurdi ho trovato indicazioni...

Dovevo trovare un modo per andare in accordo con questa parte occulta, che tanto si mostrava nella mia esistenza e altrettanto si nascondeva alla mia coscienza, ho chiuso gli occhi e gli ho chiesto di mostrare lo sconosciuto che è in me...

All'inizio non riuscivo a vederla, cioè non riuscivo a credere che ero così, in realtà si è mostrata subito.

Quanta sofferenza ho causato, e causo tutt'ora a sé stessa, quando non sono in armonia, quando perdo di vista la sua presenza, la cosa però più importante che ho imparato è che la mente inconscia produce un fiume di pensieri legati alle esperienze passate, in modo da influenzare la mente conscia ad agire tenendo conto di questi pensieri...

I pensieri trasformano la mia realtà, il flusso dei pensieri inconsci non può essere fermato né controllato, ma una volta preso coscienza di questo, puoi fare un'altra cosa, ossia accettare la presenza di questi pensieri, accettare il loro contenuto, accogliere le emozioni legate a questi pensieri, e lasciarle sfogare se è necessario, dandogli spazio, ed osservandole, così facendo si dissolvono. In questo modo sono pronto ad agire con la mente



conscia, chiedo perdono alla mia mente inconscia per ciò che le ho procurato, le dico che la Amo, e che non sempre le esperienze finiscono allo stesso modo.

Posso essere diverso, posso cambiare, posso creare altro, la mente inconscia e l'essere che è in me sono strettamente collegati, mi affido a quell'essere che è la fonte energetica a cui so di attingere, ed appartiene alla fonte infinita, è così che ottengo ciò che scelgo di chiedere a me stesso in armonia, di quell'essere di cui ti ho parlato spesso, sempre limpido sereno imperturbabile.

Qualunque cosa accada, quando i pensieri e le rispettive realtà di due o più esseri sono in armonia, quindi, hanno lo stesso senso esse possono unirsi anche solo temporaneamente, se sono opposti o contrastanti si creano incomprensioni e lotte fino alla morte, più esseri pensano la stessa cosa, più forte è ciò che viene creato, ecco perché tenere sotto controllo i pensieri delle masse.

La fonte vuole creare ciò che chiedi, volontariamente o involontariamente. Inizia quindi a chiedere ciò che vuoi, sei la sua espressione, suo figlio e sei qui per questo, sei figlio suo, non stai delegando a nessun'altro, sei tu.

*Un abbraccio immenso. Jo*



*“Se credi in qualcosa di buono, allora credici ora”. Jolk*



## Resistenza

Molti di voi, o tutti, avranno sentito parlare di resistenza tramite le guerre vissute o raccontate, la storia tramandata, televisione, libri, articoli...

Ma sapreste organizzarne una?

Forse l'idea l'avete, ma non sapete come cominciare e questo è un dato; non sareste qui ora, non sarei qui adesso.

Voi conoscete la vostra storia abbastanza bene a partire dall'anno Zero. Insomma, avete azzerato il tempo.

In realtà non era l'anno Zero, bensì un numero che non si può scrivere.

Ad ogni modo avete sempre fatto così, ovvero azzerare il tempo in memoria di qualcuno, e lo farete ancora ed ancora.

Altro dato, che a dare una svolta a questi 2000 anni sia stata la venuta di Gesù, per chi crede, ma anche per chi non crede.

Di fatto soggiacete a tutto ciò che vi è stato imposto e non potete farne a meno, fino a dover fare guerre in nome di queste religioni, a dispetto di un Dio non violento che dice:- *“Ama il tuo prossimo”* in tutte le religioni e tutte le lingue.

Quindi qui c'è qualcosa che non va.

Che sia un falegname, allora, o un meccanico oggi a dirvi cosa fare, beh, questo non dovrebbe avere importanza.

Comprendo, che di questi tempi, per essere qualcuno con l'autorità per parlare, questo qualcheduno debba essere un personaggio importante, o un politico, o comunque uno con i soldi, e ancora dico - Beh!

Non sono ricco né politico, ma, come altri nel passato e nel futuro, so come organizzare una resistenza.

Perché?

Perché le ho vissute.

Chi sono?



Sono Jo e non deve interessare il resto, non ha importanza, è secondario se non addirittura inutile.

Far parte di una resistenza non significa sottostare ad uno statuto o ad un leader, ma condividere il pensiero ed essere cosa unica con esso.

Chiaramente, come umanamente è, c'è bisogno di una coordinazione fra tutti i partecipanti.

Ciononostante, la resistenza può essere portata avanti secondo i canoni prestabiliti anche singolarmente, ovvero ognuno di voi va avanti da solo, tenendo conto che altri stanno facendo la stessa cosa.

Così come fu per Gesù e gli apostoli, a tutti gli effetti.

Non stilerò qui un elenco di ogni cosa che va fatta per attuare una resistenza. Se mi conoscete a sufficienza è tutto chiaro.

Ma casomai non lo fosse, il consiglio è di farsi istruire o seguire altri.

Ciò non significa rendersi succubi o manipolabili, ma solo essere la ricerca della verità stessa che dovrete riuscire a captare nell'infinito disordine voluto.

Quindi seguire qualcuno non significa essere privi di carattere, quanto invece condividere il senso e la voglia di liberarsi da un incubo perpetrato nei secoli.

Occorre una grande fiducia, occorre umiltà, e questi sono valori veri, persi nel tempo, di cui qualcuno di voi ha ancora la memoria, e saranno coloro che porteranno avanti una resistenza che avrà una svolta nel tempo.

Qualcuno deve cominciare e mettersi in prima linea e lo farà, questa è una promessa.

A voi che leggete, sappiate che vivere in un tempo, essere in questo tempo, non è un caso; è che siete proprio voi coloro che ci devono essere, e

vi sarete di certo chiesti, più di una volta, perché proprio voi a vedere morire un millennio, perché vedere tanti disastri?

Bene, voi siete coloro che ritornano, siete tutti tornati per risolvere. Non proprio tutti, perché alcuni di voi, in questo momento stanno pensando alla mia follia galoppante. Gli altri sono coloro che si vogliono svegliare, ed è a loro che parlo principalmente, ma anche a voi, voi che non tenete il ricordo, perché, ripeto, siete tutti tornati.

Fondamentale, per una resistenza, è non avere un leader ma solo una guida; potreste esserlo voi stessi, ma se non lo siete aggregatevi ad altri.

Serve una conoscenza del sistema più o meno profonda, e questo lo si ottiene seguendo fonti di informazione reali o chi può darvi queste informazioni.

Essere pronti a tutto, fidarsi l'uno dell'altro, ingannare il sistema, vedere oltre la matrice.

Non è impossibile, ma avete ancora tempo prima di dovervi unire fisicamente per combattere. Che poi battaglia non sarà.

Voglio ancora darvi qualcosa su cui pensare, qualcosa sempre scritto da umani, o almeno riportato da umani, sulla vostra storia divina.

Dio creò una moltitudine di angeli per un'ipotetica guerra, contro chi?

Creò un qualcuno a cui affidare il comando, un qualcuno che più gli assomigliasse, ovvero Luciferò, che non è portatore di luce, bensì creatore di luce esattamente come Dio.

Essendo la sua figura speculare, come ad uno specchio uno dei due ebbe il sopravvento.

Vogliamo supporre fosse il vero Dio che, come voi chiudereste in una cantina uno specchio che vi riflette come non volete, lo chiuse negli inferi.

In chiave, Dio rinchiude sé stesso o la sua parte malvagia in un altro luogo.

Se sto bestemmiando? No, assolutamente. Ho rispetto di tutto, tutte le teorie, storie, miti...

Ma se proprio volessi bestemmiare, allora direi che anche agli inferi esiste un Dio.

Traslate il tutto e cominciate a intravedere luce da quanto scritto.

Perché, care anime, non dirò altro ma dirò qualcos'altro...

**Felicità si chiama Anima**

Da sempre l'uomo, l'umanità intera guarda alla luna con meraviglia e desiderio.

Questo istinto naturale di osservare il cielo con i suoi misteri ha assunto, nella società odierna e in senso lato, la valenza di unità di misura di ciò che si può o meno ottenere, di ciò che è raggiungibile o meno. Non a caso esiste un modo di dire per classificare un desiderio irrealizzabile: "Vuoi la luna!".

La realtà è che la luna la si può avere, sì, ma essa non può essere comprata, anche se il sistema intende farvi credere che potete ottenere solo ciò che potete comprare.

La luna la si conquista con il cuore.

Esiste un sito americano che ha messo in vendita lotti di superficie lunare; è probabile che lo troviate assurdo, ma in molti ne comprano. La Nasa stessa vende stelle, ma con quale diritto? Chi dice che siano di loro proprietà?

Di fatto sta che l'insoddisfazione generale dell'umanità porta l'uomo stesso a compiere atti insensati di questo genere: comprare stelle o porzioni di superficie lunare... Perché? Pensate forse che un domani abiterete sulla luna? Forse sì, ma non sarete certo voi ad abitarla.

Questo accadrà tra circa 11.000 anni.

Ma per ora non intendo approfondire questo argomento, che più avanti dedicherò alla storia di Altax.

Torniamo piuttosto a ciò che fareste per essere felici ed al perché pensiate di non esserlo. In realtà la felicità non esiste, e pertanto non può in alcun modo essere comprata; essa risiede negli animi puri, e non si chiama felicità, ma anima.

Dunque, è forse plausibile pensare che le pubblicità che cercano i vostri soldi in cambio di merce tentino in realtà di vendervi un'anima? Potrebbe apparire quantomeno bizzarro, ma gli uomini sono propensi a credere che questo sia possibile.

Ovvero, anziché vendere l'anima al diavolo, diventarne parte... questo sì che è diabolico!

Ma riflettete bene: il sistema fa leva sui vostri istinti più bassi cercando di ridurvi in schiavitù, e purtroppo ci riesce. Forse vi chiederete come questo sia possibile. In realtà è molto semplice, e il meccanismo per

cui questo si rende attuabile si basa sulla teoria del Triune Brain, tradotto in italiano con “*cervello tripartito*”.

Secondo questa accreditata teoria scientifica, il cervello umano è suddiviso in tre specifiche aree distinte, ognuna delle quali si occupa di funzioni differenti.



La parte del cervello che è adibita alle funzioni di base necessarie alla sopravvivenza, è definito R-com-plex, o cervello rettiliano.

Esso, in natura, trovandosi in situazioni di pericolo, carestie o quant'altro minacci la sopravvivenza stessa, prende il sopravvento sulle altre funzioni cerebrali allo scopo di concentrare ogni energia per mantenere in vita l'organismo.

Stimolando oltre misura questa parte del cervello, le funzioni delle altre parti, ovvero il Sistema Limbico, che agisce l'emotività dell'individuo, ed il Neo-cortex, formato da materia neuronale e sede degli operatori specifici quali le varie evoluzioni del ragionamento, vengono inibite ed escluse dalla quotidianità.

Vi siete mai chiesti per quale motivo, per esempio, per vendere una macchina, piuttosto che un rasoio od un qualsiasi oggetto di uso comune e di utilità relativa, sembri impossibile non fare ricorso all'attrazione sessuale che questo oggetto ipoteticamente stimolerebbe? E perché mai sembra non esservi di meglio, per un uomo, di un bel video porno, e per una donna di un bel lifting che la faccia apparire 10 anni più giovane?

Ovviamente parlo di media mondiale e non di casi specifici presi uno ad uno ed esaminati.

Forse per voi le priorità saranno diverse, oltre la media, ma per felicità si intende sempre un qualcosa di materiale che possa darvi quella temporanea sensazione di allegria che scambiate per felicità, ma che in realtà altro non è che effimera sicurezza o illusione di aver compiuto un buon affare e che esso possa durare nel tempo.

Ma così non è.

Perché, per fare un esempio, diciamo che avete acquistato un'auto, ma dopo una settimana non vi piace già più. È forse cambiato qualcosa in voi? No, è solo cambiata l'automobile, ora ce n'è una uguale ma con qualche optional in più, e voi non siete soddisfatti, non siete felici perché vi sentite inferiori agli altri, quelli che possiedono l'ultimo modello, che peraltro sarà l'ultimo solo per brevissimo tempo ancora.

E questo accade anche con le più piccole cose.

Il lavaggio del cervello umano continua da tempo immemore, per terminare là dove alla fine ci sarà solo il doversi accontentare di un bicchiere d'acqua, e pagata a caro prezzo. In quest'ottica, vi sembra il caso di essere infelici per cose del genere? Di certo chi vi sta manipolando da millenni se la ride a vedervi fare ore di fila per aggiudicarvi il nuovo smartphone, ma ha seriamente ottenuto ciò che voleva... Quindi? Felicità sì, ma per loro.

Infine, se avete seguito il ragionamento fino a qui, avrete compreso che anche per loro la felicità è limitata ai vostri movimenti, ed è per questo che è un continuo esser sotto assedio dai media, proprio per dar felicità a chi tira i fili del mondo intero.

Sfuggire a tale meccanismo perverso non è poi così difficile. Basterebbe non assecondare tutto questo impegno nel cercare di rendervi infelici, rendendo essi stessi infelici nell'evitare di sottostare alle loro regole.

Questo sì, dovrebbe dar voi estrema felicità, poiché in fine, in ballo, non c'è solo la felicità, ma la vostra vera libertà. Esiste un posto non lontano da voi dove tutto è possibile, dove la felicità ha un senso, dove l'anima esiste.

Questo posto si chiama Natura.

Dalla Terra avreste dovuto imparare qualcosa.

Dai Nativi americani, i più recenti, ma dagli indigeni di tutto il mondo, che avevano sostanzialmente le stesse leggi, regole, divinità, qualcuno o qualcosa in cui credere, poiché è della natura umana, il credere.

Ma voi, voi state sbagliando, e mi permetto di giudicare perché conosco ciò che sarà e ciò che era.

Ciò che cercate è esattamente ciò che vi ho detto ora, ma lo state cercando nel posto sbagliato.

Non posso darvi colpe, perché oppressi, ma consigli sì, questi voglio e devo dare, è un obbligo per me, e lo è per chiunque sappia cosa significhi non essere liberi, non essere riconosciuti né presi in considerazione; e



soprattutto per chiunque sappia essere, incarnare ciò che in realtà si è. E non sperate di poter vivere un'altra volta per trovar pace e felicità, perché oltre questa vostra vita, che dura davvero, ma davvero tanto poco, il non amarsi, il far del male per insoddisfazione personale è un reato vero verso sé stessi e verso l'umanità intera.

Riflettete oppure non fatelo; ciò che è, è stato scritto, e così rimarrà nei secoli a venire.



*Buongiorno.*

*Forse oggi ci sarà un nuovo cancello*

*Ma la chiave ormai è in vostro possesso*

*Uscite e chiudete dietro di voi tutto ciò che di indesiderabile*

*Chiunque abbia messo al vostro seguito.*

*Un abbraccio immenso. Jo*

## L'Uomo dei Sogni

Ci sono momenti, nella tua vita, alcuni momenti in cui il passato ti scorre davanti agli occhi, in ricordi chiari come fossero presente; sono quei momenti in cui decidi di programmare il tuo futuro, cercando di immaginare come sarebbe ora il tuo mondo se avessi fatto altre scelte, e come potrebbe essere quello di domani a seconda delle scelte che farai o potresti fare.

Di fatto, la tua mente, la mente umana, animale, nel suo funzionamento fisico e nella elaborazione del pensiero produttivo, non segue la legge della relatività, ma adempie alla sua funzione sviluppando precise connessioni tra le informazioni acquisite, eseguendo il processo di apprendimento indipendentemente dalla tua volontà.

Ciò significa che, se la scienza è relativa, il tuo pensiero non lo è.

Rielabori mentalmente il tuo passato, credi che sarebbe potuto essere diverso, ma nella sostanza non è così; credi di poter pianificare il tuo domani facendo alcune scelte piuttosto che altre, ma anche in questo caso vi è quell'incognita costante per la quale la decisione che prenderai è in realtà l'unica possibile, proprio perché sarà quella che prenderai.

Ciò che credi essere relativo alla tua esperienza, è in realtà la tua sola possibilità di crescita.

Tutto sarà esattamente come se mai tu avessi pensato di poter cambiare qualcosa.

Vivere di sogni, su di un pianeta dove l'Uomo dei Sogni sei tu e dove tutto è possibile, ti aiuta ad affrontare la realtà, quella fatta di materia e non di sentimenti; ma puoi ancora provare ad integrare i due mondi, cercare l'equilibrio, anche se può apparire un lavoro faticoso e senza certezza di riuscita.

Se sei consapevole del fatto che se sei qui c'è un motivo, che se ci sei già stato c'è un motivo, e che se è la prima volta per te, c'è un motivo; e se sei infine consapevole del fatto che se ne sei consapevole c'è un motivo; allora forse potresti anche pensare che, se tu non ci fossi, tutto questo non esisterebbe.

Dunque, cos'è che ti cruccia?

È forse il riuscire a ragionare e comprendere che ciò che vedi non è reale? O è piuttosto la paura che sia così...



Ma prova a considerare l'ipotesi che il tuo, più che un sogno, sia un coma profondo e che tutti quelli che ti circondano non siano altro che il frutto della tua immaginazione; o ancora che colui che ti sta parlando o scrivendo, per te infine, non sia altro che qualcuno che, dall'esterno del tuo coma, ingannando la tua mente, sta cercando di risvegliarti.

E se così fosse, e se tu prendessi in considerazione questo, perché non ascoltare?

Il coma è irreversibile quando il soggetto rifiuta ogni tipo di comunicazione; ma se stai ascoltando, se già stai pensando di poterti svegliare, allora significa che per te esiste ancora una probabilità di svegliarti davvero per la prima volta.

Non hai garanzie di svegliarti nel mondo che ti sei creato, perché potresti aver creato tutto ciò che ti circonda, questa stessa storia; se tu fossi il creatore di tutta questa storia, allora il mondo a cui ti risveglierai potrebbe non essere quello che hai immaginato; potrebbe essere così diverso da farti sentire talmente tanto alieno ad esso da farti impazzire; ma se ora stai pensando di poter aprire gli occhi, di poter uscire dal coma, allora hai grandi possibilità di sopravvivere.

Poiché il mondo a cui ti risveglierai, anche se non l'hai ancora mai immaginato, sarà il tuo vero mondo, quello a cui da sempre appartieni ma che da sempre ti è stato negato.

Non pretendo che prendiate queste mie parole come verità, la pretesa non è nel mio modo, non nel mio mondo; lasciarsi trasportare dall'onda durante il coma può farvi annegare. Ma se mi state leggendo, riflettete. Riflettere fa solo bene.

*Si può descrivere ogni cosa, anche se ogni cosa, non può essere descritta.  
Un abbraccio infinito. Jo*

## **Conclusioni**

*Jo, che cosa hai fatto per tutto il tempo in cui sei stato qui?*

*Padre, io davvero non lo so.*

*Jo hai imparato qualcosa?*

*Sì, Padre, sì.*

*E, dimmi, hai insegnato qualcosa?*

*Padre, davvero ancora non lo so, ma di sicuro ho provato in ogni modo ed ho provato a fare come tu mi hai insegnato.*

*Allora, Jo, stai sereno, non ti aspettare gratitudine, essa non verrà mai o forse quando non ci sarai più, proprio come me... Ora sorridi e dì a tutti che il bene esiste e che tu vuoi solo bene. Ora devo andare figlio.*

*Ma Padre, tornerai da me?*

*No, Jo, ma ci sarò sempre.*

*Un abbraccio, Figlio, una carezza ed un sorriso.*

*A presto.*

*Figlio sono venuto a prenderti,*

*presto torneremo a casa,*

*ma prima dovremo completare alcuni compiti.*

*Sarai pronto Figlio?*

*La risposta Padre è sempre Sì.*

## Bibliografia

- Ermete Trismegisto, *Il Kibalion*, collana Materea, prima edizione anno 2001, Biblioteca di Episteme.
- Harrison R.K., *Biblical Hebrew*, Teach Yourself Books,
- Jacobitti E., *Il sacro nelle antiche scritture*, Fratelli Melita, Ed., Genova, 1999.
- La Sacra Bibbia*, CEI – UECI, Roma, 1974.
- Marina Busetto, *I Segreti dell'Alfabeto Ebraico – Comparazione e formazione delle lettere*, ed. Psiche 2, novembre 2012, Torino.
- Marina Busetto, *Il Sacro femminile nella Qabbalàh - La rivincita di Eva*, ed. Psiche 2, maggio 2019 Torino.
- Ragone Piero, *Il Segreto delle Ere*, Macro Edizioni, Cesena 2013
- Ragone Piero, *Dominion – Le origini aliene del potere*, Verdechiaro e Nexus Edizioni, 2016
- S. Raynaud De La Ferrière, *El Libro Negro de la Francmasoneria*, ed. Diana, Mexico, 1970.
- Yu Dan, *La vita felice secondo Confucio*, Longanesi, 2006.
- Robert Bauval and Adrian Gilbert, *The Orion Mystery: Unlocking the Secrets of the Pyramids*, Arrow, 1994.
- Vladimir I. shCherbak, Maxim A. Makukov, article: *The “Wow! signal” of the terrestrial genetic code*, online 6 March 2013, <http://dx.doi.org/10.1016/j.icarus.2013.02.017>.  
<https://doi.org/10.1016/j.icarus.2013.02.017> Rif. Icarus, Volume 224, Issue 1, May 2013, Pages 228-242.

Note

[←1]

Circuito bancario

[←2]

Wiki nascosta. È un applicazione web collaborativa che permette la creazione, la modifica e l'illustrazione di pagine informative all'interno di un sito web, in questo caso esso è nascosto poiché, non indicizzato nei motori di ricerca, per cui non è rintracciabile con le normali metodologie di ricerca. La Wiki hidden fornisce agli utenti servizi nascosti disponibili tramite la rete [Tor](#). In essa, grazie ad un protocollo di comunicazione anonimo, si ha la possibilità di navigare discretamente senza rivelare la propria identità e senza venir monitorati o intercettati.



[←3]

Jonathan.

[←4]

Kinda, nome vezzeggiativo che significa anche bimba, bambina.

[←5]

Alcuni nomi sono appositamente scritti sbagliati e non completi per volontà dell'autore e per motivi che al momento solo lui deve sapere.

[←6]

Del Dipartimento di Matematica, dell'Università Nazionale del Kazakistan Al-Farabi.

[←7]

Dell'Istituto Astrofisico, Osservatorio Fesenkov.

[←8]

Cfr. Vladimir I. shCherbak, Maxim A. Makukov, article: *The “Wow! signal” of the terrestrial genetic code*, online 6 March 2013,  
<http://dx.doi.org/10.1016/j.icarus.2013.02.017>. Rif. Icarus, Volume 224, Issue 1, May 2013, Pages 228-242.

[←9]

Nikola Tesla.

[←10]

World Trade Center conosciute anche come torri gemelle



[←11]

La risposta del Padre è:- *Si.*

[←12]  
Altax.

[←13]

Robert Bauval and Adrian Gilbert, *The Orion Mystery: Unlocking the Secrets of the Pyramids*, Arrow, 1994.

[←14]

Teoria biologica secondo la quale le specie animali e vegetali esistenti sono destinate a rimanere sempre uguali a sé stesse.

[←15]

*La Chiesa aborre dal sangue.*

[←16]

L'impianto sottocutaneo dei microchip è un metodo utilizzato per inserire nel corpo umano uno o più dispositivi di identificazione a radiofrequenza a circuiti integrati o transponder RFID incapsulati in un involucro di vetro.

[←17]

Organizzazione Mondiale della Sanità.

[←18]

Isaac Newton. Fautore della [legge della gravitazione universale](#).



[←19]

Leonardo da Vinci, *Cenacolo*, 1494 – 1498, refettorio del convento adiacente al santuario di Santa Maria delle Grazie a Milano.

[←20]

Cfr. video, *I misteri del secondo Cenacolo*, realizzato da Filmmaker Asola (MN) – Italy. Le foto seguenti del capitolo sono estratte ed elaborate da questo video.

[←21]

Leonardo da Vinci, *Cenacolo*, 1494 – 1498, foto parete refettorio del convento adiacente al santuario di Santa Maria delle Grazie a Milano

[←22]

Particolare volto Sacra Sindone, Duomo di Torino.

[←23]

Ron Marsh, Testa di Gesù Cristo - (Head of Christ by Ron Marsh)